

COMUNE DI SOLETO

Provincia di Lecce



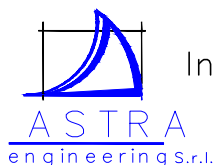
FONDERIE DE RICCARDIS SRL

RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

(Art. 29 - octies, parte II, D.Lgs. n. 152/06 e
ss.mm.ii.)

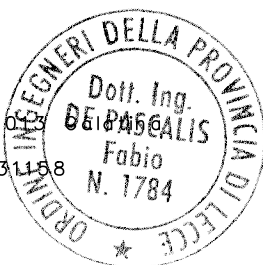
	numero elaborato	titolo elaborato	cod. commessa		
	ALL. 18	SCHEDE DI SICUREZZA MATERIE PRIME/AUSILIARIE	CA 2021 073		
1	Maggio 2022	REVISIONE	E.P.	F.D.P.	F.D.P.
0	Dicembre 2021	EMISSIONE	L.G.	F.D.P.	F.D.P.
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Contr.	Approv.

PROGETTISTA



Ing. Fabio DE
PASCALIS

Via S. Francesco Saverio, 6 - 73010 Soleto (LE)
Tel. 0836 568924 - Fax 0836 631158
www.astraengineering.com
e-mail: info@astraengineering.com



COMMITTENTE



Via Strasburgo, 2- 73010 Soleto (LE)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P331 NON provocare il vomito.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .**Contiene:** idrocarburi, C12 C15, n-alcane, isoalcani ciclici, <2% aromatici**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
idrocarburi, C12 C15, n-alcane, isoalcani ciclici, <2% aromatici		
CAS -	$30 \leq x < 45$	Asp. Tox. 1 H304
CE 920-107-4		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119453414-43		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

<p align="center">NDT ITALIANA SRL</p>	<p>Revisione n. 7</p>
<p align="center">08.119 - K71B2P</p>	<p>Data revisione 12/09/2019</p> <p>Stampata il 12/09/2019</p> <p>Pagina n. 3/13</p> <p>Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)</p>
<p>Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830</p>	

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

<p align="center">NDT ITALIANA SRL</p>	Revisione n. 7 Data revisione 12/09/2019
<p align="center">08.119 - K71B2P</p>	Stampata il 12/09/2019 Pagina n. 4/13 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

NDT ITALIANA SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 12/09/2019
08.119 - K71B2P	Stampata il 12/09/2019
	Pagina n. 5/13
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici

Nei casi di potenziale contatto, usare guanti resistenti agli oli e solventi (neoprene, PVC, nitrile: minimo 0.38 mm di spessore o materiale di equivalente barriera protettiva con una prestazione ad alto livello per condizioni di uso a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità a 480 minuti in accordo con lo standard CEN standard EN 420, 374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti). Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Sostituire i guanti ai primi segni d` usura .

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	rosso
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 150 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	93,3 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	0,7 % (V/V)
Limite superiore esplosività	6,5 % (V/V)
Tensione di vapore	0,15 kPa
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,9
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	6 mm2/s
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

NDT ITALIANA SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 12/09/2019
08.119 - K71B2P	Stampata il 12/09/2019
	Pagina n. 6/13
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)	
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

NDT ITALIANA SRL		Revisione n. 7
		Data revisione 12/09/2019
08.119 - K71B2P		Stampata il 12/09/2019
		Pagina n. 7/13
		Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830		
<p>Non classificato (nessun componente rilevante) LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)</p> <p>idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici</p> <p>Tossicità acuta: (Ratto) 4 h LC 50 > 5000 mg/m3 . Minimamente tossico . In base a dati di test per materiali di struttura simile a linee guida OCSE 403 . Irritazione: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale movimentazione . Tossicità acuta (Coniglio): LD 50 > 5000 mg/kg . Minimamente tossico .In base a dati di test per materiali di struttura simile a linee guida OCSE 402 Causerà disagio per gli occhi , può provocare arrossamento e sofferenza passeggera , ma non danneggerà il tessuto oculare . Linee guida OCSE 405.</p> <p><u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p><u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p><u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p>Sensibilizzazione respiratoria idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici</p> <p>Sensibilizzazione respiratoria : Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio</p> <p>Sensibilizzazione cutanea idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici</p> <p>Sensibilizzazione della pelle: Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per materiali di struttura simile a linee guida OCSE 406.</p> <p><u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p>idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici</p> <p>Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile a linee guida OCSE 471 473 474 476 478 479.</p> <p><u>CANCEROGENICITÀ</u></p> <p>Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo</p> <p>idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici</p>		

<p align="center">NDT ITALIANA SRL</p>	<p>Revisione n. 7</p>
<p align="center">08.119 - K71B2P</p>	<p>Data revisione 12/09/2019</p> <p>Stampata il 12/09/2019</p> <p>Pagina n. 8/13</p> <p>Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)</p>
<p>Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830</p>	

Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per materiali di struttura simile a linee guida OCSE 453

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici

Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per materiali di struttura simile a linee guida OCSE 414 421

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici

Esposizione singola: Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici

Esposizione ripetuta: Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile a linee guida OCSE 408 413 422

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici .
Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici

12.2. Persistenza e degradabilità

idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici

Questa sostanza si presume che sia “
facilmente “
biodegradabile.
Ossidazione atmosferica : Si presume che degradi rapidamente in aria.
Idrolisi : La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa
Fotolisi : La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa

12.3. Potenziale di bioaccumulo

NDT ITALIANA SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 12/09/2019
08.119 - K71B2P	Stampata il 12/09/2019
	Pagina n. 9/13
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)	
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici
Non determinato

12.4. Mobilità nel suolo

idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici
Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

idrocarburi, C12 C15, n-alcani, isoalcani ciclici, <2% aromatici
Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

NDT ITALIANA SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 12/09/2019
08.119 - K71B2P	Stampata il 12/09/2019
	Pagina n. 10/13
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

<p align="center">NDT ITALIANA SRL</p>	Revisione n. 7 Data revisione 12/09/2019
<p align="center">08.119 - K71B2P</p>	Stampata il 12/09/2019 Pagina n. 11/13 Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

<p align="center">NDT ITALIANA SRL</p>	<p>Revisione n. 7</p> <p>Data revisione 12/09/2019</p>
<p align="center">08.119 - K71B2P</p>	<p>Stampata il 12/09/2019</p> <p>Pagina n. 12/13</p> <p>Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)</p>
<p>Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830</p>	
<p>3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità</p> <p>Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.</p> <p>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione Titolo: Uso nei rivestimenti - Uso industriale descrittore di uso settore(i) di uso SU3 Categorie di processo PROC1, PROC10, PROC13, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale ERC4 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente Processi, compiti, attività considerati Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, spruzzatore, immersione e flusso, a letto fluido in linee di produzione, e formazione di film) e la pulitura dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.</p> <p>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore Caratteristiche dei prodotti Liquido Durate, frequenza e ammontare Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13] Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato) Misure Generali (Rischio Inspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischio da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.</p> <p>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale Caratteristiche dei prodotti Non applicabile</p>	

NDT ITALIANA SRL	Revisione n. 7
	Data revisione 12/09/2019
08.119 - K71B2P	Stampata il 12/09/2019
	Pagina n. 13/13
	Sostituisce la revisione:6 (Data revisione: 12/09/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

Durate, frequenza e ammontare
Non applicabile
Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio
Non applicabile
ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale
Non applicabile
condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Non applicabile
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Non applicabile
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito
Non applicabile
Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
Sezione 03 Stime di esposizione
3.1. Salute
Non applicabile
3.2. Ambiente
Non applicabile
Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione
4.1. Salute
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
4.2. Ambiente
Non applicabile

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
16.

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : "ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX"" 20G."
Codice prodotto : 0893 09

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Adesivo
Prodotto ad uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Würth S.r.l.
Via Stazione
39044 EGNA (BZ)

Telefono : +39 0471 828 111

Telefax : +39 0471 828 600

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : prodsafe@wuerth.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	H335: Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione 5.14 Data di revisione: 15.12.2020 Numero SDS: 607792-00007 Data ultima edizione: 09.11.2020
Data della prima edizione: 15.12.2009

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

2-Cianoacrilato di etile

Etichettatura aggiuntiva

EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
2-Cianoacrilato di etile	7085-85-0 230-391-5 607-236-00-9 01-2119527766-29	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	>= 90 - <= 100

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione 5.14 Data di revisione: 15.12.2020 Numero SDS: 607792-00007 Data ultima edizione: 09.11.2020
Data della prima edizione: 15.12.2009

Idrochinone	123-31-9 204-617-8 604-005-00-4 01-2119524016-51	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Muta. 2; H341 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambien- te acquatico): 1	$\geq 0,025 - < 0,1$
-------------	-----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico.
Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
- Protezione dei soccorritori : Coloro che intervengono in pronto soccorso devono porre attenzione alla propria protezione ed utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale raccomandato se sussiste un potenziale rischio di esposizione (vedere sezione 8).
- Se inalato : Se inalato, portare all'aria aperta.
Consultare un medico se si presentano sintomi.
- In caso di contatto con la pelle : In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente la pelle con molta acqua per almeno 15 minuti e togliere gli indumenti contaminati e le scarpe.
Chiamare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- In caso di contatto con gli occhi : In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
Chiamare un medico.
Palpebre incollate : consultare un medico.
- Se ingerito : Se ingerito, NON provocare il vomito.
Consultare un medico se si presentano sintomi.
Sciacquare bene la bocca con acqua.

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi : Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata
Agente schiumogeno
Anidride carbonica (CO₂)
Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Metodi di estinzione specifici : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.
Evacuare la zona.

"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX"" 20G."

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura (vedere sezione 7) e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale (vedere sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non disperdere nell'ambiente.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla.
Asciugare con materiale assorbente inerte.
Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua.
Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.
Pulire i residui di perdite con un prodotto assorbente idoneo.
La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali.
L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti.
Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Ventilazione Locale/Totale : Se non è disponibile una ventilazione sufficiente, utilizzare con ventilazione di scarico locale.

Avvertenze per un impiego : Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti.

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione 5.14	Data di revisione: 15.12.2020	Numero SDS: 607792-00007	Data ultima edizione: 09.11.2020 Data della prima edizione: 15.12.2009
------------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------

- sicuro
- Evitare di respirare la nebbia o i vapori.
Non ingerire.
Evitare il contatto con gli occhi.
Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza, sulla base dei risultati della valutazione dell'esposizione sul posto di lavoro
Tenere il recipiente ben chiuso.
Gli individui già sensibilizzati devono consultare il proprio medico in merito al lavoro con irritanti o sensibilizzanti respiratori.
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Porre attenzione ai versamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.
- Misure di igiene : Se l'esposizione a sostanze chimiche è probabile durante l'uso tipico, fornire a disposizione sistemi di lavaggio oculare e docce di sicurezza vicino al luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Tenere ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
- Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Non conservare con i seguenti tipi di prodotti:
Agenti ossidanti forti
Esplosivi
Gas

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
2-Cianoacrilato di etile	7085-85-0	TWA	0,2 ppm	ACGIH
		STEL	1 ppm	ACGIH
Idrochinone	123-31-9	TWA	1 mg/m ³	ACGIH

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione 5.14 Data di revisione: 15.12.2020 Numero SDS: 607792-00007 Data ultima edizione: 09.11.2020
Data della prima edizione: 15.12.2009

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
Idrochinone	123-31-9	Metemoglobin: 1.5 % Hb (Nel sangue)	Durante e al termine del turno	ACGIH BEI

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
2-Cianoacrilato di etile	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	9,25 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	9,25 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	9,25 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	9,25 mg/m ³
Idrochinone	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	7 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	1 mg/m ³
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	128 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,74 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,5 mg/m ³
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	64 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Idrochinone	Acqua dolce	0,114 µgr/l
	Acqua di mare	0,0114 µgr/l
	Uso discontinuo/rilascio	1,34 µgr/l
	Impianto di trattamento dei liquami	0,71 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,00098 mg/kg
	Sedimento marino	0,000097 mg/kg
	Suolo	0,000129 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.

Se non è disponibile una ventilazione sufficiente, utilizzare con ventilazione di scarico locale.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Indossare i seguenti indumenti di protezione personale :
Occhiali di protezione di sicurezza

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 166

Protezione delle mani

Materiale	:	gomma butilica
Tempo di permeazione	:	60 min
Spessore del guanto	:	> 0,6 mm
Direttiva	:	L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 374

Osservazioni	:	La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole mansioni. Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
--------------	---	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Protezione della pelle e del corpo	:	Scegliere abbigliamento protettivo appropriato, basato sui dati di resistenza chimica e valutazione del potenziale di esposizione in loco. Indossare i seguenti indumenti di protezione personale : Se la valutazione mostra l'esistenza di rischio di atmosfere esplosive o di fuochi flash, utilizzare indumenti protettivi anti-statici ritardanti di fiamma. Evitare il contatto con la pelle, indossando abbigliamento protettivo impenetrabile (guanti, grembiule, stivali, ecc.).
------------------------------------	---	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Protezione respiratoria	:	Se non è disponibile un'adeguata ventilazione di scarico in loco o se la valutazione dell'esposizione mostra esposizioni al di fuori delle linee guida raccomandate, utilizzare la protezione respiratoria. L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 14387
-------------------------	---	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Filtro tipo	:	Tipo di vapore organico (A)
-------------	---	-----------------------------

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	irritante
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
pH	:	sostanza/miscela reagisce con acqua
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	70 - < 90 °C
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,05 g/cm ³ (20 °C) Metodo: DIN 51757
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	:	idrolizza
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	20 - 40 mPa.s (25 °C)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 Altre informazioni

Infiammabilità (liquidi)	:	Nessun dato disponibile
Dimensione della particella	:	Non applicabile

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Liquido combustibile.
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie proba- : Inalazione
bili di esposizione : Contatto con la pelle
Ingestione
Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

2-Cianoacrilato di etile:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna
tossicità cutanea acuta

Idrochinone:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 375 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per inalazio- : CL0 (Ratto): 7,8 mg/l
ne
Tempo di esposizione: 1 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Componenti:

2-Cianoacrilato di etile:

Specie : Su coniglio
Risultato : Irritante per la pelle

Idrochinone:

Specie : Ratto
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Componenti:

2-Cianoacrilato di etile:

Specie : Su coniglio
Risultato : Irritazione degli occhi, con inversione entro 21 giorni

Idrochinone:

Risultato : Effetti irreversibili sugli occhi
Osservazioni : In base alla classificazione armonizzata del regolamento UE 1272/2008, allegato VI

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

Idrochinone:

Tipo di test : Saggio dei linfonodi locali (LLNA)
Via di esposizione : Contatto con la pelle
Specie : Topo
Risultato : positivo

Valutazione : Possibilità o evidenze di sensibilizzazione cutanea nell'uomo

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

2-Cianoacrilato di etile:

Genotossicità in vitro : Tipo di test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di
mammifero
Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

Idrochinone:

Genotossicità in vitro : Tipo di test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di
mammifero
Risultato: positivo

Genotossicità in vivo : Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammi-
feri (saggio citogenetico in vivo)
Specie: Topo
Modalità d'applicazione: Iniezione intraperitoneale
Risultato: positivo

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Risultato (i) positivo (i) da test in vivo di mutagenicità di cellule
somatiche di mammifero.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

Idrochinone:

Specie : Ratto
Modalità d'applicazione : Ingestione
Tempo di esposizione : 104 settimane
Risultato : positivo

Cancerogenicità - Valutazio- : Limitata prova di cancerogenicità in studi su animali
ne

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

Idrochinone:

Effetti sulla fertilità : Tipo di test: Studio di tossicità riproduttiva su due generazioni
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Risultato: negativo

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

Effetti sullo sviluppo fetale : Tipo di test: Sviluppo embrionico
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Risultato: negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Componenti:

2-Cianoacrilato di etile:

Valutazione : Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

Idrochinone:

Specie	:	Ratto
NOAEL	:	50 mg/kg
LOAEL	:	100 mg/kg
Modalità d'applicazione	:	Ingestione
Tempo di esposizione	:	13 Sett.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Idrochinone:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,638 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,061 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,33 mg/l Tempo di esposizione: 72 h EC10 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,034 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	10
Tossicità per i micro-organismi	:	CI50 : 71 mg/l Tempo di esposizione: 2 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,0029 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

2-Cianoacrilato di etile:

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Idrochinone:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 80 %
Tempo di esposizione: 28 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

2-Cianoacrilato di etile:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Pow: 0,776

Idrochinone:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0,59

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

- Prodotto** : Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.
I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.
- Contenitori contaminati** : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
I contenitori vuoti trattengono dei residui e possono essere pericolosi.
Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, forare, molare o esporre tali contenitori a calore, fiamme, scintille o altre fonti di accensione. Questi possono esplodere e provocare lesioni e/o morte.
Smaltire come prodotto inutilizzato, se non diversamente specificato.
- N. (codice) del rifiuto smaltito** : I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti:
- prodotto utilizzato
08 04 09, adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- prodotto inutilizzato
08 04 09, adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- confezioni non ripulite
15 01 10, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

- ADN** : Non regolamentato come merce pericolosa
- ADR** : Non regolamentato come merce pericolosa
- RID** : Non regolamentato come merce pericolosa
- IMDG** : Non regolamentato come merce pericolosa
- IATA** : UN 3334

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADN** : Non regolamentato come merce pericolosa
- ADR** : Non regolamentato come merce pericolosa
- RID** : Non regolamentato come merce pericolosa
- IMDG** : Non regolamentato come merce pericolosa

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

IATA : Aviation regulated liquid, n.o.s.
(Ethyl 2-cyanoacrylate)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio : 964
(aereo da carico)
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y964
Gruppo di imballaggio : III
Etichette : Miscellaneous

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio : 964
(aereo passeggeri)
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y964
Gruppo di imballaggio : III
Etichette : Miscellaneous

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Osservazioni : Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) | : | Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 3 |
| REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). | : | Non applicabile |
| REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) | : | Non applicabile |
| Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono | : | Non applicabile |
| Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) | : | Non applicabile |
| Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose | : | Non applicabile |
| Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. | | Non applicabile |
| Composti organici volatili | : | Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Contenuto di composti organici volatili (COV): 95 % |

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

- | | | |
|--------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| altre informazioni | : | I punti che hanno subito modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziati con due linee verticali nel corpo del presente documento. |
|--------------------|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302	: Nocivo se ingerito.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	: Provoca gravi lesioni oculari.
H319	: Provoca grave irritazione oculare.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H341	: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	: Sospettato di provocare il cancro.
H400	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Acute	: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Carc.	: Cancerogenicità
Eye Dam.	: Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	: Irritazione oculare
Muta.	: Mutagenicità delle cellule germinali
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
ACGIH	: USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	: ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)
ACGIH / TWA	: 8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	: Limite di esposizione a breve termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC -

**"ADESIVO SUPERRAPIDO ""KLEBFIX""
20G."**

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.11.2020
5.14	15.12.2020	607792-00007	Data della prima edizione: 15.12.2009

Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : Dati tecnici interni, dati da schede tecniche di sicurezza (SDS) di materiale grezzo, risultati di ricerca su OECD eChem Portal e Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
<http://echa.europa.eu/>

Classificazione della miscela:

Skin Irrit. 2	H315
Eye Irrit. 2	H319
STOT SE 3	H335

Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza (SDS) sono corrette secondo le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni sono intese solo come guida di sicurezza per maneggiare, utilizzare, lavorare, stoccare, trasportare, smaltire e rilasciare il materiale e non dovrebbero essere considerate una garanzia o specifica di qualità di alcun tipo. Le informazioni fornite riguardano esclusivamente il materiale specifico identificato nella parte alta di questa SDS e potrebbero non essere valide se il materiale della SDS viene utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale oppure in qualsiasi processo non specificato nel testo. Gli utilizzatori dovrebbero rivedere le informazioni e le raccomandazioni nel contesto specifico delle loro intenzioni di maneggiare, utilizzare, lavorare e stoccare il materiale, includendo, ove possibile, una valutazione dell'appropriatezza del materiale menzionato nella SDS nel prodotto finale dell'utente.

IT / IT

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Codice prodotto : 0893 050 0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Agente antifrizione e lubrificante, Refrigerante
Prodotto ad uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Würth S.r.l
Via Stazione
39044 EGNA (BZ)

Telefono : +39 0471 828 111

Telefax : +39 0471 828 600

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : prodsafe@wuerth.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Bergamo (CAV Ospedali Riuniti): 800 883300 Centro Antiveleni di Roma (CAV Policlinico Gemelli): +39 06 3054343

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2 H315: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

Consigli di prudenza

: **Prevenzione:**

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

2-Amino-2-metilpropanolo

Etanolamina

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
2-Amino-2-metilpropanolo	124-68-5 204-709-8 603-070-00-6 01-2119475788-16	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 3; H412	$\geq 3 - < 10$
Etanolamina	141-43-5 205-483-3 603-030-00-8 01-2119486455-28	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 3; H412	$\geq 1 - < 2,5$

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione 2.3	Data di revisione: 21.01.2020	Numero SDS: 2909291-00003	Data ultima edizione: 04.06.2019 Data della prima edizione: 07.04.2015
-----------------	----------------------------------	------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

- te il medico.
Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
- Protezione dei soccorritori : Coloro che intervengo in pronto soccorso devono porre attenzione alla propria protezione ed utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale raccomandato se sussiste un potenziale rischio di esposizione (vedere sezione 8).
- Se inalato : Se inalato, portare all'aria aperta.
Consultare un medico se si presentano sintomi.
- In caso di contatto con la pelle : In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente la pelle con molta acqua per almeno 15 minuti e togliere gli indumenti contaminati e le scarpe.
Chiamare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- In caso di contatto con gli occhi : In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
Chiamare immediatamente un medico.
- Se ingerito : Se ingerito, NON provocare il vomito.
Consultare un medico se si presentano sintomi.
Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Rischi : Provoca irritazione cutanea.
Provoca gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata
Agente schiumogeno
Anidride carbonica (CO₂)
Polvere chimica

- Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'in- : L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

incendio : pericoloso per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Metodi di estinzione specifici : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.
Evacuare la zona.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : La scarica nell'ambiente deve essere evitata.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Asciugare con materiale assorbente inerte.
Per sversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.
Pulire i residui di perdite con un prodotto assorbente idoneo.
La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali.
L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti.
Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernenti requisiti locali o nazionali specifici.

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | | |
|----------------------------------|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Misure tecniche | : | Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. |
| Ventilazione Locale/Totale | : | Usare solo con ventilazione adeguata. |
| Avvertenze per un impiego sicuro | : | Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti.
Non inalare vapori o nebbie.
Non ingerire.
Evitare il contatto con gli occhi.
Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza, sulla base dei risultati della valutazione dell'esposizione sul posto di lavoro
Tenere il recipiente ben chiuso.
Porre attenzione ai versamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. |
| Misure di igiene | : | Se l'esposizione a sostanze chimiche è probabile durante l'uso tipico, mettere a disposizione sistemi di lavaggio oculare e docce di sicurezza vicino al luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. |

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- | | | |
|--------------------------------------------------------|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Requisiti del magazzino e dei contenitori | : | Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Tenere ben chiuso. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. |
| Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti | : | Non conservare con i seguenti tipi di prodotti:
Agenti ossidanti forti |
| Durata di stoccaggio | : | 24 Mesi |
| Temperatura di stoccaggio consigliata | : | > 0 °C |

7.3 Usi finali particolari

- | | | |
|-----------------|---|-------------------------|
| Usi particolari | : | Nessun dato disponibile |
|-----------------|---|-------------------------|

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione 2.3 Data di revisione: 21.01.2020 Numero SDS: 2909291-00003 Data ultima edizione: 04.06.2019
Data della prima edizione: 07.04.2015

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Etanolamina	141-43-5	TWA	1 ppm 2,5 mg/m ³	2006/15/EC
Ulteriori informazioni	Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle			
		STEL	3 ppm 7,6 mg/m ³	2006/15/EC

		TWA	1 ppm 2,5 mg/m ³	IT VLEP
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			
		STEL	3 ppm 7,6 mg/m ³	IT VLEP

		TWA	3 ppm	ACGIH
		STEL	6 ppm	ACGIH

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
2-Amino-2-metilpropanolo	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6,5 mg/m ³
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	7,3 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,6 mg/m ³
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	37 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	0,46 mg/kg p.c./giorno
Etanolamina	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	3,3 mg/m ³
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	1 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	2 mg/m ³
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,24 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	3,75 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
2-Amino-2-metilpropanolo	Acqua dolce	0,188 mg/l
	Acqua di mare	0,019 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	1,88 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,71 mg/kg peso

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione 2.3 Data di revisione: 21.01.2020 Numero SDS: 2909291-00003 Data ultima edizione: 04.06.2019
Data della prima edizione: 07.04.2015

		secco (p.secco)
	Sedimento marino	0,071 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	0,03 mg/kg peso secco (p.secco)
Etanolamina	Acqua dolce	0,085 mg/l
	Acqua dolce - intermittente	0,028 mg/l
	Acqua di mare	0,0085 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,434 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento marino	0,0434 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	0,0367 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Indossare i seguenti indumenti di protezione personale :
Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
Se vi è rischio di spruzzi, indossate:
Visiera protettiva
L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 166

Protezione delle mani

Materiale : Guanti in latex
Spessore del guanto : 0,2 mm
Direttiva : L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 374

Osservazioni : La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole mansioni. Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Il tempo di permeazione del prodotto non è stato misurato. Cambiare spesso i guanti!

Protezione della pelle e del corpo : Scegliere abbigliamento protettivo appropriato, basato sui dati di resistenza chimica e valutazione del potenziale di esposizione in loco.
Evitare il contatto con la pelle, indossando abbigliamento protettivo impenetrabile (guanti, grembiule, stivali, ecc.).

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

Protezione respiratoria	:	Se non è disponibile un'adeguata ventilazione di scarico in loco o se la valutazione dell'esposizione mostra esposizioni al di fuori delle linee guida raccomandate, utilizzare la protezione respiratoria. L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 133
Filtro tipo	:	Combinazione di ammoniaca/ammine e tipo di vapore organico (AK)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	inodore
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
pH	:	10
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	100 °C
Punto di infiammabilità	:	bolle prima della fiammata
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,05 g/cm ³ (20 °C)
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	:	completamente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-	:	Non applicabile

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

ottanolo/acqua

Temperatura di autoaccensione : Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione : Nessun dato disponibile

Viscosità
Viscosità, cinematica : Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 Altre informazioni

Infiammabilità (liquidi) : Nessun dato disponibile

Dimensione della particella : Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Agenti ossidanti
Acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione
Contatto con la pelle
Ingestione
Contatto con gli occhi

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione : Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 2.900 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

Etanolamina:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 1.089 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : Stima della tossicità acuta: 11 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Giudizio competente
Osservazioni: In base alla classificazione armonizzata del regolamento UE 1272/2008, allegato VI

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio, femmina): 1.018 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Specie : Su coniglio
Risultato : Irritante per la pelle

Etanolamina:

Specie : Su coniglio
Risultato : Corrosivo dopo 3 minuti fino ad 1 ora d'esposizione

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Test di Draize
Risultato	:	Effetti irreversibili sugli occhi

Etanolamina:

Specie	:	Su coniglio
Risultato	:	Effetti irreversibili sugli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Tipo di test	:	Buehler Test
Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	negativo

Etanolamina:

Tipo di test	:	Maximisation Test
Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	negativo

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Genotossicità in vitro	:	Tipo di test: Test di mutazione batterica inversa (AMES) Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD Risultato: negativo
------------------------	---	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	:	Tipo di test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD Risultato: negativo
--	---	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Genotossicità in vivo	:	Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi (saggio citogenetico in vivo)
-----------------------	---	---------------------------------------------------------------------------------------------------

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

Specie: Topo
Modalità d'applicazione: Iniezione intraperitoneale
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

Etanolamina:

Genotossicità in vitro : Tipo di test: Test di mutazione batterica inversa (AMES)
Risultato: negativo

Tipo di test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero
Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro
Risultato: negativo

Genotossicità in vivo : Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi (saggio citogenetico in vivo)
Specie: Topo
Modalità d'applicazione: Ingestione
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Effetti sulla fertilità : Tipo di test: Test di screening sulla tossicità per la riproduzione/lo sviluppo
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Metodo: Linee Guida 421 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

Effetti sullo sviluppo fetale : Tipo di test: Sviluppo embrionico fetale
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Contatto con la pelle
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

Etanolamina:

Effetti sulla fertilità : Tipo di test: Studio di tossicità riproduttiva su due generazioni
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

Effetti sullo sviluppo fetale : Tipo di test: Sviluppo embrionfetale
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

Etanolamina:

Valutazione : Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Valutazione : Nessun effetto significativo sulla salute osservato negli animali a concentrazioni di 100 mg / kg di peso corporeo o inferiori.

Etanolamina:

Valutazione : Nessun effetto significativo sulla salute osservato negli animali a concentrazioni di 0.2 mg/l/6h/g o inferiori.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Specie : Ratto
NOAEL : 25 mg/kg
Modalità d'applicazione : Ingestione
Tempo di esposizione : 92 Giorni

Etanolamina:

Specie : Ratto
NOAEL : > 120 mg/kg
Modalità d'applicazione : Ingestione
Tempo di esposizione : > 75 Giorni
Osservazioni : Basato su dati di materiali simili

Specie : Ratto
NOAEL : >= 0,15 mg/l
Modalità d'applicazione : inalazione (polveri/nebbie/fumi)
Tempo di esposizione : 28 Giorni
Metodo : Linee Guida 412 per il Test dell'OECD

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione 2.3	Data di revisione: 21.01.2020	Numero SDS: 2909291-00003	Data ultima edizione: 04.06.2019 Data della prima edizione: 07.04.2015
-----------------	----------------------------------	------------------------------	---------------------------------------------------------------------------

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)): 190 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Crangon crangon (gamberi)): 179 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 : 402 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per i micro-organismi	:	CE50 : 342,9 mg/l Tempo di esposizione: 3 h Metodo: OECD TG 209
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: > 0,1 - 1 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Osservazioni: In base alla classificazione armonizzata del regolamento UE 1272/2008, allegato VI

Etanolamina:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Cyprinus carpio (Carpa)): 349 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.1.
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 65 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.2.
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 2,8 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: OECD TG 201 NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 1 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: OECD TG 201
Tossicità per i micro-organismi	:	EC10 (Pseudomonas putida): > 1.000 mg/l Tempo di esposizione: 30 min Metodo: OECD TG 209

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : NOEC: 1,24 mg/l
Tempo di esposizione: 41 d
Specie: Oryzias latipes (Cipriniformi arancione-rosso)
Metodo: OECD TG 210

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 0,85 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 89,3 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Etanolamina:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: > 90 %
Tempo di esposizione: 21 d
Metodo: OECD TG 301 A

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

2-Amino-2-metilpropanolo:

Bioaccumulazione : Specie: Leuciscus idus (Leucisco dorato)
Tempo di esposizione: 3 d
Fattore di bioconcentrazione (BCF): < 1

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: -0,63

Etanolamina:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: -2,3
Metodo: Linee Guida 107 per il Test dell'OECD

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.
I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.
- Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Smaltire come prodotto inutilizzato, se non diversamente specificato.
- N. (codice) del rifiuto smaltito : I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti:
- prodotto utilizzato
16 03 05, rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
- prodotto inutilizzato
16 03 05, rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
- confezioni non ripulite
15 01 10, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Osservazioni : Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Non applicabile
- REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile
- Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono : Non applicabile
- Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti : Non applicabile
- Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile
- REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 3
- Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Non applicabile
- Composti organici volatili : Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Contenuto di composti organici volatili (COV): 0 %, 0 g/l
Osservazioni: Tenore in composto organico volatile (COV), acqua esclusa

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

- altre informazioni : I punti che hanno subito modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziati con due linee verticali nel corpo del presente documento.

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302	: Nocivo se ingerito.
H312	: Nocivo per contatto con la pelle.
H314	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H318	: Provoca gravi lesioni oculari.
H332	: Nocivo se inalato.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H412	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	: Lesioni oculari gravi
Skin Corr.	: Corrosione cutanea
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
2006/15/EC	: Valori indicativi di esposizione professionale
ACGIH	: USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
IT VLEP	: Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2006/15/EC / TWA	: Valori limite - 8 ore
2006/15/EC / STEL	: Valore limite per brevi esposizioni
ACGIH / TWA	: 8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	: Limite di esposizione a breve termine
IT VLEP / TWA	: Valori Limite - 8 Ore
IT VLEP / STEL	: Valori Limite - Breve Termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo svi-

OLIO RAFFREDDANTE SINTETICO 5LT

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 04.06.2019
2.3	21.01.2020	2909291-00003	Data della prima edizione: 07.04.2015

luppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : Dati tecnici interni, dati da schede tecniche di sicurezza (SDS) di materiale grezzo, risultati di ricerca su OECD eChem Portal e Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
<http://echa.europa.eu/>

Classificazione della miscela:

Skin Irrit. 2	H315
Eye Dam. 1	H318

Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo
Metodo di calcolo

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza (SDS) sono corrette secondo le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni sono intese solo come guida di sicurezza per maneggiare, utilizzare, lavorare, stoccare, trasportare, smaltire e rilasciare il materiale e non dovrebbero essere considerate una garanzia o specifica di qualità di alcun tipo. Le informazioni fornite riguardano esclusivamente il materiale specifico identificato nella parte alta di questa SDS e potrebbero non essere valide se il materiale della SDS viene utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale oppure in qualsiasi processo non specificato nel testo. Gli utilizzatori dovrebbero rivedere le informazioni e le raccomandazioni nel contesto specifico delle loro intenzioni di maneggiare, utilizzare, lavorare e stoccare il materiale, includendo, ove possibile, una valutazione dell'appropriatezza del materiale menzionato nella SDS nel prodotto finale dell'utente.

IT / IT

Scheda di sicurezza del 18/6/2021, revisione 1**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Ferro Manganese Carburato, Ferro Manganese Affinato,
Ferro Manganese Medium Carbon in pezzature 3-10mm, 10-
50mm, 20-80mm, 50-150mm

Codice commerciale: HC FE-MN, MC FEMN, LC FEMN

Numero Registrazione REACH: 01-2119449803-34-0170

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Produzione di leghe metalliche, acciaio e ghisa.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IMPALA SRL

Via Marco Polo, 2/A; 24062 Costa Volpino – Italy

Tel. +39 3409958996

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

natale.medici@impala-srl.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Piazza
Sant'Onofrio, 4 - 00165 - ROMA - Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia - Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 - Napoli - Tel. 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - 00161 - ROMA - Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 - ROMA - Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - 50134 - Firenze - Tel.
055-7947819CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 -
Pavia - Tel. 0382-24444Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 - Milano - Tel. 02-
66101029Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 - 24127 - Bergamo - Tel.
800883300**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Pericoli chimico-fisici: Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Pericoli per la salute: Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Pericoli per l'ambiente: Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

FE-MN/1

Pagina n. 1 di 11

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:
Nessuna

Indicazioni di pericolo:
Nessuna

Consigli di prudenza:
Nessuna

Disposizioni speciali:
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non ha proprietà PBT, vPvB o di interferente endocrino
Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 60% - < 85%	Manganese	CAS: 7439-96-5 EC: 231-105-1 Nr. Reg. 01-2119449803-34-0170	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
>= 15% - < 50%	Ferro	CAS: 7439-89-6 EC: 231-096-4 Nr. Reg. 01-2119462838-24-0510	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: il prodotto non dimostra caratteristiche pericolose per la salute nello stato fisico in cui si presenta; utilizzare in caso di necessità le seguenti misure di primo soccorso:

In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di inalazione:

FE-MN/1

Pagina n. 2 di 11

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di necessità consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Biossido di carbonio (CO₂), polveriere chimica.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante. Le particelle di polvere finemente disperse nell'aria in certe condizioni possono incendiarsi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla Sezione 8.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allontanare tutto il personale non adeguatamente equipaggiato per far fronte all'emergenza. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Rendere accessibile ai lavoratori l'area interessata dall'incidente solamente ad avvenuta adeguata bonifica. Aerare i locali interessati dall'incidente.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere e lavare con abbondante acqua per smaltire i residui.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di polveri.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Acidi, basi forti.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Non sono previsti usi finali particolari diversi dagli usi pertinenti identificati riportati in Sezione 1.2 di questa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Manganese - CAS: 7439-96-5

- OEL: UE - TWA(8h): 0,2 mg/m³ - Note: Inhalable fraction

- OEL: ACGIH - TWA(8h): 0.02 mg/m³ - Note: (R), A4 - CNS impair

- ACGIH - TWA(8h): 0.1 mg/m³ - Note: (I), A4 - CNS impair

Valori limite di esposizione DNEL

Manganese - CAS: 7439-96-5

Lavoratore professionale: 0.2 mg/m³ - Consumatore: 0.041 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.2 mg/m³ - Consumatore: 0.041 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 0.2 mg/m³ - Consumatore: 0.002 mg/m³ - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 0.004 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Manganese - CAS: 7439-96-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.034 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.028 mg/l

Bersaglio: rilascio intermittente - Valore: 0.003 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.3 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.34 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 3.4 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione dalla polvere.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

In caso di polveri liberate

Dispositivo di filtraggio (DIN EN 147).

Maschera con filtro "P", colore bianco

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Solido	--	--
Colore:	grigio-marrone	--	--
Odore:	inodore	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	1300°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--

INTERNATIONAL COMMODITIES TRADING

Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	5.9-6.7	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Manganese - CAS: 7439-96-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo > 2000 mg/l

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

FE-MN/1

Pagina n. 7 di 11

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ferro manganese

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, Parte 4 del reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata come pericolosa per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Regolamento biocidi (Reg. (UE) 528/2012): non applicabile
Regolamento detergenti (Reg. (CE) 648/2004): non applicabile
Dir. 2004/42/CE - VOC / D.Lgs. 161/2006: non applicabile

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze:

Ferro
Manganese

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli chimico-fisici: la pericolosità è stata derivata dai criteri di classificazione del Regolamento CLP Allegato I Parte 2 e s.m.i.

I pericoli per la salute sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

Acute Tox: applicazione criteri Tabella 3.1.1. Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

Skin Corr. 1A/1B/1C H314: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Skin Irrit 2 H315: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Dam 1 H318: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Irrit. 2 H319: applicazione della formula dell'addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Irrit. 2 H319: tabella 3.3.3 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
Skin Sens 1A/1B/1 H317 Tabella 3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

I pericoli per l'ambiente sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

- tossicità per l'ambiente acquatico effetti acuti: tabella 4.1.1 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;

- tossicità per l'ambiente acquatico effetti cronici: tabella 4.1.2 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

INTERNATIONAL COMMODITIES TRADING

GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Scheda di sicurezza del 18/6/2021, revisione 1**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale:

lega di ferrosilicio, Ferro Silicio, FeSi

Nome chimico:

Ferrosilicio

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Additivo per la produzione di leghe e altri processi metallurgici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IMPALA SRL

Via Marco Polo, 2/A; 24062 Costa Volpino – Italy

Tel. +39 3409958996

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

natale.medici@impala-srl.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 - ROMA - Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia - Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 - Napoli - Tel. 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - 00161 - ROMA - Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 - ROMA - Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - 50134 - Firenze - Tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 - Pavia - Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 - Milano - Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 - 24127 - Bergamo - Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Pericoli chimico-fisici: Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Pericoli per la salute: Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Pericoli per l'ambiente: Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:
Nessuna

Indicazioni di pericolo:
Nessuna

Consigli di prudenza:
Nessuna

Disposizioni speciali:
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Questa sostanza non ha proprietà PBT, vPvB o di interferente endocrino
Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 70% - < 75%	Silicio	CAS: 7440-03-1 EC: 231-113-5 Nr. registrazione 01- 2119480401- 47-0294	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
<= 30%	Ferro	CAS: 7439-89-6 EC: 231-096-4 Nr. registrazione 01- 2119462838- 24-0510	Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: il prodotto non dimostra caratteristiche pericolose per la salute nello stato fisico in cui si presenta; utilizzare in caso di necessità le seguenti misure di primo soccorso:

In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. In caso di necessità consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (CO₂), polverere chimica.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla Sezione 8.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allontanare tutto il personale non adeguatamente equipaggiato per far fronte all'emergenza. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Rendere accessibile ai lavoratori l'area interessata dall'incidente solamente ad avvenuta adeguata bonifica. Aerare i locali interessati dall'incidente.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere e lavare con abbondante acqua per smaltire i residui.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto diretto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di polveri.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Acidi, basi forti.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Non sono previsti usi finali particolari diversi dagli usi pertinenti identificati riportati in Sezione 1.2 di questa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Silicio (come sostanza tal quale) - CAS: 7440-21-3
- OEL: UE - TWA: 0.1 mg/m³ - Note: Polvere di silicio cristallina respirabile;
Cancerogena secondo D. Lgs. 1 giugno 2020 n. 44
- ACGIH - TWA: 0.025 mg/m³ - Note: respirabile, A2; Effetti critici: fibrosi polmonare, cancro ai polmoni

Valori limite di esposizione DNEL
Ferro silicio - CAS: 12022-95-6
Lavoratore professionale: 0.3 mg/m³

Valori limite di esposizione PNEC
N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione dalla polvere.

Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:
In caso di polveri liberate
Dispositivo di filtraggio (DIN EN 147).
Maschera con filtro "P", colore bianco

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	solido (lingotti, grumi, granuli e polveri)	--	--
Colore:	grigio argentato	--	--
Odore:	inodore	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	1220 -1400 °C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	60 mg/m³	--	[limite inferiore di esplosività]
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	> 400 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	2.5 - 7.3	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

Ferro silicio - CAS: 12022-95-6

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- 11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Ferro silicio - CAS: 12022-95-6
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
- In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, Parte 4 del reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza non è classificata come pericolosa per l'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuna informazione disponibile; sostanza solida inorganica.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessuna informazione disponibile; sostanza solida inorganica.
- 12.4. Mobilità nel suolo
Nessuna informazione disponibile; sostanza solida inorganica.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
N.A.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Regolamento biocidi (Reg. (UE) 528/2012): non applicabile

Regolamento detergenti (Reg. (CE) 648/2004): non applicabile

Dir. 2004/42/CE - VOC / D.Lgs. 161/2006: non applicabile

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze:

Ferro

Silicio

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli chimico-fisici: la pericolosità è stata derivata dai criteri di classificazione del Regolamento CLP Allegato I Parte 2 e s.m.i.

I pericoli per la salute sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

Acute Tox: applicazione criteri Tabella 3.1.1. Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP e s.m.i.

Skin Corr. 1A/1B/1C H314: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Skin Irrit 2 H315: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.2.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Dam 1 H318: applicazione formula addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Irrit. 2 H319: applicazione della formula dell'addittività criteri Tabella 3.3.3 Allegato I Parte 3 del Regolamento CLP

Eye Irrit. 2 H319: tabella 3.3.3 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Skin Sens 1A/1B/1 H317 Tabella 3.4.5 dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

I pericoli per l'ambiente sono stati valutati tramite il metodo di calcolo previsto dal Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i. per la classificazione di miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi:

- tossicità per l'ambiente acquatico effetti acuti: tabella 4.1.1 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;
- tossicità per l'ambiente acquatico effetti cronici: tabella 4.1.2 dell'Allegato I, Parte 4 del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo

WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
------	---------------------------------------------

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Scheda informativa del 18/6/2021, revisione 1**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: Pirite, Ferro Zolfo

CAS n: 1309-36-0

EC n: 215-167-7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato; Lega; Produzione di acciaio/acciaio inox/ghisa

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda informativa

IMPALA SRL

Via Marco Polo, 2/A; 24062 Costa Volpino – Italy

Tel. +39 3409958996

Persona competente responsabile della scheda informativa:

natale.medici@impala-srl.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Tel. +39 3409958996

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non richiede un'etichettatura di pericolo in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoliNessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Pirite
CAS n: 1309-36-0
EC n: 215-167-7

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008; si raccomandano le seguenti misure di primo soccorso in caso di necessità:

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: sintomatico

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Biossido di carbonio (CO₂).
Polvere chimica

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla Sezione 8.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE

Allontanare tutto il personale non adeguatamente equipaggiato per far fronte all'emergenza. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Rendere accessibile ai lavoratori l'area interessata dall'incidente solamente ad avvenuta adeguata bonifica. Aerare i locali interessati dall'incidente.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Altre informazioni: Nessuna.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polveri.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di polveri.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Acidi, basi forti.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Non sono previsti usi finali particolari diversi dagli usi pertinenti identificati riportati in Sezione 1.2 di questa scheda informativa.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna informazione disponibile.

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Solido,	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	N.A.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	1650 - 2100 °C.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore	N.A.	--	--

INTERNATIONAL COMMODITIES TRADING

di esplosività:			
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	N.D.	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	--	--	--
------------------------------	----	----	----

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con acidi, basi forti. Evitare l'esposizione all'umidità. Evitare la formazione di polveri.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di degradazione termica possono svilupparsi ossidi di metalli.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Pirite

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Pirite

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, Parte 4 del reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la sostanza non è classificata come pericolosa per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessun informazione disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Codice prodotto : 0892 100 31

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Adesivo
Prodotto ad uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Würth S.r.l.
Via Stazione
39044 EGNA (BZ)

Telefono : +39 0471 828 111

Telefax : +39 0471 828 600

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : prodsafe@wuerth.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione oculare, Categoria 2 H319: Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

Avvertenza	:	Attenzione
Indicazioni di pericolo	:	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza	:	Prevenzione: P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. P280 Indossare proteggere gli occhi/ proteggere il viso. Reazione: P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Etichettatura aggiuntiva

EUH208	Contiene Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
--------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
glicolato di butile	7397-62-8 230-991-7 01-2119514685-36	Eye Dam. 1; H318 Repr. 2; H361	$\geq 1 - < 3$
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1	$\geq 0,0025 - < 0,025$
2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	52-51-7 200-143-0 603-085-00-8 01-2119980938-15	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335	$\geq 0,0025 - < 0,025$

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione 5.0 Data di revisione: 02.04.2020 Numero SDS: 240021-00004 Data ultima edizione: 13.08.2019
Data della prima edizione: 01.08.2016

		Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 2; H411	
		Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10	
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	55965-84-9 613-167-00-5	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Skin Corr. 1C; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambien- te acquatico): 100	$\geq 0,0002 - < 0,0015$

Numeri CAS alternativi per alcune regioni

Nome Chimico	Numero(i) CAS alternativo(i)
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	2682-20-4, 26172-55-4

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico.
Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
- Protezione dei soccorritori : Coloro che intervengono in pronto soccorso devono porre attenzione alla propria protezione ed utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale raccomandato se sussiste un potenziale rischio di esposizione (vedere sezione 8).
- Se inalato : Se inalato, portare all'aria aperta.
Chiamare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua.

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

- Togliere gli indumenti contaminati e le scarpe.
Chiamare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- In caso di contatto con gli occhi : Incaso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
Chiamare un medico.
- Se ingerito : Se ingerito, NON provocare il vomito.
Chiamare un medico.
Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Rischi** : Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Non applicabile
Non brucerà
- Mezzi di estinzione non idonei : Non applicabile
Non brucerà

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi : Ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Metodi di estinzione specifici : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione 5.0	Data di revisione: 02.04.2020	Numero SDS: 240021-00004	Data ultima edizione: 13.08.2019 Data della prima edizione: 01.08.2016
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------

può essere fatto in sicurezza.
Evacuare la zona.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : La discarica nell'ambiente deve essere evitata.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Asciugare con materiale assorbente inerte.
Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.
Pulire i residui di perdite con un prodotto assorbente idoneo.
La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali.
L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti.
Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernenti requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecniche : Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Ventilazione Locale/Totale : Usare solo con ventilazione adeguata.

Avvertenze per un impiego sicuro : Non inalare vapori o nebbie.
Non ingerire.
Evitare il contatto con gli occhi.

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione 5.0	Data di revisione: 02.04.2020	Numero SDS: 240021-00004	Data ultima edizione: 13.08.2019 Data della prima edizione: 01.08.2016
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------

Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle.
Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza, sulla base dei risultati della valutazione dell'esposizione sul posto di lavoro
Porre attenzione ai versamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.

Misure di igiene : Se l'esposizione a sostanze chimiche è probabile durante l'uso tipico, mettere a disposizione sistemi di lavaggio oculare e docce di sicurezza vicino al luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Durata di stoccaggio : 12 Mesi

Temperatura di stoccaggio consigliata : 5 - 40 °C

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
glicolato di butile	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	58,8 mg/m ³
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	41,7 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	17,4 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	17,4 mg/m ³
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	25 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la	Effetti locali a lungo	0,11 mg/cm ²

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione 5.0 Data di revisione: 02.04.2020 Numero SDS: 240021-00004 Data ultima edizione: 13.08.2019
Data della prima edizione: 01.08.2016

		pelle	termine	
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	4,2 mg/kg p.c./giorno
2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	4,1 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	12,3 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	4,2 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	4,2 mg/m ³
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	2,3 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	7 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	0,013 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali acuti	0,013 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,2 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	3,7 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	1,3 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	1,3 mg/m ³
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	1,4 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici acuti	4,2 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	0,008 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti locali acuti	0,008 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	0,35 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	1,1 mg/kg p.c./giorno
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	6,81 mg/m ³
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,966 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,2 mg/m ³
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,345 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
glicolato di butile	Acqua dolce	0,05 mg/l
	Acqua di mare	0,005 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,5 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	232 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,203 mg/kg

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione 5.0 Data di revisione: 02.04.2020 Numero SDS: 240021-00004 Data ultima edizione: 13.08.2019
Data della prima edizione: 01.08.2016

	Sedimento marino	0,0203 mg/kg
	Suolo	0,0112 mg/kg
2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	Acqua dolce	0,01 mg/l
	Acqua di mare	0,0008 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,0025 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	0,43 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,041 mg/kg
	Sedimento marino	0,00328 mg/kg
	Suolo	0,5 mg/kg
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	Acqua dolce	11 µgr/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,403 µgr/l
	Acqua di mare	1,1 µgr/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,0403 µgr/l
	Impianto di trattamento dei liquami	1,03 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,0499 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento marino	0,00499 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	3 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Indossare i seguenti indumenti di protezione personale :
Occhiali di protezione di sicurezza
L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 166

Protezione delle mani

	Materiale	: Gomma nitrilica
	Tempo di permeazione	: > 480 min
	Spessore del guanto	: 0,1 - 0,4 mm
	Direttiva	: L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 374

Osservazioni : La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole mansioni. Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione della pelle e del corpo : Scegliere abbigliamento protettivo appropriato, basato sui dati di resistenza chimica e valutazione del potenziale di esposizione in loco.
Evitare il contatto con la pelle, indossando abbigliamento

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

protettivo impenetrabile (guanti, grembiule, stivali, ecc.).

Protezione respiratoria	:	Se non è disponibile un'adeguata ventilazione di scarico in loco o se la valutazione dell'esposizione mostra esposizioni al di fuori delle linee guida raccomandate, utilizzare la protezione respiratoria. L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 14387
Filtro tipo	:	Tipo di vapore organico (A)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	sospensione
Colore	:	bianco
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
pH	:	5,5 - 7,0 (23 °C)
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	100 °C
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,13 g/cm ³ (20 °C)
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	:	solubile

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione 5.0	Data di revisione: 02.04.2020	Numero SDS: 240021-00004	Data ultima edizione: 13.08.2019 Data della prima edizione: 01.08.2016
-----------------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	12.000 - 15.000 mPa.s (23 °C)
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 Altre informazioni

Infiammabilità (liquidi)	:	Non brucerà
Grado di corrosione del metallo	:	Non corrosivo per i metalli.
Dimensione della particella	:	Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non conosciuti.
---------------------	---	-----------------

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Non conosciuti.
-----------------------	---	-----------------

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Nessuno(a).
----------------------	---	-------------

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione :

- Inalazione
- Contatto con la pelle
- Ingestione
- Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

|| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

glicolato di butile:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 4.595 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL0 (Ratto): $\geq 6,2$ mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 454 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 193 - 211 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): $> 0,588$ mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

CL50 (Ratto): $> 0,12 - < 1,14$ mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta: 1.600 mg/kg
Metodo: Giudizio competente
Osservazioni: In base alla classificazione armonizzata del regolamento UE 1272/2008, allegato VI

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 64 mg/kg

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): 0,171 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): 87,12 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

II Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

glicolato di butile:

Specie : Su coniglio
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Risultato : Irritante per la pelle

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Specie : Su coniglio
Risultato : Irritante per la pelle

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Specie : Su coniglio
Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato : Corrosivo dopo 1 a 4 ore d'esposizione

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

II Provoca grave irritazione oculare.

Componenti:

glicolato di butile:

Specie : Su coniglio
Risultato : Effetti irreversibili sugli occhi

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Specie : Su coniglio
Risultato : Effetti irreversibili sugli occhi

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Specie : Su coniglio
Risultato : Effetti irreversibili sugli occhi

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Risultato	:	Effetti irreversibili sugli occhi
Osservazioni	:	Basato sulla corrosività cutanea.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

|| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

|| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

glicolato di butile:

Tipo di test	:	Maximisation Test
Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato	:	negativo

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Tipo di test	:	Maximisation Test
Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato	:	positivo

Valutazione	:	Probabilità o prove di alto tasso di sensibilizzazione cutanea nell'uomo
-------------	---	--------------------------------------------------------------------------

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Tipo di test	:	Maximisation Test
Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	negativo

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Tipo di test	:	Buehler Test
Via di esposizione	:	Contatto con la pelle
Specie	:	Porcellino d'India
Risultato	:	positivo

Valutazione	:	Probabilità o prove di alto tasso di sensibilizzazione cutanea nell'uomo
-------------	---	--------------------------------------------------------------------------

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

Genotossicità in vitro	: Tipo di test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero Risultato: negativo
Genotossicità in vivo	: Tipo di test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi (saggio citogenetico in vivo) Specie: Topo Modalità d'applicazione: inalazione (polveri/nebbie/fumi) Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD Risultato: negativo

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

Cancerogenicità

|| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Specie	:	Ratto
Modalità d'applicazione	:	Ingestione
Tempo di esposizione	:	104 w
Risultato	:	negativo

Tossicità riproduttiva

|| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

glicolato di butile:

Effetti sullo sviluppo fetale	:	Tipo di test: Sviluppo embriofetale
		Specie: Ratto
		Modalità d'applicazione: Ingestione
		Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD
		Risultato: positivo

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Qualche prova di effetti negativi sulla funzione sessuale e la fertilità, e / o sullo sviluppo, sulla base di esperimenti su animali.
--------------------------------------	---	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Effetti sulla fertilità	:	Tipo di test: Fertilità/sviluppo embrionale iniziale
		Specie: Ratto
		Modalità d'applicazione: Ingestione
		Metodo: OPPTS 870.3800
		Risultato: negativo

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Effetti sulla fertilità	:	Tipo di test: Studio della tossicità per la riproduzione su una generazione
		Specie: Ratto
		Modalità d'applicazione: Ingestione
		Risultato: negativo

Effetti sullo sviluppo fetale	:	Tipo di test: Sviluppo embriofetale
		Specie: Ratto
		Modalità d'applicazione: Ingestione
		Risultato: negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

|| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

Componenti:

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Valutazione : Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

|| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Valutazione : Nessun effetto significativo sulla salute osservato negli animali a concentrazioni di 100 mg / kg di peso corporeo o inferiori.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

glicolato di butile:

Specie	: Ratto
NOAEL	: 1.000 mg/kg
Modalità d'applicazione	: Ingestione
Tempo di esposizione	: 29 Giorni
Metodo	: Linee Guida 407 per il Test dell'OECD

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Specie	: Cane
NOAEL	: 5 mg/kg
LOAEL	: 20 mg/kg
Modalità d'applicazione	: Ingestione
Tempo di esposizione	: 90 Giorni
Metodo	: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, B.27.

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Specie	: Ratto
NOAEL	: < 20 mg/kg
LOAEL	: 20 mg/kg
Modalità d'applicazione	: Ingestione
Tempo di esposizione	: 13 Sett.

Tossicità per aspirazione

|| Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

glicolato di butile:

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

Tossicità per i pesci	:	CL0 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): ≥ 50 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: DIN 38412
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 280 mg/l Tempo di esposizione: 24 h Metodo: DIN 38412
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	EC10 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)): $> 87,4$ mg/l Tempo di esposizione: 7 d
Tossicità per i micro-organismi	:	CE50 (Pseudomonas putida): 2.320 mg/l Tempo di esposizione: 18 h

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 1,6 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 2,9 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 110 µg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 40,4 µg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	1
Tossicità per i micro-organismi	:	NOEC : 10,3 mg/l Tempo di esposizione: 3 h Metodo: Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)): 35,7 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,4 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Anabaena flos-aquae (cianobatterio)): 0,068 mg/l Tempo di esposizione: 72 h NOEC (Anabaena flos-aquae (cianobatterio)): 0,025 mg/l

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

Tempo di esposizione: 72 h

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) : 10

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : NOEC: 21,5 mg/l
Tempo di esposizione: 49 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 0,06 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,19 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,16 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50r (Skeletonema costatum): 0,0052 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

NOEC (Skeletonema costatum): 0,00049 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) : 100

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : NOEC: 0,02 mg/l
Tempo di esposizione: 36 d
Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 0,10 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 100

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

glicolato di butile:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 81 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301B per il Test dell'OECD

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Biodegradabilità : Risultato: degradabile rapidamente

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 70 - 80 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Biodegradabilità : Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Biodegradazione: 62 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301B per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Bioaccumulazione : Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 6,62

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0,7

2-Bromo-2-nitropropan-1,3-diolo:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0,22

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: < 1

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

- Prodotto** : Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.
- Contenitori contaminati** : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire come prodotto inutilizzato, se non diversamente specificato.
- N. (codice) del rifiuto smaltito** : I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti:
- prodotto utilizzato
08 04 09, adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- prodotto inutilizzato
08 04 09, adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- confezioni non ripulite
15 01 10, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Osservazioni : Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) | : | Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 3 |
| REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). | : | Non applicabile |
| REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) | : | Non applicabile |
| Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono | : | Non applicabile |
| Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) | : | Non applicabile |
| Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose | : | Non applicabile |

L'articolo trattato contiene prodotti biocidi

- | | | |
|--------------------------------------|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sostanze attive dei prodotti biocidi | : | Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) |
|--------------------------------------|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Non applicabile

- | | | |
|----------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Composti organici volatili | : | Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Contenuto di composti organici volatili (COV): < 3 % |
|----------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

COLLA-VINILICA-RAPIDA-D2-LEGNI-DURI-500G

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

SEZIONE 16: altre informazioni

altre informazioni : I punti che hanno subito modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziati con due linee verticali nel corpo del presente documento.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H301	: Tossico se ingerito.
H302	: Nocivo se ingerito.
H310	: Letale per contatto con la pelle.
H312	: Nocivo per contatto con la pelle.
H314	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	: Provoca gravi lesioni oculari.
H330	: Letale se inalato.
H331	: Tossico se inalato.
H335	: Può irritare le vie respiratorie.
H361	: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H400	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Acute	: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	: Lesioni oculari gravi
Repr.	: Tossicità per la riproduzione
Skin Corr.	: Corrosione cutanea
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione ma-

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 13.08.2019
5.0	02.04.2020	240021-00004	Data della prima edizione: 01.08.2016

rittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : Dati tecnici interni, dati da schede tecniche di sicurezza (SDS) di materiale grezzo, risultati di ricerca su OECD eChem Portal e Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
<http://echa.europa.eu/>

Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo

I punti che hanno subito modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziati con due linee verticali nel corpo del presente documento.

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza (SDS) sono corrette secondo le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni sono intese solo come guida di sicurezza per maneggiare, utilizzare, lavorare, stoccare, trasportare, smaltire e rilasciare il materiale e non dovrebbero essere considerate una garanzia o specifica di qualità di alcun tipo. Le informazioni fornite riguardano esclusivamente il materiale specifico identificato nella parte alta di questa SDS e potrebbero non essere valide se il materiale della SDS viene utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale oppure in qualsiasi processo non specificato nel testo. Gli utilizzatori dovrebbero rivedere le informazioni e le raccomandazioni nel contesto specifico delle loro intenzioni di maneggiare, utilizzare, lavorare e stoccare il materiale, includendo, ove possibile, una valutazione dell'appropriatezza del materiale menzionato nella SDS nel prodotto finale dell'utente.

23 / 23

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conformità al regolamento (CE) N° 1907/2006 (REACH) come modificato dal regolamento (UE) 2015/830	Revisione : 2
	Abrasivo in acciaio Alto Carbonio	Data : 15/11/2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società

1.1 Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : miscela

Denominazione : graniglia abrasiva in acciaio alto carbonio

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Categoria di uso principale : scopo industriale

Uso identificato : operazioni di granigliatura

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza

Società : WINOA ITALIA SPA

VIA COMO N. 1

20834 NOVA MILANESE (MB)

e-mail : emilio.mantovani@wabrasives.com

Telefono : +39 039 2200913

(disponibile solo durante le ore di ufficio)

1.2 Numero telefonico d'emergenza

Paese	Organismo/Società	Sito internet	Numero d'emergenza & e-mail
Italia	Istituto Superiore di Sanità, National Center for Chemicals Viale Regina Elena, 299 I-00161 ROMA	www.preparatipericolosi.iss.it	+39 0649906140 +39 0649902064 rosa.draisci@iss.it maristella.rubbiani@iss.it

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 (CLP)

Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Conformemente al punto 1.3.4 del regolamento CLP, i metalli in forma omogenea e le leghe, sebbene classificati come pericolosi, non richiedono un'etichetta se non presentano un rischio per la salute umana per inalazione, ingestione o contatto con la pelle o per l'ambiente acquatico nella forma in cui sono immessi sul mercato, conformemente ai criteri del presente allegato.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli che non determinano la classificazione :

Rischi per la salute :

I rischi dipendono dal processo e dall'applicazione dell'utente

I rischi per la salute sono legati all'esposizione alle polveri. Le polveri provengono dalla frammentazione degli abrasivi e dalle particelle rimosse sui pezzi granigliati. Le polveri possono causare irritazione meccanica agli occhi o vie respiratorie.

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conformità al regolamento (CE) N° 1907/2006 (REACH) come modificato dal regolamento (UE) 2015/830	Revisione : 2
	Abrasivo in acciaio Alto Carbonio	Data : 15/11/2019

Incendio - Esplosione :
Altri pericoli :

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
 Rumore. Rischio di caduta provocato dalla presenza di abrasive sul pavimento

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Nome	Identificatore	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
Ferro	(N° CAS) 7439-89-6 (N° CE) 231-096-4	> 80	Non classificato
Silicio	(N° CAS) 7440-21-3 (N° CE) 231-130-8	0.4 – 1.2	Non classificato
Carbonio	(N° CAS) 7440-44-0 (N° CE) 231-153-3	0.8 – 1.2	Non classificato
Manganese	(N° CAS) 7439-96-5 (N° CE) 231-105-1	0.35 – 1.2	Non classificato

Ulteriori informazioni:

Il prodotto è fabbricato con rottami metallici recuperati. Nel processo di recupero del metallo di scarto possono essere presenti come impurità altri elementi non intenzionalmente aggiunti come cromo (Cr), nichel (Ni) o rame (Cu). Le concentrazioni di questi elementi potrebbero in alcuni casi superare individualmente lo 0,1% ma non portano a una classificazione globale della lega.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali :

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona non cosciente.

In seguito ad inalazione :

Portare la persona all'aria aperta e favorire la respirazione.

In seguito a contatto con la pelle :

In caso di contatto, lavare accuratamente con acqua dopo l'uso. In caso di irritazione: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi :

Non strofinare, lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 minuti). Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

In seguito ad ingestione :

Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti :

Le polveri possono causare irritazione meccanica agli occhi o vie respiratorie.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare un medico e di trattamenti speciali

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conformità al regolamento (CE) N° 1907/2006 (REACH) come modificato dal regolamento (UE) 2015/830	Revisione : 2
	Abrasivo in acciaio Alto Carbonio	Data : 15/11/2019

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

<u>Mezzi di estinzione idonei :</u>	Selezionare il mezzo appropriato per il materiale / area circostante.
<u>Mezzi di estinzione non idonei :</u>	Acqua. Biossido di carbonio (CO ₂)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

<u>Prodotti di risulta pericolosi in caso di incendio :</u>	Fumi ossidi metallici, fumi o vapori. Ossidi di carbonio (CO, CO ₂).
-------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

5.3 Consigli per i vigili del fuoco

<u>Istruzioni antincendio :</u>	Arginare e contenere liquidi estinguenti. Non inalare il fumo
<u>Protezioni antincendio :</u>	Non intervenire senza dispositivi di protezione adeguati. Indossare un respiratore e una protezione completa per il corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<u>Misure generali :</u>	Fornire una ventilazione adeguata. Gli abrasivi in acciaio su superfici orizzontali possono creare rischi di scivolamento e caduta. Si raccomanda di tenere sempre puliti pavimenti, scale e aree di lavoro.
--------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.1.1 Per il personale non addetto all'emergenza

<u>Procedure d'emergenza :</u>	Isolare l'area e vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o i vestiti. Non respirare la polvere. Reazione riservata a personale qualificato con adeguata protezione.
--------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6.1.2 Per il personale addetto all'emergenza

<u>Attrezzatura di protezione :</u>	Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.
<u>Procedure d'emergenza :</u>	Prevenire o limitare la formazione e la dispersione di polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

La dispersione nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

<u>Bonifica :</u>	In caso di spargimento accidentale: pulire rapidamente l'area con un'aspirapolvere o spazzola magnetica per ridurre il rischio di cadute. Prevenire o limitare la formazione e la dispersione di polvere.
<u>Altre informazioni :</u>	Il materiale può essere riutilizzato, riciclato o smaltito in conformità con le normative locali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conformità al regolamento (CE) N° 1907/2006 (REACH) come modificato dal regolamento (UE) 2015/830	Revisione : 2
	Abrasivo in acciaio Alto Carbonio	Data : 15/11/2019

Per ulteriori informazioni, vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

Precauzioni per una manipolazione sicura:

Maneggiare con cura per evitare danni agli imballi per prevenire fuoriuscite. Utilizzare in area ben ventilata. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con occhi, pelle, vestiti.

Igiene professionale generale :

Non bere, mangiare o fumare nel luogo di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso. Separare gli abiti da lavoro dagli abiti civili. Pulirli separatamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio :

Non vi sono sostanze incompatibili conosciute da Winoa. Conservare in luogo asciutto. Nessun rischio per la sicurezza ma in presenza di umidità si può verificare ossidazione ed aggregazione.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione e protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 limite di esposizione professionale

Polvere		
Francia	Nome locale	Polvere
Francia	IOELV TWA (mg/m³)	10 mg/m³ (frazione inalabile)
Francia	VME (mg/m³)	5 mg/m³ (frazione respirabile)
Cromo (7440-47-3)		
EU	Nome locale	Cromo metallo
EU	IOELV TWA (mg/m³)	2 mg/m³
Francia	VME (mg/m³)	2 mg/m³
Nichel (7440-02-0)		
EU	Nome locale	Nichel metallo
EU	IOELV TWA (mg/m³)	0,005 mg/m³ (frazione respirabile) 0,01 mg/m³ (frazione inalabile)
EU	Note	Raccomandazioni SCOEL (2011)
EU	Riferimento regolamento	Raccomandazioni SCOEL (=Comitato Scientifico per i limiti di Esposizione Professionale)
Francia	Nome locale	Nichel metallo
Francia	VME (mg/m³)	1 mg/m³
Francia	Note (FR)	Valori consigliati / accettati; sostanza cancerogena di classe 2
Manganese (7439-96-5)		
UE	Nome locale	Manganese
UE	IOELV TWA (mg/m³)	0,2 mg/m³ (frazione inalabile) 0,05 mg/m³ (frazione respirabile)

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conformità al regolamento (CE) N° 1907/2006 (REACH) come modificato dal regolamento (UE) 2015/830	Revisione : 2
	Abrasivo in acciaio Alto Carbonio	Data : 15/11/2019

UE	Note	Raccomandazioni SCOEL (2011)
UE	Riferimento regolamento	Raccomandazioni SCOEL
Francia	VME (mg/m³)	1 mg/m³ (fumo, in Mn)
Silicio (7440-21-3)		
Francia	Nome locale	Silicio
Francia	VME (mg/m³)	10 mg/m³
Francia	Note (FR)	Valori raccomandati/accettati
Rame (7440-40-8)		
UE	Nome locale	Rame
UE	IOELV TWA (mg/m³)	0,01 mg/m³ (frazione respirabile)
UE	Notes	Raccomandazioni SCOEL (2011)
UE	Riferimento regolamento	Raccomandazioni SCOEL
Francia	Nome locale	Rame
Francia	VME (mg/m³)	0.2 mg/m³ (fumo, in Cu)

8.1.2 valore limite biologico

Cromo (7440-47-3)		
Germany	local name	cromo
Germany	BAR	0,6µg/L urina
Germany	Notes	Raccomandazioni DFG 2018
Nichel (7440-02-0)		
EU	Local name	nichel
EU	BGV	3 µg/L urina
EU	Notes	Raccomandazioni SCOEL (2011)
Germany	local name	nichel
Germany	BAR	3 µg/L urina
Germany	Notes	Raccomandazioni DFG 2018
Manganese (7439-96-5)		
Germany	local name	Manganese
Germany	BAR	15 µg/L sangue intero
Germany	Notes	Raccomandazioni DFG 2018

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una adeguata ventilazione. L'utilizzatore deve conoscere l'esatta natura delle polveri prodotte durante il processo industriale per il quale viene utilizzato l'abrasivo, e deve prendere le misure necessarie per la protezione dei lavoratori. Uno studio metrologico è necessario per le parti sabbiare che possono contenere qualsiasi sostanza con un limite di esposizione.

Protezioni per le mani:

Guanti di protezione contro i rischi meccanici secondo EN 388

Protezioni per occhi e viso :

Occhiali protettivi ermetici secondo EN 166

Protezioni per la pelle :

Indossare un abbigliamento di protezione adatto secondo EN ISO 14877

Protezioni respiratorie :

Filtro P2 secondo EN 149

Controlli dell'esposizione ambientale :

Adottare tutte le misure necessarie per evitare il rilascio accidentale del prodotto all'esterno, in caso di rottura di contenitori o sistemi di trasferimento.

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conformità al regolamento (CE) N° 1907/2006 (REACH) come modificato dal regolamento (UE) 2015/830	Revisione : 2
	Abrasivo in acciaio Alto Carbonio	Data : 15/11/2019

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Forma :</u>	Solida
<u>Aspetto :</u>	Lega metallica
<u>Colore :</u>	Grigio argento
<u>Odore :</u>	Senza odore
<u>pH :</u>	Non applicabile
<u>Tasso di evaporazione :</u>	Nessun dato disponibile
<u>Punto di fusione</u>	1400 - 1550 °C (2552 – 2822 °F)
<u>Punto di congelamento :</u>	Nessun dato disponibile
<u>Punto di ebollizione :</u>	2850 – 3150 °C (5162 – 5702 °F)
<u>Punto di infiammabilità :</u>	Non applicabile
<u>Autoaccensione :</u>	Non infiammabile
<u>Temperatura di decomposizione :</u>	Nessun dato disponibile
<u>Infiammabilità (solido, gas) :</u>	Non- infiammabile
<u>Pressione del vapore :</u>	Non applicabile
<u>Densità del vapore :</u>	Nessun dato disponibile
<u>Densità :</u>	> 7,6 g/cm ³
<u>Densità relativa :</u>	3 - 5 g/cm ³
<u>Solubilità :</u>	Acqua: insolubile
<u>Log Pow :</u>	Non applicabile
<u>Viscosità</u>	Non applicabile
<u>Pericolo di esplosione :</u>	Il prodotto non presenta un rischio di esplosione
<u>Proprietà ossidanti :</u>	Non ossidante

9.2 Altre informazioni

<u>Altre proprietà :</u>	Dimensione delle particelle : 0,05 – 5 mm in base alla granulometria
--------------------------	----------------------------------------------------------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile in normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Acqua. Umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso in condizioni normali di conservazione e utilizzo. Fumo tossico di ossido di metallo può essere rilasciato in caso di incendio.

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conformità al regolamento (CE) N° 1907/2006 (REACH) come modificato dal regolamento (UE) 2015/830	Revisione : 2
	Abrasivo in acciaio Alto Carbonio	Data : 15/11/2019

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

<u>Tossicità acuta (orale)</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Tossicità acuta (cutanea)</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Tossicità acuta (inalazione)</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Corrosione/irritazione cutanea</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non applicabile
<u>Danno/irritazione oculare</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Sensibilizzazione cutanea o respiratoria</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Ulteriori indicazioni</u>	In base ai dati disponibili. La velocità di rilascio del nichel è bassa <0,5 µg / cm ² / settimana, la sensibilizzazione indotta dall'acciaio inossidabile può essere considerata improbabile..
<u>Mutagenicità sulle cellule germinali / Genotossicità</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Cancerogenicità</u>	Non classificato. (Sulla base di dati disponibili. Studio sulla tossicità dell'acciaio inossidabile ISTITUTO FINLANDESE DELLA SALUTE DEL LAVORO - 2010. (Metodo OCSE 451). Determinazione con parere di esperti e forza probante))
<u>Tossicità per la riproduzione</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)</u>	Non classificato (Sulla base di dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)</u>	Non classificato. (Sulla base di dati disponibili. Studio sulla tossicità dell'acciaio inossidabile ISTITUTO FINLANDESE DELLA SALUTE DEL LAVORO - 2010. (Metodo OCDE 412))
<u>Pericolo in caso di aspirazione</u>	Non classificato (Impossibilità tecnica di ottenere i dati)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

<u>Ecologia – generale :</u>	Non presenta un rischio particolare per l'ambiente, in conformità con la sezione 13 delle raccomandazioni sullo smaltimento e i requisiti normativi nazionali o locali applicabili.
<u>Tossicità aquatica acuta :</u>	Non classificato
<u>Tossicità aquatica cronica :</u>	Non classificato

12.2 Persistenza e degradabilità

Non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conformità al regolamento (CE) N° 1907/2006 (REACH) come modificato dal regolamento (UE) 2015/830	Revisione : 2
	Abrasivo in acciaio Alto Carbonio	Data : 15/11/2019

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile

12.5 Risultati della valutazione PVP e vPvP

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare/disperdere il prodotto nell'ambiente.

Raccomandazione: Riciclaggio del materiale. La polvere e gli abrasivi usati possono contenere sostanze inquinanti derivanti dal processo industriale. Ogni utente deve studiare il problema dei rifiuti in relazione alla propria specifica attività, in contatto con organizzazioni specializzate.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti ADR / RID / IMDG / IATA / AND.

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1 Numero ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2 Nome di spedizione ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5 Pericolo per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto sfuso secondo l'allegato II of MARPOL73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e norme su Sicurezza, salute ed ambiente specifiche per la miscela

15.1.1 Normative UE

Non contiene sostanze indicate nell'Allegato XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze indicate nell'Allegato XIV del REACH

15.1.2 Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione pertinente disponibile

	SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Conformità al regolamento (CE) N° 1907/2006 (REACH) come modificato dal regolamento (UE) 2015/830	Revisione : 2
	Abrasivo in acciaio Alto Carbonio	Data : 15/11/2019

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica fatta per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Dati :	SDS dei fornitori. ECHA - European Chemicals Agency. Studio sulla tossicità dell'acciaio inossidabile - ISTITUTO FINLANDESE DELLA SALUTE DEL LAVORO - 2010. Decisione dell'EuroFer Stainless European Association sulla classificazione dell'acciaio inossidabile - 2014. GESTIS-DUST-EX Database Caratteristiche di combustione ed esplosione delle polveri
RoHS :	Il prodotto per il suo uso identificato non rientra nell'ambito della Direttiva RoHS. Per informazione, la composizione del prodotto è conforme all'Allegato II della direttiva 2011/65 / UE, come modificata dalla direttiva 2015/863 / UE.

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. Tuttavia, ciò non costituisce una garanzia per le specifiche caratteristiche del prodotto e non deve stabilire un rapporto contrattuale giuridicamente valido.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Azoto (refrigerato)

Numero di riferimento: 089B

Data di pubblicazione: 29/01/2014 Data di revisione: 01/11/2020 Sostituisce la versione di: 28/02/2020 Versione: 6.0

Attenzione



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Azoto (refrigerato)
Scheda Nr. : 089B
Denominazione chimica : Azoto (refrigerato)
Numero CAS : 7727-37-9
Numero CE : 231-783-9
Numero indice : ---
EU

Numero di registrazione : Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

Formula chimica : N₂

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.
Gas di test/Gas di calibrazione.
Gas di protezione nei processi di saldatura.
Gas per inertizzazione, diluizione, spurgo.
Uso nella produzione di componenti elettronici/fotovoltaici.
Applicazioni alimentari.
Applicazioni mediche.
Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.
Impiego industriale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.
Utilizzo come biocida.

Usi sconsigliati : Non usare per la realizzazione di "effetto nebbia" nelle bevande, a causa del rischio di ingestione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nippon Gases Industrial Srl
Via Benigno Crespi, 19
20159 MILANO - Italia
T +39.02.771191
www.nippongases.com/it
sds.italy@nippongases.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39.800.011.566

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici

Gas sotto pressione : Gas liquefatto refrigerato

H281

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)

:



GHS04

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

Consigli di prudenza (CLP)

- Prevenzione

: P282 - Utilizzare guanti termici e schermo facciale o protezione per gli occhi.

- Reazione

: P336+P315 - Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare immediatamente un medico.

- Conservazione

: P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Asfissiante in alte concentrazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Azoto (refrigerato)	Numero CAS: 7727-37-9 Numero CE: 231-783-9 Numero indice EU: --- Numero di registrazione: *1	100	Press. Gas (Ref. Liq.), H281

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

*1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

*3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione

: Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.

- Contatto con la pelle

: In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.

- Contatto con gli occhi

: Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.

- Ingestione

: L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.
Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno(a).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Il prodotto non brucia, utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
In caso di perdita non irrorare il contenitore con acqua. Raffreddare con acqua la zona circostante (da posizione protetta) per contenere l'incendio.
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Usare l'autorespiratore in spazi confinati.
Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente : Operare in accordo al piano di emergenza locale.
Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Evacuare l'area.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Usare indumenti protettivi.
Rimanere sopravvento.
Per maggiori informazioni sui dispositivi di protezione individuale fare riferimento alla sezione 8
- Per chi interviene direttamente : Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno.
Per maggiori informazioni fare riferimento alla sezione 5.3

6.2. Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Fughe di liquido possono causare l'infragilimento delle strutture.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ventilare la zona.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

- : Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
- Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
- Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.
- Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
- Non fumare mentre si manipola il prodotto.
- Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
- Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.
- Non respirare il gas.
- Evitare il rilascio del prodotto in atmosfera.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

- : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.
- Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
- Proteggere i recipienti da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
- Quando si spostano i recipienti, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto di tali recipienti.
- Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
- Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
- Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
- Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
- Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
- Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
- Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
- Mai tentare di trasferire i gas da un contenitore a un altro.
- Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
- Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto del recipiente.
- Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.
- Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Per ulteriori informazioni sullo stoccaggio sicuro di ossigeno liquido, azoto liquido e argon liquido fare riferimento al documento "Storage of cryogenic air gases at users' premises" (EIGA Doc. 115) reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu> e consultare il proprio fornitore. Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite. Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione. Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno(a).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

OEL (Limiti di esposizione professionale)	: Nessun dato disponibile.
DNEL (Livello derivato senza effetto)	: Nessun dato disponibile.
PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti)	: Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite. Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno. Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale

• Protezione per occhi/volto	Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni: Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.
	: Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta. EN 166 - Protezione personale degli occhi.
• Protezione per la pelle - Protezione per le mani	: Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni: Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.
	: Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas. EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici. Indossare guanti criogenici durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta. EN 511 - Guanti di protezione contro il freddo.
	: Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori. EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.
- Altri	: In ambienti sottossigenati deve essere utilizzato un autorespiratore o un sistema di fornitura di aria respirabile con maschera. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
• Protezione per le vie respiratorie	

• Pericoli termici : Nessuno oltre a quelli indicati nelle sezioni precedenti.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna necessaria.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa	: Gassoso
- Colore	: Liquido incolore.
Odore	: Non avvertibile dall'odore.
Soglia olfattiva	: La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
pH	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Punto di fusione / Punto di congelamento	: -210 °C
Punto di ebollizione	: -196 °C
Punto di infiammabilità	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Velocità di evaporazione	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non infiammabile.
Tensione di vapore [20°C]	: Non applicabile.
Tensione di vapore [50°C]	: Non applicabile.
Densità di vapore	: Non applicabile.
Densità relativa, liquido (acqua=1)	: 0,8
Densità relativa, gas (aria=1)	: 0,97
Idrosolubilità	: 20 mg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non applicabile per i prodotti inorganici
Temperatura di autoaccensione	: Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione	: Non applicabile.
Viscosità	: Dati attendibili non disponibili.
Proprietà esplosive	: Non applicabile.
Proprietà ossidanti	: Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Massa molecolare	: 28 g/mol
Temperatura critica [°C]	: -147 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno(a).

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'umidità negli impianti.

10.5. Materiali incompatibili

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali. Materiali come acciai al carbonio, acciai basso legati e materiali plastici a basse temperature diventano fragili e sono soggetti a cedimento. Utilizzare materiali idonei alle condizioni criogeniche presenti nei sistemi contenenti gas liquidi refrigerati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno(a).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	: Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.
Corrosione/irritazione cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: fertilità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: feto	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]	: Dati non disponibili.
EC50 72h - Algae [mg/l]	: Dati non disponibili.
CL50 96h - Pesce [mg/l]	: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
-------------	----------------------------------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
-------------	----------------------------------------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
-------------	----------------------------------------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione	: Non classificato come PBT o vPvB.
-------------	-------------------------------------

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Può causare danni alla vegetazione per congelamento.
Effetto sullo strato d'ozono	: Nessun effetto sullo strato di ozono.
Effetti sul riscaldamento globale	: Nessuno(a).

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

	Può essere scaricato all'atmosfera in zona ben ventilata.
	Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
	Restituire al fornitore il prodotto non utilizzato nel recipiente originale.
Elenco dei rifiuti pericolosi (secondo la Decisione della Commissione 2000/532/CE e s.m.i.)	: 16 05 05: gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04*.

13.2. Informazioni supplementari

Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da parte di imprese esterne deve essere effettuato in conformità alla normativa vigente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

Numero ONU : 1977

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nitrogen, refrigerated liquid
Trasporto per mare (IMDG) : NITROGEN, REFRIGERATED LIQUID

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichettatura

:



2.2 : Gas non infiammabili, non tossici.

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 2
 Codice classificazione : 3A
 N° di identificazione del pericolo : 22
 Codice di restrizione in galleria : C/E - Trasporto in cisterna: passaggio vietato nelle gallerie di categoria C, D, ed E; Altri trasporti: passaggio vietato nelle gallerie di categoria E

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.2

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.2
 Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-C
 Scheda di Emergenza (EmS) - Sversamento : S-V

14.4. Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile
 Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile
 Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Nessuno(a).
 Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nessuno(a).
 Trasporto per mare (IMDG) : Nessuno(a).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzioni di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P203
 Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)
 Aerei passeggeri e cargo : 202.
 Solo aerei cargo : 202.
 Trasporto per mare (IMDG) : P203

Misure di precauzione per il trasporto

- : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
- Prima di iniziare il trasporto:
 - Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.
 - Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
 - Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
 - Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
 - Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

- Restrizioni consigliate : Nessuno(a).
- Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) : Non incluso.

Norme nazionali

- Riferimento normativo : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Indicazioni di modifiche : Scheda di dati di sicurezza redatta in accordo con il Regolamento (UE) 2015/830.

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Data di revisione	Modificato	Logo aziendale
1.1		Modificato	Nome della società

Abbreviazioni ed acronimi

: ATE - Acute Toxicity Estimate - Stima della tossicità acuta
 CLP - Classification Labelling Packaging - Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
 REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
 EINECS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances - Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio
 n. CAS - Chemical Abstract Service number - Identificativo numerico attribuito dal Chemical Abstract Service alle sostanze chimiche
 DPI - Dispositivi di Protezione Individuale
 LC50 - Lethal Concentration 50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta a test
 RMM - Risk Management Measures - Misure di gestione dei rischi
 PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic - Persistente, bioaccumulabile e tossico
 vPvB - very Persistent and very Bioaccumulative - Molto persistente e molto bioaccumulabile
 STOT-SE: Specific Target Organ Toxicity-Single Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione singola
 CSA - Chemical Safety Assessment - Valutazione della sicurezza chimica
 EN - European Standard - Norma europea
 ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite
 ADR - Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 IATA - International Air Transport Association - Associazione internazionale del trasporto aereo
 IMDG code - International Maritime Dangerous Goods code - Codice per il trasporto via mare di merci pericolose
 RID - Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
 WGK - Wassergefährdungsklassen - Classi di pericolo per l'acqua
 STOT-RE: Specific Target Organ Toxicity-Repeated Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta
 UFI - Identificatore unico di formula

Consigli per la formazione

: Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.
 Per ulteriori informazioni fare riferimento al documento "Dangers of asphyxiation" (EIGA SL 01), reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.

Dati supplementari

: Classificazione in conformità con le procedure e i metodi di calcolo del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
 I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali sono conservati e mantenuti aggiornati nel documento "Classification and labelling guide" (EIGA Doc. 169) reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.
 Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.
 Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULLOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : (CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULLOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Numero di registrazione : 01-2119485286-28

Denominazione della sostanza : Ferrosilicon

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Uso industriale: Fonderia
applicazione principale: Additivo
Uso: Trattamento di fusione metalli

Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso raccomandate: -

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: ASK Metallurgy GmbH
Fabrikstraße 6
84579 Unterneukirchen
Telefono +498634617408
Telefax +498634617420

Punto di contatto: Product Safety EU (PS-EU)
ASK Chemicals GmbH
Reishilzstr.16-18
40721 Hilden
Telefono +49 211 71103 0
Telefax +49 211 71103 35
e-mail ehs@ask-chemicals.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono di emergenza: Carechem 24 (NCEC)

Telefono +44 1235 239 670

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

-



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : lega
Sostanza

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Nessun ingrediente pericoloso :			
Ferrosilicon	Non assegnato 01-2119485286-28		<= 100

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Nei casi gravi, chiamare un medico.

Se inalato : Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca.

In caso di contatto con la pelle : Lavare con sapone ed acqua.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi : Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 10 minuti.
Proteggere l'occhio illeso.



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Sabbia asciutta
Polvere speciale contro la combustione dei metalli
Carbonato di calcio
Cloruro di sodio secco

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua
Schiuma
Anidride carbonica (CO₂)
Halon

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di presenza di polveri e/o fumi nell'atmosfera respirata, utilizzare apparati che forniscano aria pulita.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Evitare la formazione di polvere.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Raccogliere quando asciutto.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Evitare la formazione di polvere.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Evitare la formazione di polvere. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare. Non inalare la polvere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Tenere in un luogo asciutto.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Conservare lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi al fine di evitare reazioni esotermiche. Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio.

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510) : 10-13, Classe tedesca di stoccaggio da 10 a 13

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Materiale : Pelle

Osservazioni : Indossare guanti adatti provati con EN374. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. I dati riguardo il tempo di penetrazione/la resistenza del materiale non sono validi per solidi/polvere non dissolti.

Protezione della pelle e del corpo : Vestiario con maniche lunghe

Protezione respiratoria : Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.
Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 143.

Filtro tipo : Tipo di particolati (P)

Accorgimenti di protezione : L'attrezzatura di protezione deve essere selezionato sulla base di una valutazione del rischio che tenga conto della effettiva esposizione nei luoghi di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: solido
Colore	: grigio
Odore	: non significativo
Punto/intervallo di fusione	: 1.250 - 1.350 °C
Punto/intervallo di ebollizione	: non determinato
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Densità	: 3,2 g/cm ³ (20 °C)
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	: insolubile

9.2 altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	: Incompatibile con acidi e basi. Evoluzione di idrogeno Incompatibile con agenti ossidanti.
---------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	: Esposizione all'umidità.
-----------------------	----------------------------

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	: Acqua Acidi forti e basi forti Agenti ossidanti
----------------------	---------------------------------------------------------



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Idrogeno, Tracce di:, Acetilene, Triiduro di fosforo (fosfina), In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio:, Ossidi di metalli

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità acuta per via orale : Il prodotto non è stato testato.

Tossicità acuta per inalazio- : Il prodotto non è stato testato.
ne

Tossicità acuta per via cuta- : Il prodotto non è stato testato.
nea

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Tossicità per le alghe : Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Tossicità per i batteri :
Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

Eliminabilità fisico-chimica : Solido: Il prodotto può essere separato in impianti di fognatura con mezzi meccanici.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Mezzo: Suolo
Distribuzione per comparto ambientale stimata, La contaminazione delle acque di falda è possibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

Informazioni ecologiche supplementari : Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti. Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.
- Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti
2012/18/UE : Non applicabile



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni : Questa MSDS si applica ai seguenti nomi commerciali:
CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPTINOC Z, SAW 304, SB5, SMW605, SRF75, SZR504, VL(CE)2, VP116, VP216, VP311, VP316, ZM6, SMW Formlinge, SB 10



(CALSIFER 50, CASTINOC, CeBa 22, CSF10, DEKASTAN 08, LSF 2, GERMALLOY, GERMINOC, INOCULOY 63, INOGEN 75, LC GRAPHIDOX, OPTIGRAN, OPT

Data di revisione 05.06.2018

Data di stampa 02.08.2018

Versione 1.2

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Denominazione della sostanza : 244-492-7

N. CE : 244-492-7

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Carica/Riempitivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ELANTAS Europe S.r.l.
Strada Antolini 1
43044 Collecchio
Italia

Telefono : +3907363081

Telefax : +390736402746

Indirizzo e-mail : msds.elantas.europe@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 0736 3081 (8-17 h)

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.0881-732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 Tel.06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Tel.06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel.055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Tel.0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Tel.02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Carica minerale

Componenti pericolosi

Osservazioni : Nessun ingrediente pericoloso

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Informazione generale | : Tenere al caldo in un locale tranquillo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. |
| Se inalato | : Portare all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| In caso di contatto con la pelle | : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Non usare solventi o diluenti.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. |
| Se ingerito | : Tenere a riposo.
Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.
Mantenere il tratto respiratorio pulito.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : effetti irritanti

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua
Anidride carbonica (CO₂)
Schiuma
Polvere asciutta

Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Bruciando si producono fumi irritanti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori informazioni : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.
Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere la discarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.
Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
Indossare indumenti protettivi.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Misure di igiene : Non respirare la polvere o il nebulizzato. Fornire areazione adeguata. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta.
- Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco.
Mantenere lontano da alimenti e bevande.
- Altri informazioni : Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi
ventilazione efficace in tutte le aree di processo

Protezione individuale

- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Protezione degli occhi | : Non portare lenti a contatto.
Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro. |
| Protezione delle mani | |
| Materiale | : Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. |
| Protezione della pelle e del corpo | : Tuta di protezione |
| Protezione respiratoria | : Apparato respiratorio solo in caso di formazione di aerosol o polvere.
Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate.
Apparecchi respiratori adeguati:
Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143) |
| Accorgimenti di protezione | : Evitare il contatto con la pelle.
Indossare adeguati indumenti di protezione. |

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| Aspetto | : polvere |
| Colore | : bianco |
| Odore | : inodore |
| Soglia olfattiva | : non determinato |
| pH | : non determinato |
| Punto/intervallo di fusione | : 300 - 600 °C |

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

Punto/intervallo di ebollizione	: Non applicabile
Punto di infiammabilità.	: non si infiamma
Tasso di evaporazione	: non determinato
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità di vapore relativa	: non determinato
Densità	: 2,42 g/cm ³
Densità apparente	: non determinato
La solubilità/ le solubilità. Solubilità in altri solventi	: non determinato
Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Decomposizione termica	: Nessun dato disponibile
Viscosità Viscosità, cinematica	: non determinato
Proprietà esplosive	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tensione superficiale	: non determinato
Punto di sublimazione	: non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	: Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in
---------------------	----------------------------------------------------------

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Stabile in condizioni normali.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

Cancerogenicità

Tossicità riproduttiva

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni: Non applicabile

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per aspirazione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche
supplementari : Osservazioni: Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
Contenitore pericoloso quando è vuoto.
Non eliminare come rifiuto domestico.
Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta.
- Contenitori contaminati : I recipienti vuoti devono essere affidati a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Osservazioni : IMDG Code segregation group - none
Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 57) : Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti

CARICA EF35P Alum-Hydroxide

Versione 2.0 SDB_IT

Data di revisione 24.03.2017

Data di stampa 29.10.2021

59).

(Regolamentazione (CE) No
1907/2006 (REACH), Articolo 57).

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad
autorizzazione (Allegato XIV)

: Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di
incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Ulteriori informazioni

Indicazioni
sull'addestramento

: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni
e formazione.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Elan-tech® G 226

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Indurente poliuretanico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ELANTAS Europe S.r.l.
Strada Antolini 1
43044 Collecchio
Italia
Telefono : +3907363081
Telefax : +390736402746
Indirizzo e-mail : msds.elantas.europe@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 0736 3081 (8-17 h)

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 Tel.06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Tel.06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel.055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100
Tel.0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Tel.02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 4	H332: Nocivo se inalato.
Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT




Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

Cancerogenicità, Categoria 2	H351: Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Sistema respiratorio	H335: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2	H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo	:			
Avvertenza	:	Pericolo		
Indicazioni di pericolo	:	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
		H315	Provoca irritazione cutanea.	
		H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
		H319	Provoca grave irritazione oculare.	
		H332	Nocivo se inalato.	
		H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	
		H335	Può irritare le vie respiratorie.	
		H351	Sospettato di provocare il cancro.	
		H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
		H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Consigli di prudenza	:	Prevenzione:		
		P260	Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.	
		P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.	
		P284	Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.	
		Reazione:		
		P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.	

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

P304 + P340 + P312	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P331	NON provocare il vomito.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

DIPHENYLMETHANE DIISOCYANATE

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

MDI modified with tripropylene glycol

bis(isopropil)naftalene

Etichettatura aggiuntiva:

EUH204 .Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Formulato a base di difenilmetano diisocianato

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE/List Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazion e (%)
DIPHENYLMETHANE DIISOCYANATE	25686-28-6 01-2119457013-49	Acute Tox.4; H332 Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319 Resp. Sens.1; H334 Skin Sens.1; H317 Carc.2; H351 STOT SE3; H335 STOT RE2; H373	>= 30 - < 50
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8 202-966-0 01-2119457014-47	Acute Tox.4; H332 Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319	>= 20 - < 25

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

		Resp. Sens.1; H334 Skin Sens.1; H317 Carc.2; H351 STOT SE3; H335 STOT RE2; H373	
MDI modified with tripropylene glycol	75880-28-3 01-2119485612-35	Acute Tox.4; H332 Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319 Resp. Sens.1; H334 Skin Sens.1; H317 Carc.2; H351 STOT SE3; H335 STOT RE2; H373	>= 12,5 - < 20
bis(isopropil)naftalene	38640-62-9 254-052-6 01-2119565150-48	Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic1; H410	>= 12,5 - < 20
terfenile, idrogenato	61788-32-7 262-967-7 01-2119488183-33	Acute Tox.4; H332 Aquatic Chronic2; H411	>= 10 - < 12,5

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Tenere al caldo in un locale tranquillo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- Se inalato : Portare all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Non usare solventi o diluenti.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 10 minuti.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

Se ingerito : Tenere a riposo.
Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.
Mantenere il tratto respiratorio pulito.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Difficoltà respiratorie
Lacrimazione
Arrossamento
Irritazione

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica (CO₂)
Schiuma
Sabbia

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Si decompone in caso di incendio, liberando fumi tossici: vapori nitrosi
La pressione in contenitori ermeticamente chiusi può aumentare sotto l'effetto del calore.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori informazioni : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.
Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato.
Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.
Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Le persone confrontate a problemi di sensibilizzazione della pelle o di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Fornire areazione adeguata. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti, ammine, alcoli ed acqua. Mantenere lontano da alimenti e bevande. Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco.

Umidità : Mantenere i recipienti all'asciutto e ben chiusi per evitare l'assorbimento di umidità e la contaminazione.

Altri informazioni : Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
terfenile, idrogenato	61788-32-7	TWA	2 ppm 19 mg/m3	2017/164/EU
Ulteriori informazioni	Indicativo			
		STEL	5 ppm 48 mg/m3	2017/164/EU
Ulteriori informazioni	Indicativo			

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

DIPHENYLMETHANE : Uso finale: Lavoratori
DIISOCYANATE : Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti
Valore: 50 mg/kg

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

diisocianato di 4,4'-
metilendifenile

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti
Valore: 0,1 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali acuti
Valore: 28,7 mg/cm²
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali acuti
Valore: 0,1 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti
Valore: 0,05 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali acuti
Valore: 0,05 mg/m³
: Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti
Valore: 50 mg/kg
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali acuti
Valore: 28,7 mg/cm²
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti
Valore: 0,1 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali acuti
Valore: 0,1 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 0,05 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 0,05 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti
Valore: 25 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti
Valore: 0,05 mg/m³
Uso finale: Consumatori

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

	Via di esposizione: Ingestione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti
	Valore: 20 mg/kg
	Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Contatto con la pelle
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali acuti
	Valore: 17,2 mg/cm ²
	Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Inalazione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali acuti
	Valore: 0,05 mg/m ³
	Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Inalazione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 0,025 mg/m ³
	Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Inalazione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
	Valore: 0,025 mg/m ³
bis(isopropil)naftalene	: Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Ingestione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 2,1 mg/kg
	Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Contatto con la pelle
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 2,1 mg/kg
	Uso finale: Lavoratori
	Via di esposizione: Contatto con la pelle
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 4,3 mg/kg
	Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Inalazione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 7,4 mg/m ³
	Uso finale: Lavoratori
	Via di esposizione: Inalazione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 30 mg/m ³
terfenile, idrogenato	: Uso finale: Lavoratori
	Via di esposizione: Contatto con la pelle
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
	Valore: 0,2 mg/cm ²
	Uso finale: Lavoratori
	Via di esposizione: Contatto con la pelle
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 46,3 mg/kg

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 83,8 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 8,38 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 0,3 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 0,12 mg/cm²
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 27,8 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 25 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 2,5 mg/m³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

DIPHENYLMETHANE	: Acqua dolce
DIISOCYANATE	Valore: > 1 mg/l
	Acqua di mare
	Valore: > 0,1 mg/l
	Suolo
	Valore: > 1 mg/kg
	Impianto di trattamento dei liquami
	Valore: > 1 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	: Acqua dolce
	Valore: > 1 mg/l
	Acqua di mare
	Valore: > 0,1 mg/l
	Suolo
	Valore: 1 mg/kg
	Impianto di trattamento dei liquami
	Valore: > 1 mg/l
bis(isopropil)naftalene	: Impianto di trattamento dei liquami
	Valore: 0,15 mg/l
	Acqua dolce

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

	Valore: 0,00026 mg/l
	Acqua di mare
	Valore: 0,000026 mg/l
	Sedimento di acqua dolce
	Valore: 0,94 mg/kg
	Sedimento marino
	Valore: 0,094 mg/kg
	Suolo
	Valore: 0,19 mg/kg
terfenile, idrogenato	: Acqua dolce
	Valore: 0,0001 mg/l
	Acqua di mare
	Valore: 0,00001 mg/l
	Sedimento di acqua dolce
	Valore: 3,16 mg/kg
	Sedimento marino
	Valore: 0,316 mg/kg
	Suolo
	Valore: 0,631 mg/kg
	Impianto di trattamento dei liquami
	Valore: 10,3 mg/l
	Rilasci intermittenti
	Valore: 0,001 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Velocità minima raccomandata per la ventilazione
ventilazione efficace in tutte le aree di processo
Sistema efficace di ventilazione degli efflussi
Assicurarsi che l'aria aspirata non possa ritornare sul luogo di lavoro attraverso il sistema di ventilazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi	: Non portare lenti a contatto. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166 Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
Protezione delle mani	
Materiale	: Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
Protezione della pelle e del corpo	: Tuta di protezione
Protezione respiratoria	: Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate. Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto. L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387 La classe del filtro del respiratore deve essere adeguata alla concentrazione massima prevista del contaminante (gas/vapore/particolato) che potrebbe presentarsi quando si

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

manipola il prodotto. Se la concentrazione viene superata è necessario utilizzare un respiratore autonomo.

Accorgimenti di protezione : Evitare il contatto con la pelle.
Indossare adeguati indumenti di protezione.
Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : liquido

Colore : giallo chiaro

Odore : che sa di muffa

Soglia olfattiva : non determinato

pH : 2 - 5, 1 %

Punto di fusione/punto di congelamento : Non applicabile

Punto/intervallo di ebollizione : > 200 °C

Punto di infiammabilità : 200 °C

Velocità di evaporazione : non determinato

Limite superiore di esplosività : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività : Non applicabile

Tensione di vapore : Non applicabile

Densità di vapore relativa : non determinato

Densità : 1,11 g/cm³ (25 °C)

Densità apparente : non determinato

La solubilità/ le solubilità.
Solubilità in altri solventi : non determinato

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Nessun dato disponibile

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

Temperatura di accensione : Non applicabile
Temperatura di autoaccensione : Non applicabile
Decomposizione termica : Metodo: Nessun dato disponibile

Viscosità
Viscosità, dinamica : 55 - 95 mPa.s (25 °C)

Viscosità, cinematica : non determinato

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tensione superficiale : non determinato

Punto di sublimazione : Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce violentemente con l'acqua.
La formazione di CO₂ in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Fonte diretta di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Aria umida
Acidi e basi
Ammine

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.
Stabile in condizioni normali.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per inalazione : Stima della tossicità acuta : 2,03 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

DIPHENYLMETHANE DIISOCYANATE:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, femmina): > 5.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 425 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio, maschio e femmina): > 9.400 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di prova, Anexo V a la Directiva 67/548/CEE.
BPL: si

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio): 1,5 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5,64 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

terfenile, idrogenato:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 10.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4,7 mg/l

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

inalazione

Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via
cutanea

: DL50 (Su coniglio, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

DIPHENYLMETHANE DIISOCYANATE:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Irritante per la pelle
BPL: si

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
BPL: si

terfenile, idrogenato:

Specie: Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
BPL: si

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

DIPHENYLMETHANE DIISOCYANATE:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi
BPL: si

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

bis(isopropil)naftalene:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

BPL: si

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

DIPHENYLMETHANE DIISOCYANATE:

Tipo di test: Maximisation Test

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

BPL: si

Specie: Ratto

Risultato: Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

BPL: si

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Tipo di test: Buehler Test

Via di esposizione: Dermico

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Tipo di test: Maximisation Test

Via di esposizione: Dermico

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

BPL: si

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Genotossicità in vitro

: Tipo di test: Test di ames

Saggio sulla specie: Salmonella typhimurium

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

Risultato: negativo

Genotossicità in vivo : Tipo di test: Test del micronucleo
Saggio sulla specie: Ratto (maschio)
Modalità d'applicazione: Inalazione
Tempo di esposizione: 3x1 h/ day over 3 weeks
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni, I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

Cancerogenicità

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Specie: Ratto, (maschio e femmina)
Tempo di esposizione: 2 hrs
Dosi: 0 - 0,2 - 1 - 6 mg/m³
Frequenza del trattamento: 6 hours/ day, 5 days/ week
Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD

Cancerogenicità - Valutazione : Sospettato di provocare il cancro se inalato.

Tossicità riproduttiva

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Effetti sullo sviluppo fetale : Specie: Ratto, femmina
Modalità d'applicazione: Inalazione
Dosi: 0 - 1 - 4 - 12 mg/m³
12 mg/m³
4 mg/m³
Numero delle esposizioni: 6 hours/day
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni: Non applicabile

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Via di esposizione: Inalazione
Organi bersaglio: Vie respiratorie
Valutazione: Può irritare le vie respiratorie.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Vie respiratorie

Valutazione: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Specie: Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 0,2 mg/m³

Modalità d'applicazione: Inalazione

Tempo di esposizione: 2 hrs

Numero delle esposizioni: 6 hours/ day, 5 days/ week

Dosi: 0 - 0,2 - 1 - 6 mg/m³

Metodo: Linee Guida 453 per il Test dell'OECD

Organi bersaglio: Polmoni, Mucosa nasale

Tossicità per aspirazione

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

DIPHENYLMETHANE DIISOCYANATE:

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

Tossicità per le alghe : CE50r (*Scenedesmus subspicatus*): > 1.640 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici
(Tossicità cronica) : NOEC: > 10 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)
Tipo di test: semi-static test
Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Tossicità per le alghe : CE50r (*Scenedesmus subspicatus*): > 1.640 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Tossicità per i pesci : CL50 (*Leuciscus idus* (*Leucisco dorato*)): > 0,5 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.1.
BPL: si

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : CE50 (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)): 1,7 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici
(Tossicità cronica) : NOEC: 0,013 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)
Tipo di test: semi-static test

Fattore-M (Pericolo a lungo
termine (cronico) per
l'ambiente acquatico) : 1

terfenile, idrogenato:

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : CE50 (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)): > 1,34 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

Componenti:

bis(isopropil)naftalene:

Biodegradabilità : Tipo di test: aerobico
Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

diisocianato di 4,4'-metilendifenile:

Bioaccumulazione : Specie: Cyprinus carpio (Carpa)
Tempo di esposizione: 28 d
Concentrazione: 0,00008 mg/l
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 200
Metodo: Linee Guida 305 per il Test dell'OECD
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Bioaccumulazione : Specie: Cyprinus carpio (Carpa)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): > 500
Metodo: Linee Guida 305 per il Test dell'OECD
BPL: si

terfenile, idrogenato:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 6,5
Metodo: Linee Guida 117 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Osservazioni: Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
Contenitore pericoloso quando è vuoto.
Non eliminare come rifiuto domestico.
Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta.
- Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

- ADR/RID/ADN : UN 3082
- IMDG : UN 3082
- IATA : UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR/RID/ADN : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S
(bis(isopropil)naftalene ISOMERI)
- IMDG : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,
N.O.S.
(Bis(isopropyl)naphthalene isomers)
- IATA : Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
(Bis(isopropyl)naphthalene isomers)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR/RID/ADN : 9
- IMDG : 9
- IATA : 9

14.4 Gruppo di imballaggio

- ADR/RID/ADN
- Gruppo di imballaggio : III
- Codice di classificazione : M6
- N. di identificazione del pericolo : 90
- Etichette : 9
- Osservazioni : ADR: Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione dell'ADR a

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e dal 4.1.1.4 al 4.1.1.8.

IMDG

Gruppo di imballaggio : III
Etichette : 9
EmS Codice : F-A, S-F
Osservazioni : IMDG: Inquinanti marini confezionati in imballaggi singoli o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio singolo o interno di 5 litri o meno per liquidi o con una massa netta per imballaggio singolo o interno di 5 kg o meno per i solidi non sono soggetti a tutte le altre disposizioni del presente Codice in materia di inquinanti marini a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8. Nel caso di sostanze inquinanti marini che soddisfano anche i criteri per l'inclusione in un'altra classe di pericolo, tutte le disposizioni del presente codice relative a ulteriori pericoli continuano ad applicarsi.

IMDG Code segregation group - none

IATA

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) : 964
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri) : 964
Gruppo di imballaggio : III
Etichette : 9
Osservazioni : IATA: Queste sostanze, quando trasportate in imballaggi singoli o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio singolo o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta di 5 kg o meno per i solidi, non sono soggetti ad altre disposizioni del presente regolamento a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

IATA

Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : diisocianato di 4,4'-metilendifenile
Numero nell'elenco: 56

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : terfenile, idrogenato

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	Quantità 1 200 t	Quantità 2 500 t
----	-------------------------	---------------------	---------------------

Composti organici volatili : Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Contenuto di composti organici volatili (COV): 3 %, 33,3 g/l
Osservazioni: Tenore in composto organico volatile (COV), acqua esclusa

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 : Provoca irritazione cutanea.
H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 : Provoca grave irritazione oculare.
H332 : Nocivo se inalato.
H334 : Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 : Può irritare le vie respiratorie.
H351 : Sospettato di provocare il cancro.

Elan-tech® G 226

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 18.11.2020

- | | |
|------|---------------------------------------------------------------------------------|
| H373 | : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H410 | : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testo completo di altre abbreviazioni

- | | |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------|
| Acute Tox. | : Tossicità acuta |
| Aquatic Chronic | : Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico |
| Asp. Tox. | : Pericolo in caso di aspirazione |
| Carc. | : Cancerogenicità |
| Eye Irrit. | : Irritazione oculare |
| Resp. Sens. | : Sensibilizzazione delle vie respiratorie |
| Skin Irrit. | : Irritazione cutanea |
| Skin Sens. | : Sensibilizzazione cutanea |
| STOT RE | : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta |
| STOT SE | : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola |

Ulteriori informazioni

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Indicazioni
sull'addestramento | : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione. |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto.

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Elan-tech® PC 26 bianco

UFI : 4D20-H00M-E00P-KHEW

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Resina per casting

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ELANTAS Europe S.r.l.
Strada Antolini 1
43044 Collecchio
Italia
Telefono : +3907363081
Telefax : +390736402746
Indirizzo e-mail : msds.elantas.europe@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 0736 3081 (8-17 h)

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 Tel.06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Tel.06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel.055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100
Tel.0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Tel.02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione oculare, Categoria 2 H319: Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta



Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

Pittogrammi di pericolo	:	 	
Avvertenza	:	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	:	H319 H410	Provoca grave irritazione oculare. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	:	Prevenzione: P264 P273 P280 Reazione: P337 + P313 P391 Eliminazione: P501	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Indossare proteggere gli occhi/ proteggere il viso. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Formulato a base di poliolo polietere poliestere

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE/Lista Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazion e (%)
Ethylenediamine propoxylated	25214-63-5 01-2119471485-32-0002	Eye Irrit.2; H319	>= 30 - < 50
bis(isopropil)naftalene	38640-62-9 254-052-6 01-2119565150-48	Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic1; H410	>= 25 - < 30
Hydrocarbon, C12-C15, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics	Non assegnato 920-107-4/	Asp. Tox.1; H304	>= 10 - < 12,5

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

	01-2119453414-43		
Glycerol, propoxylated	25791-96-2	Acute Tox.4; H302	$\geq 3 - < 5$

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Tenere al caldo in un locale tranquillo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- Se inalato : Portare all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Non usare solventi o diluenti.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
- Se ingerito : Tenere a riposo.
Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.
Mantenere il tratto respiratorio pulito.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : effetti irritanti
Lacrimazione
Arrossamento

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma
Sabbia
Anidride carbonica (CO₂)
Nebbia acquosa

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua nebulizzata

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : La pressione in contenitori ermeticamente chiusi può aumentare sotto l'effetto del calore.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori informazioni : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.
Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.
Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di bonifica : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
Indossare indumenti protettivi.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Misure di igiene : Fornire areazione adeguata. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta.

- Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco.
Mantenere lontano da alimenti e bevande.
Incompatibile con agenti ossidanti.
Tenere lontano dagli isocianati.

- Altri informazioni : Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Ethylenediamine propoxylated	: Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 13,9 mg/kg Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 98 mg/m3 Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 8,3 mg/kg Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 29 mg/m3 Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Ingestione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 8,3 mg/kg
bis(isopropil)naftalene	: Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Ingestione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 2,1 mg/kg Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 2,1 mg/kg Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 4,3 mg/kg Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 7,4 mg/m3 Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

acetato di 2-(2-
butossietossi)etile

Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 30 mg/m³
: Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 85 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 24 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 43 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 12 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 1,58 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Ethylenediamine propoxylated : Acqua dolce
Valore: 0,085 mg/l
Acqua di mare
Valore: 0,0085 mg/l
Rilasci intermittenti
Valore: 1,51 mg/l
Sedimento di acqua dolce
Valore: 0,074 mg/kg
Sedimento marino
Valore: 0,0074 mg/kg
Suolo
Valore: 0,0162 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami
Valore: 70 mg/l
bis(isopropil)naftalene : Impianto di trattamento dei liquami
Valore: 0,15 mg/l
Acqua dolce
Valore: 0,00026 mg/l
Acqua di mare
Valore: 0,000026 mg/l
Sedimento di acqua dolce
Valore: 0,94 mg/kg
Sedimento marino

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

acetato di 2-(2-butossietossi)etile		Valore: 0,094 mg/kg
		Suolo
		Valore: 0,19 mg/kg
	:	Acqua dolce
		Valore: 0,108 mg/l
		Acqua di mare
		Valore: 0,0108 mg/l
		Sedimento di acqua dolce
		Valore: 0,8 mg/kg
		Sedimento marino
		Valore: 0,08 mg/kg
		Suolo
		Valore: 0,29 mg/kg
		Rilasci intermittenti
		Valore: 0,6 mg/l
		Impianto di trattamento dei liquami
		Valore: 100 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi
ventilazione efficace in tutte le aree di processo

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Non portare lenti a contatto.
Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Materiale : Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Materiale	: Gomma nitrilica
Tempo di permeazione	: 480 min
Spessore del guanto	: 0,35 mm

Protezione della pelle e del corpo : Tuta di protezione
Protezione preventiva cutanea suggerita

Protezione respiratoria : Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate.
In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.
Tipo di filtro suggerito:
Filtro - ABEK
L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387
Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Accorgimenti di protezione : Evitare il contatto con la pelle.
Indossare adeguati indumenti di protezione.

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	: Non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente. Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: liquido
Colore	: bianco
Odore	: leggero
Soglia olfattiva	: non determinato
pH	: 4 - 5, 1 %
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	: > 200 °C
Punto di infiammabilità	: 200 °C
Velocità di evaporazione	: non determinato
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità di vapore relativa	: non determinato
Densità	: 1 g/cm ³ (25 °C)
Densità apparente	: non determinato
La solubilità/ le solubilità. Solubilità in altri solventi	: non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	: Non applicabile
Temperatura di	: Non applicabile

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

autoaccensione
Decomposizione termica : Metodo: Nessun dato disponibile

Viscosità
Viscosità, dinamica : 40 - 80 mPa.s (25 °C)

15 - 30 mPa.s (40 °C)

Viscosità, cinematica : 31 mm²/s (40 °C)

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tensione superficiale : non determinato

Punto di sublimazione : Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con le seguenti sostanze:
Isocianati
Tenere lontano da agenti ossidanti, e prodotti acidi o alcalini.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Incompatibile con agenti ossidanti.
Isocianati

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità acuta (per altre vie di somministrazione) : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

Ethylenediamine propoxylated:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5,64 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

Ethylenediamine propoxylated:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
BPL: si

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

bis(isopropil)naftalene:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

BPL: sì

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

Ethylenediamine propoxylated:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Irritante per gli occhi

BPL: sì

bis(isopropil)naftalene:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

BPL: sì

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

Ethylenediamine propoxylated:

Tipo di test: Maximisation Test

Via di esposizione: Dermico

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

BPL: sì

bis(isopropil)naftalene:

Tipo di test: Maximisation Test

Via di esposizione: Dermico

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

BPL: sì

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

Mutagenicità delle cellule germinali

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Effetti sullo sviluppo fetale : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

Ethylenediamine propoxylated:

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: ≥ 10 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Tipo di test: semi-static test
Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Tossicità per i pesci : CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): $> 0,5$ mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.1.
BPL: si

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): $1,7$ mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: $0,013$ mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Tipo di test: semi-static test

Fattore-M (Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico) : 1

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Eliminabilità fisico-chimica : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

Ethylenediamine propoxylated:

Biodegradabilità : BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Biodegradabilità : Tipo di test: aerobico
Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

Componenti:

bis(isopropil)naftalene:

Bioaccumulazione

: Specie: Cyprinus carpio (Carpa)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): > 500
Metodo: Linee Guida 305 per il Test dell'OECD
BPL: sì

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Ethylenediamine propoxylated:

Diffusione nei vari comparti
ambientali

: Koc: 4,1 - 116, log Koc: 0,6 - 2,1

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione

: Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche
supplementari

: Osservazioni: Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

: Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
Non eliminare come rifiuto domestico.
Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta.

Contenitori contaminati

: I recipienti vuoti devono essere affidati a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN

: UN 3082

IMDG

: UN 3082

IATA

: UN 3082

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN	: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (bis(isopropil)naftalene ISOMERI)
IMDG	: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Bis(isopropyl)naphthalene isomers)
IATA	: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Bis(isopropyl)naphthalene isomers)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	: 9
IMDG	: 9
IATA	: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN	
Gruppo di imballaggio	: III
Codice di classificazione	: M6
N. di identificazione del pericolo	: 90
Etichette	: 9
Osservazioni	: ADR: Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione dell'ADR a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e dal 4.1.1.4 al 4.1.1.8.

IMDG	
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 9
EmS Codice	: F-A, S-F
Osservazioni	: IMDG: Inquinanti marini confezionati in imballaggi singoli o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio singolo o interno di 5 litri o meno per liquidi o con una massa netta per imballaggio singolo o interno di 5 kg o meno per i solidi non sono soggetti a tutte le altre disposizioni del presente Codice in materia di inquinanti marini a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8. Nel caso di sostanze inquinanti marini che soddisfano anche i criteri per l'inclusione in un'altra classe di pericolo, tutte le disposizioni del presente codice relative a ulteriori pericoli continuano ad applicarsi.

IMDG Code segregation group - none

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

IATA

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) : 964
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri) : 964
Gruppo di imballaggio : III
Etichette : 9
Osservazioni : IATA: Queste sostanze, quando trasportate in imballaggi singoli o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio singolo o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta di 5 kg o meno per i solidi, non sono soggetti ad altre disposizioni del presente regolamento a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

IATA

Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad : Non applicabile

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

autorizzazione (Allegato XIV)

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo : Non applicabile
e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di
sostanze chimiche pericolose

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di
incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

		Quantità 1 100 t	Quantità 2 200 t
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE		

Altre legislazioni : In riferimento alla composizione del prodotto, non
aggiungiamo intenzionalmente nessuna delle sostanze listate
nella Direttiva Europea 2011/65/UE (RoHS 2, RoHS3 e China
RoHS).
Di conseguenza il prodotto è in linea con tali direttive.
Non aggiungiamo intenzionalmente Conflict minerals al
prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

I punti che hanno subito modifiche rilevanti rispetto alla versione precedente sono evidenziati con
due linee verticali nel corpo del presente documento.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302 : Nocivo se ingerito.
H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle
vie respiratorie.
H319 : Provoca grave irritazione oculare.
H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga
durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox. : Tossicità acuta
Aquatic Chronic : Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox. : Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit. : Irritazione oculare

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC -
Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei
materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio;
Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN
- Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze
(Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità
Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di
risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone);

Elan-tech® PC 26 bianco

Versione 10.0 SDB_IT

Data di revisione 05.03.2021

Data di stampa 06.03.2021

ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni
sull'addestramento e formazione.

Classificazione della miscela:

Eye Irrit. 2	H319
Aquatic Chronic 1	H410

Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo
Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione e non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto.

IT / IT

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Isolante Elettrico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ELANTAS Europe S.r.l.
Strada Antolini 1
43044 Collecchio
Italia
Telefono : +3907363081
Telefax : +390736402746
Indirizzo e-mail : msds.elantas.europe@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 0736 3081 (8-17 h)

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 Tel.06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Tel.06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel.055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100
Tel.0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Tel.02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso.
Reazione:
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

1,6-bis(2,3-epossipropossi)esano

trementina, olio

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Resina Epossidica Caricata

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS	Classificazione	Concentrazion
--------------	--------	-----------------	---------------

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

	N. CE Numero di registrazione	(REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	e (%)
2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3 216-823-5 01-2119456619-26	Eye Irrit.2; H319 Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Aquatic Chronic2; H411	>= 10 - < 12,5
Prodotto di reazione: bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	9003-36-5 01-2119454392-40	Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1A; H317 Aquatic Chronic2; H411	>= 10 - < 12,5
1,6-bis(2,3-epossipropossi)esano	933999-84-9 240-260-4 01-2119463471-41	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319 Skin Sens.1; H317 Aquatic Chronic3; H412	>= 3 - < 5
alcool benzilico	100-51-6 202-859-9 01-2119492630-38	Acute Tox.4; H302 Acute Tox.4; H332 Eye Irrit.2; H319	>= 1 - < 3
bis(isopropil)naftalene	38640-62-9 254-052-6	Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic1; H410	>= 0,5 - < 1
trementina, olio	8006-64-2 232-350-7	Flam. Liq.3; H226 Acute Tox.4; H302 Acute Tox.4; H332 Acute Tox.4; H312 Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319 Skin Sens.1; H317 Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic2; H411	>= 0,1 - < 0,25

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Tenere al caldo in un locale tranquillo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- Se inalato : Portare all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| In caso di contatto con la pelle | : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Non usare solventi o diluenti.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. |
| Se ingerito | : Tenere a riposo.
Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.
Mantenere il tratto respiratorio pulito.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- | | |
|---------|----------------------------------------------------------------|
| Sintomi | : effetti irritanti
Arrossamento
effetti sensibilizzanti |
|---------|----------------------------------------------------------------|

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- | | |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Trattamento | : La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente. |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- | | |
|--------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| Mezzi di estinzione idonei | : Schiuma
Sabbia
Anidride carbonica (CO ₂)
Nebbia acquosa |
| Mezzi di estinzione non idonei | : Spruzzo d'acqua a getto |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Pericoli specifici contro l'incendio | : La pressione in contenitori ermeticamente chiusi può aumentare sotto l'effetto del calore.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme. |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali. |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

Ulteriori informazioni : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.
Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.
Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

Indossare indumenti protettivi.
Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

Misure di igiene : Fornire areazione adeguata. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti ed ammine.
Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco.
Mantenere lontano da alimenti e bevande.

Altri informazioni : Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano : Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti, Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 8,33 mg/kg
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti, Effetti locali a lungo termine
Valore: 12,25 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti, Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 3,571 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

1,6-bis(2,3-
epossipropossi)esano

Potenziati conseguenze sulla salute: Effetti sistemici acuti, Effetti sistemici a lungo termine

Valore: 0,75 mg/kg

: Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine

Valore: 2,8 mg/kg

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine

Valore: 4,9 mg/m3

alcool benzilico

: Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Esposizione a corto termine, Effetti sistemici

Valore: 450 mg/m3

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici

Valore: 90 mg/m3

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Esposizione a corto termine, Effetti sistemici

Valore: 47 mg/kg

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici

Valore: 9,5 mg/kg

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Ingestione

Potenziati conseguenze sulla salute: Esposizione a corto termine, Effetti sistemici

Valore: 25 mg/kg

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Ingestione

Potenziati conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici

Valore: 5 mg/kg

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Esposizione a corto termine, Effetti sistemici

Valore: 40,55 mg/m3

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici

Valore: 8,11 mg/m3

Uso finale: Consumatori

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

	Via di esposizione: Contatto con la pelle
	Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a corto termine, Effetti sistemici
	Valore: 28,5 mg/kg
	Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Contatto con la pelle
	Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici
	Valore: 5,7 mg/kg
bis(isopropil)naftalene	: Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Ingestione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 2,1 mg/kg
	Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Contatto con la pelle
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 2,1 mg/kg
	Uso finale: Lavoratori
	Via di esposizione: Contatto con la pelle
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 4,3 mg/kg
	Uso finale: Consumatori
	Via di esposizione: Inalazione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 7,4 mg/m ³
	Uso finale: Lavoratori
	Via di esposizione: Inalazione
	Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
	Valore: 30 mg/m ³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	: Acqua dolce
	Valore: 0,006 mg/l
	Acqua di mare
	Valore: 0,0006 mg/l
	Rilasci intermittenti
	Valore: 0,018 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami
	Valore: 10 mg/l
	Sedimento di acqua dolce
	Valore: 0,996 mg/kg
	Sedimento marino
	Valore: 0,0996 mg/kg
	Suolo
	Valore: 0,196 mg/kg
1,6-bis(2,3-epossipropossi)esano	: Impianto di trattamento dei liquami
	Valore: 1 mg/l
	Acqua dolce

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

	Valore: 0,0115 mg/l
	Sedimento di acqua dolce
	Valore: 0,283 mg/kg
	Acqua di mare
	Valore: 0,00115 mg/l
	Sedimento marino
	Valore: 0,0283 mg/kg
	Suolo
	Valore: 0,223 mg/kg
alcool benzilico	: Acqua dolce
	Valore: 1 mg/l
	Acqua di mare
	Valore: 0,1 mg/l
	Sedimento di acqua dolce
	Valore: 5,27 mg/kg
	Sedimento marino
	Valore: 0,527 mg/kg
	Suolo
	Valore: 0,456 mg/kg
	Impianto di trattamento dei liquami
	Valore: 39 mg/l
	Rilasci intermittenti
	Valore: 2,3 mg/l
bis(isopropil)naftalene	: Impianto di trattamento dei liquami
	Valore: 0,15 mg/l
	Acqua dolce
	Valore: 0,00026 mg/l
	Acqua di mare
	Valore: 0,000026 mg/l
	Sedimento di acqua dolce
	Valore: 0,94 mg/kg
	Sedimento marino
	Valore: 0,094 mg/kg
	Suolo
	Valore: 0,19 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi
ventilazione efficace in tutte le aree di processo

Protezione individuale

Protezione degli occhi	: Non portare lenti a contatto. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166 Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
Protezione delle mani	
Materiale	: Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
Protezione della pelle e del corpo	: Tuta di protezione
Protezione respiratoria	: Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate.

In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

Respiratore con filtro per vapori (EN 141)

Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale.

Accorgimenti di protezione : Evitare il contatto con la pelle.
Indossare adeguati indumenti di protezione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: liquido
Colore	: incolore
Odore	: leggero
Soglia olfattiva	: non determinato
pH	: non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	: > 200 °C
Punto di infiammabilità	: 150 °C
Velocità di evaporazione	: non determinato
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità di vapore relativa	: non determinato
Densità	: 1,95 g/cm ³ (25 °C)
Densità apparente	: non determinato
La solubilità/ le solubilità. Solubilità in altri solventi	: non determinato

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Decomposizione termica	: Metodo: Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica	: 65.000 - 105.000 mPa.s (25 °C)
Viscosità, cinematica	: non determinato
Proprietà esplosive	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tensione superficiale	: non determinato
Punto di sublimazione	: Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	: Reagisce con le seguenti sostanze: Basi Agenti ossidanti forti Evitare le ammine.
---------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	: Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	: Incompatibile con agenti ossidanti.
----------------------	---------------------------------------

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	: Questo prodotto può liberare quanto segue: Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

incombusti (fumo).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 420 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

1,6-bis(2,3-epossipropossi)esano:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 2.900 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

alcool benzilico:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4.178 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5,64 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

trementina, olio:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : 500 mg/kg
Metodo: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta : 1.100 mg/kg
Metodo: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano:

Specie: Su coniglio

Tempo di esposizione: 4 h

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Risultato: Irritante per la pelle

BPL: si

alcool benzilico:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

BPL: si

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

alcool benzilico:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Irritante per gli occhi

BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

BPL: si

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

Componenti:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano:

Tipo di test: Mouse Local Lymph Node assay (LLNA)

Specie: Topo

Metodo: Linee Guida 429 per il Test dell'OECD

Risultato: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

BPL: si

1,6-bis(2,3-epossipropossi)esano:

Tipo di test: Mouse Local Lymph Node assay (LLNA)

Via di esposizione: Dermico

Specie: Topo

Metodo: Linee Guida 429 per il Test dell'OECD

Risultato: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Tipo di test: Maximisation Test

Via di esposizione: Dermico

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.

BPL: si

Mutagenicità delle cellule germinali

Cancerogenicità

Tossicità riproduttiva

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni: Non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per aspirazione

Componenti:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano:

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 1,7 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: OECD TG 202
BPL: si

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici
(Tossicità cronica) : NOEC: 0,3 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Tipo di test: semi-static test
Metodo: OECD TG 211
BPL: si

1,6-bis(2,3-epossipropossi)esano:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 30 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 39 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: OECD TG 202
BPL: si

alcool benzilico:

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 230 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: OECD TG 202
BPL: si

Tossicità per le alghe : CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 770 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: OECD TG 201
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

Tossicità per i pesci	: CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): > 0,5 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Prova semistatica Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.1. BPL: si
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	: CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,7 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Prova semistatica Metodo: OECD TG 202 BPL: si
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	: NOEC: 0,013 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Tipo di test: semi-static test
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	: 1

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano:

Biodegradabilità : Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD
BPL: si

1,6-bis(2,3-epossipropossi)esano:

Biodegradabilità : Tipo di test: aerobico
Risultato: Intrinsecamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Biodegradabilità : Tipo di test: aerobico
Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano:

Coefficiente di ripartizione: n- : log Pow: 3,242 (25 °C)

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

ottanolo/acqua

pH: 7,1
Metodo: OECD TG 117
BPL: si

1,6-bis(2,3-epossipropossi)esano:

Coefficiente di ripartizione: n- : log Pow: 0,822 (20 °C)
ottanolo/acqua pH: 6 - 8
Metodo: Linee Guida 107 per il Test dell'OECD
BPL: si

bis(isopropil)naftalene:

Bioaccumulazione : Specie: Cyprinus carpio (Carpa)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): > 500
Metodo: Linee Guida 305 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

1,6-bis(2,3-epossipropossi)esano:

Diffusione nei vari comparti : log Koc: 2,98
ambientali Metodo: Linee Guida 121 per il Test dell'OECD

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Osservazioni: Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
Contenitore pericoloso quando è vuoto.
Non eliminare come rifiuto domestico.
Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta.

Contenitori contaminati : I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN : UN 3082
IMDG : UN 3082
IATA : UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(2,2-bis-[[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano])
IMDG : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,
N.O.S.
(bis[4-(2,3-epoxypropoxy)phenyl]propane)
IATA : Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
(bis[4-(2,3-epoxypropoxy)phenyl]propane)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN : 9
IMDG : 9
IATA : 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN
Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : M6
N. di identificazione del pericolo : 90
Etichette : 9
Osservazioni : ADR: Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione dell'ADR a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e dal 4.1.1.4 al 4.1.1.8.

IMDG
Gruppo di imballaggio : III
Etichette : 9
EmS Codice : F-A, S-F
Osservazioni : IMDG: Inquinanti marini confezionati in imballaggi singoli o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio singolo o interno di 5 litri o meno per liquidi o con una massa netta per imballaggio singolo o interno di 5 kg o meno per i solidi non sono soggetti a tutte le altre disposizioni del

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg) PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

presente Codice in materia di inquinanti marini a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8. Nel caso di sostanze inquinanti marini che soddisfano anche i criteri per l'inclusione in un'altra classe di pericolo, tutte le disposizioni del presente codice relative a ulteriori pericoli continuano ad applicarsi.

IATA

Istruzioni per l'imballaggio : 964

(aereo da carico)

Istruzioni per l'imballaggio : 964

(aereo passeggeri)

Gruppo di imballaggio : III

Etichette : 9

Osservazioni : IATA: Queste sostanze, quando trasportate in imballaggi singoli o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio singolo o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta di 5 kg o meno per i solidi, non sono soggetti ad altre disposizioni del presente regolamento a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

IATA

Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, : trementina, olio

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

immissione sul mercato e uso di talune sostanze,
preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII)

REACH - Elenco di sostanze estremamente
problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo
59).

: Questo prodotto non contiene
sostanze molto preoccupanti
(Regolamentazione (CE) No
1907/2006 (REACH), Articolo 57).

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad
autorizzazione (Allegato XIV)

: Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di
incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

		Quantità 1	Quantità 2
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200 t	500 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H226	: Liquido e vapori infiammabili.
H302	: Nocivo se ingerito.
H304	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	: Nocivo per contatto con la pelle.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	: Provoca grave irritazione oculare.
H332	: Nocivo se inalato.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Chronic	: Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	: Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit.	: Irritazione oculare
Flam. Liq.	: Liquidi infiammabili
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento	: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.
-----------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori
conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con
l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi

Elan-tech® MC 152 BEIGE (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 4.0 SDB_IT

Data di revisione 22.10.2018

Data di stampa 21.12.2021

più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Resina per casting

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ELANTAS Europe S.r.l.
Strada Antolini 1
43044 Collecchio
Italia
Telefono : +3907363081
Telefax : +390736402746
Indirizzo e-mail : msds.elantas.europe@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 0736 3081 (8-17 h)

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 Tel.06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Tel.06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel.055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100
Tel.0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Tel.02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta



Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

Pittogrammi di pericolo	:	 	
Avvertenza	:	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	:	H304 H411	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	:	Prevenzione: P273 Reazione: P301 + P310 P331 P391 Immagazzinamento: P405 Eliminazione: P501	Non disperdere nell'ambiente. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. NON provocare il vomito. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare sotto chiave. Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
bis(isopropil)naftalene

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Formulato a base di poliolo polietere poliestere

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE/Lista Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazion e (%)
bis(isopropil)naftalene	38640-62-9 254-052-6 01-2119565150-48	Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic1; H410	$\geq 7 - < 10$
terfenile, idrogenato	61788-32-7 262-967-7 01-2119488183-33	Acute Tox.4; H332 Aquatic Chronic2; H411	$\geq 3 - < 5$

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

Polyether Polyol	25214-63-5 01-2119471485-32-0002	Eye Irrit.2; H319	$\geq 3 < 5$
------------------	-----------------------------------------	-------------------	--------------

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Tenere al caldo in un locale tranquillo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- Se inalato : Portare all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Non usare solventi o diluenti.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
- Se ingerito : Tenere a riposo.
Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.
Mantenere il tratto respiratorio pulito.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : effetti irritanti
Lacrimazione
Arrossamento

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma
Sabbia
Anidride carbonica (CO₂)
Nebbia acquosa

Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua nebulizzata

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : La pressione in contenitori ermeticamente chiusi può aumentare sotto l'effetto del calore.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori informazioni : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.
Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.
Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di bonifica : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
Indossare indumenti protettivi.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Misure di igiene : Fornire areazione adeguata. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta.
- Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco.
Mantenere lontano da alimenti e bevande.
- Altri informazioni : Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
terfenile, idrogenato	61788-32-7	TWA	2 ppm 19 mg/m3	2017/164/EU
Ulteriori informazioni	Indicativo			
		STEL	5 ppm 48 mg/m3	2017/164/EU
Ulteriori informazioni	Indicativo			

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Glyceryl polypropylene glycol ether : Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 8,3 mg/kg
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 29 mg/m3
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 8,3 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 13,9 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 98 mg/m3
bis(isopropil)naftalene : Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 2,1 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 2,1 mg/kg

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

terfenile, idrogenato

Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 4,3 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 7,4 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 30 mg/m³
: Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 0,2 mg/cm²
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 46,3 mg/kg
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 83,8 mg/m³
Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 8,38 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 0,3 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 0,12 mg/cm²
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 27,8 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 25 mg/m³
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

Polyether Polyol	:	termine Valore: 2,5 mg/m ³ Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 13,9 mg/kg Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 98 mg/m ³ Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 8,3 mg/kg Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 29 mg/m ³ Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Ingestione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 8,3 mg/kg
------------------	---	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Glyceryl polypropylene glycol ether	:	Acqua dolce Valore: 0,2 mg/l Acqua di mare Valore: 0,02 mg/l Rilasci intermittenti Valore: 1 mg/l Sedimento di acqua dolce Valore: 0,52 mg/kg Sedimento marino Valore: 0,052 mg/kg
bis(isopropil)naftalene	:	Impianto di trattamento dei liquami Valore: 0,15 mg/l Acqua dolce Valore: 0,00026 mg/l Acqua di mare Valore: 0,000026 mg/l Sedimento di acqua dolce Valore: 0,94 mg/kg Sedimento marino Valore: 0,094 mg/kg Suolo Valore: 0,19 mg/kg
terfenile, idrogenato	:	Acqua dolce Valore: 0,0001 mg/l

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

Polyether Polyol	:	Acqua di mare
		Valore: 0,00001 mg/l
		Sedimento di acqua dolce
		Valore: 3,16 mg/kg
		Sedimento marino
		Valore: 0,316 mg/kg
		Suolo
		Valore: 0,631 mg/kg
		Impianto di trattamento dei liquami
		Valore: 10,3 mg/l
		Rilasci intermittenti
		Valore: 0,001 mg/l
		Acqua dolce
		Valore: 0,085 mg/l
		Acqua di mare
		Valore: 0,0085 mg/l
		Rilasci intermittenti
		Valore: 1,51 mg/l
		Sedimento di acqua dolce
		Valore: 0,074 mg/kg
		Sedimento marino
		Valore: 0,0074 mg/kg
		Suolo
		Valore: 0,0162 mg/kg
		Impianto di trattamento dei liquami
		Valore: 70 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi
ventilazione efficace in tutte le aree di processo

Protezione individuale

Protezione degli occhi	: Non portare lenti a contatto. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
Protezione delle mani Materiale	: Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
Protezione della pelle e del corpo	: Tuta di protezione
Protezione respiratoria	: Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate. In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato. L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387 Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale. Questo è ottenibile tramite un buon ricambio generale dell'aria o, se praticabile, tramite un aspiratore locale.

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

Accorgimenti di protezione : Evitare il contatto con la pelle.
Indossare adeguati indumenti di protezione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: liquido
Colore	: blu chiaro
Odore	: leggero
Soglia olfattiva	: non determinato
pH	: 4 - 5, 1 %
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	: > 150 °C
Punto di infiammabilità	: 200 °C
Velocità di evaporazione	: non determinato
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità di vapore relativa	: non determinato
Densità	: 1,57 g/cm ³ (25 °C)
Densità apparente	: non determinato
La solubilità/ le solubilità. Solubilità in altri solventi	: non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Decomposizione termica	: Metodo: Nessun dato disponibile

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

Viscosità
Viscosità, dinamica : 3.500 - 6.500 mPa.s (25 °C)

Viscosità, cinematica : non determinato

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tensione superficiale : non determinato

Punto di sublimazione : Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con le seguenti sostanze:
Isocianati
Tenere lontano da agenti ossidanti, e prodotti acidi o alcalini.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Incompatibile con agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

|| bis(isopropil)naftalene:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 5,64 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

|| terfenile, idrogenato:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 10.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4,7 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

|| Polyether Polyol:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

|| bis(isopropil)naftalene:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
BPL: si

|| terfenile, idrogenato:

Specie: Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
BPL: si

|| Polyether Polyol:

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
BPL: si

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

|| bis(isopropil)naftalene:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi
BPL: si

|| Polyether Polyol:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato: Irritante per gli occhi
BPL: si

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

|| bis(isopropil)naftalene:

Tipo di test: Maximisation Test
Via di esposizione: Dermico
Specie: Porcellino d'India
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.
BPL: si

|| Polyether Polyol:

Tipo di test: Maximisation Test
Via di esposizione: Dermico
Specie: Porcellino d'India
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato: Non provoca sensibilizzazione della pelle.
BPL: si

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

Mutagenicità delle cellule germinali

Cancerogenicità

Tossicità riproduttiva

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni: Non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per aspirazione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

|| bis(isopropil)naftalene:

Tossicità per i pesci : CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): > 0,5 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.1.
BPL: si

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,7 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici
(Tossicità cronica) : NOEC: 0,013 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Tipo di test: semi-static test

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

Fattore-M (Pericolo a lungo
termine (cronico) per
l'ambiente acquatico) : 1

|| terfenile, idrogenato:

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 1,34 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

|| Polyether Polyol:

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici
(Tossicità cronica) : NOEC: >= 10 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Tipo di test: semi-static test
Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

|| bis(isopropil)naftalene:

Biodegradabilità : Tipo di test: aerobico
Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 310 per il Test dell'OECD
BPL: si

|| Polyether Polyol:

Biodegradabilità : BPL: si

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

|| bis(isopropil)naftalene:

Bioaccumulazione : Specie: Cyprinus carpio (Carpa)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): > 500
Metodo: Linee Guida 305 per il Test dell'OECD
BPL: si

|| terfenile, idrogenato:

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : log Pow: 6,5
Metodo: Linee Guida 117 per il Test dell'OECD
BPL: si

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

|| Polyether Polyol:

Diffusione nei vari comparti ambientali : Koc: 4,1 - 116, log Koc: 0,6 - 2,1

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Osservazioni: Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
Non eliminare come rifiuto domestico.
Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta.

Contenitori contaminati : I recipienti vuoti devono essere affidati a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN : UN 3082

IMDG : UN 3082

IATA : UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S
(bis(isopropil)naftalene ISOMERI)

IMDG : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,
N.O.S.
(Bis(isopropyl)naphthalene isomers)

IATA : Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
(Bis(isopropyl)naphthalene isomers)

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	: 9
IMDG	: 9
IATA	: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN	
Gruppo di imballaggio	: III
Codice di classificazione	: M6
N. di identificazione del pericolo	: 90
Etichette	: 9
Osservazioni	: ADR: Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione dell'ADR a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e dal 4.1.1.4 al 4.1.1.8.

IMDG	
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 9
EmS Codice	: F-A, S-F
Osservazioni	: IMDG: Inquinanti marini confezionati in imballaggi singoli o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio singolo o interno di 5 litri o meno per liquidi o con una massa netta per imballaggio singolo o interno di 5 kg o meno per i solidi non sono soggetti a tutte le altre disposizioni del presente Codice in materia di inquinanti marini a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.4 a 4.1.1.8. Nel caso di sostanze inquinanti marini che soddisfano anche i criteri per l'inclusione in un'altra classe di pericolo, tutte le disposizioni del presente codice relative a ulteriori pericoli continuano ad applicarsi.

IMDG Code segregation group - none

IATA	
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	: 964
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	: 964
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 9
Osservazioni	: IATA: Queste sostanze, quando trasportate in imballaggi singoli o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio singolo o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta di 5 kg o meno per i solidi,

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

non sono soggetti ad altre disposizioni del presente regolamento a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 e 5.0.2.8.

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

IATA

Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : terfenile, idrogenato

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

		Quantità 1 200 t	Quantità 2 500 t
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE		

Composti organici volatili : Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010 , relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
Contenuto di composti organici volatili (COV): 6,93 %, 108,84

Elan-tech® PC 30 AZZURRO (1 X 9 Kg)PLUR-PACK

Versione 6.0 SDB_IT

Data di revisione 16.11.2020

Data di stampa 21.12.2021

g/l
Osservazioni: Tenore in composto organico volatile (COV),
acqua esclusa

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

- H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319 : Provoca grave irritazione oculare.
H332 : Nocivo se inalato.
H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

- Acute Tox. : Tossicità acuta
Aquatic Chronic : Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox. : Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit. : Irritazione oculare

Ulteriori informazioni

- Indicazioni sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto.

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Elan-tech® W 101
UFI : UF10-X0E8-2007-9S16

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Indurente per resina epossidica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ELANTAS Europe S.r.l.
Strada Antolini 1
43044 Collecchio
Italia
Telefono : +3907363081
Telefax : +390736402746
Indirizzo e-mail : msds.elantas.europe@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 0736 3081 (8-17 h)

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 Tel.06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Tel.06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel.055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100
Tel.0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Tel.02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 4	H302: Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea, Categoria 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericolo a lungo termine (cronico) per	H411: Tossico per gli organismi acquatici con

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020




Data di stampa 21.12.2021

l'ambiente acquatico, Categoria 2

effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo	:	  
Avvertenza	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo	:	H302 H314 H317 H411
		Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Descrizioni supplementari del rischio	:	EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
Consigli di prudenza	:	Prevenzione: P261 P273 P280 Reazione: P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia. P304 + P340 + P310 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

2,2,4(o 2,4,4)-trimetilesan-1,6-diammina

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Formulato a base di ammine cicloalifatiche

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE/Lista Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazion e (%)
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2 220-666-8 01-2119514687-32	Acute Tox.4; H302 Acute Tox.4; H312 Skin Corr.1B; H314 Eye Dam.1; H318 Skin Sens.1; H317 Aquatic Chronic3; H412	>= 30 - < 50
alcool benzilico	100-51-6 202-859-9 01-2119492630-38	Acute Tox.4; H302 Acute Tox.4; H332 Eye Irrit.2; H319	>= 20 - < 25
4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with trimethylhexane-1,6-diamine	153195-44-9 01-2120781950-47-0001	Skin Corr.1B; H314 Eye Dam.1; H318 Aquatic Chronic1; H400 Aquatic Acute1; H400	>= 12,5 - < 20
Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-(2-aminomethylethyl)-.omega.-(2-aminomethylethoxy)-	9046-10-0 01-2119557899-12	Skin Corr.1C; H314 Eye Dam.1; H318 Aquatic Chronic3; H412	>= 10 - < 12,5
2,2,4(o 2,4,4)-trimetilesan-1,6-diammina	25513-64-8 247-063-2 01-2119560598-25	Acute Tox.4; H302 Skin Corr.1A; H314 Eye Dam.1; H318 Skin Sens.1A; H317	>= 1 - < 3

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
Tenere al caldo in un locale tranquillo.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

- | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Se inalato | : Portare all'aria aperta.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. |
| In caso di contatto con la pelle | : Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Non usare solventi o diluenti.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
Le bruciature devono essere trattate da un medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | : Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. |
| Se ingerito | : NON indurre il vomito.
Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco.
Chiamare immediatamente un medico.
Far bere piccole quantità dell'acqua. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- | | |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Sintomi | : Ustione
sensazione superficiale di bruciore
Arrossamento
Grave irritazione |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- | | |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Trattamento | : La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente. |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- | | |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Mezzi di estinzione idonei | : Anidride carbonica (CO2)
Schiuma
Polvere asciutta
Nebbia acquosa |
| Mezzi di estinzione non idonei | : Non conosciuti. |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | |
|---------------------------|--------------------------------------------------------|
| Pericoli specifici contro | : La pressione in contenitori ermeticamente chiusi può |
|---------------------------|--------------------------------------------------------|

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

l'incendio
aumentare sotto l'effetto del calore.
Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in
prossimità delle fiamme.
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

Ulteriori informazioni : In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.
Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.
Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Non respirare vapori o aerosol.
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
Indossare indumenti protettivi.
Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Misure di igiene : Fornire areazione adeguata. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta.
- Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio : Proteggere dall'umidità.
- Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere lontano dagli isocianati.
Non immagazzinare in prossimità di acidi.
Conservare lontano da agenti ossidanti.
- Altri informazioni : Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa sostanza/miscela.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

- alcool benzilico : Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a corto

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

	termine, Effetti sistemici Valore: 450 mg/m ³ Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo
	termine, Effetti sistemici Valore: 90 mg/m ³ Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a corto
	termine, Effetti sistemici Valore: 47 mg/kg Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo
	termine, Effetti sistemici Valore: 9,5 mg/kg Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Ingestione Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a corto
	termine, Effetti sistemici Valore: 25 mg/kg Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Ingestione Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo
	termine, Effetti sistemici Valore: 5 mg/kg Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a corto
	termine, Effetti sistemici Valore: 40,55 mg/m ³ Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo
	termine, Effetti sistemici Valore: 8,11 mg/m ³ Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a corto
	termine, Effetti sistemici Valore: 28,5 mg/kg Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Esposizione a lungo
	termine, Effetti sistemici Valore: 5,7 mg/kg Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo
Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-(2-aminomethylethyl)-.omega.-(2-aminomethylethoxy)-	termine Valore: 2,5 mg/kg Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Contatto con la pelle

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

Potenziati conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 0,623 mg/cm²
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 1,25 mg/kg
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine
Valore: 0,311 mg/cm²
Uso finale: Consumatori
Via di esposizione: Ingestione
Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine
Valore: 0,04 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	: Acqua dolce Valore: 0,06 mg/l Acqua di mare Valore: 0,006 mg/l Rilasci intermittenti Valore: 0,23 mg/l Sedimento di acqua dolce Valore: 5,784 mg/kg Sedimento marino Valore: 0,578 mg/kg Impianto di trattamento dei liquami Valore: 3,18 mg/l Suolo Valore: 1,121 mg/kg
alcol benzilico	: Acqua dolce Valore: 1 mg/l Acqua di mare Valore: 0,1 mg/l Sedimento di acqua dolce Valore: 5,27 mg/kg Sedimento marino Valore: 0,527 mg/kg Suolo Valore: 0,456 mg/kg Impianto di trattamento dei liquami Valore: 39 mg/l Rilasci intermittenti Valore: 2,3 mg/l
Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-(2-aminomethylethyl)-.omega.-(2-aminomethylethoxy)-	: Acqua dolce Valore: 0,015 mg/l Acqua di mare Valore: 0,0143 mg/l Sedimento di acqua dolce

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

Valore: 0,132 mg/kg
Sedimento marino
Valore: 0,125 mg/kg
Suolo
Valore: 0,0176 mg/kg
Rilasci intermittenti
Valore: 0,15 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami
Valore: 7,5 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi
ventilazione efficace in tutte le aree di processo

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
Non portare lenti a contatto.
Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Protezione delle mani

Materiale : Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
Osservazioni : Gomma nitrilica

Protezione della pelle e del corpo : Tuta di protezione
Protezione preventiva cutanea suggerita

Protezione respiratoria : Usare un respiratore durante manipolazioni che prevedono una possibile esposizione al vapore del prodotto.
La classe del filtro del respiratore deve essere adeguata alla concentrazione massima prevista del contaminante (gas/vapore/particolato) che potrebbe presentarsi quando si manipola il prodotto. Se la concentrazione viene superata è necessario utilizzare un respiratore autonomo.
Tipo di filtro suggerito:
Filtro - ABEK
L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387

Accorgimenti di protezione : Evitare il contatto con la pelle.
Indossare adeguati indumenti di protezione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : liquido
Colore : giallo chiaro
Odore : ammoniacale

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

Soglia olfattiva	: non determinato
pH	: 11, 1 %
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	: > 200 °C
Punto di infiammabilità	: 150 °C
Velocità di evaporazione	: non determinato
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità di vapore relativa	: non determinato
Densità	: 1 g/cm ³ (25 °C)
Densità apparente	: non determinato
La solubilità/ le solubilità. Solubilità in altri solventi	: non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Decomposizione termica	: Metodo: Nessun dato disponibile
Viscosità Viscosità, dinamica	: 150 - 250 mPa.s (25 °C)
Viscosità, cinematica	: non determinato
Proprietà esplosive	: Non applicabile
Proprietà ossidanti	: Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tensione superficiale	: non determinato
-----------------------	-------------------

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

Punto di sublimazione : Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con le seguenti sostanze:
Acidi
Agenti ossidanti forti

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Questo prodotto può liberare quanto segue:
Ossidi di azoto (NOx)
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO2)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : 715,82 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta : > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta (per altre vie di somministrazione) : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

alcool benzilico:

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 4.178 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
BPL: si

Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-(2-aminomethylethyl)-.omega.-(2-aminomethylethoxy)-:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): 2.885,3 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio, maschio e femmina): 2.979,7 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

alcool benzilico:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
BPL: si

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with trimethylhexane-1,6:

Specie: cute umana
Valutazione: Provoca ustioni.
Metodo: Linee Guida 431 per il Test dell'OECD
Risultato: Corrosivo per la pelle
BPL: si

Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-(2-aminomethylethyl)-.omega.-(2-aminomethylethoxy)-:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

alcool benzilico:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

Risultato: Irritante per gli occhi
BPL: si

Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-(2-aminomethylethyl)-.omega.-(2-aminomethylethoxy)-:

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Effetti sullo sviluppo fetale : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per aspirazione

Componenti:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina:

Tossicità per i pesci : CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): 110 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.1.
BPL: si

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 23 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per le alghe : CE50r (Scenedesmus capricornutum (Alghe d'acqua dolce)):
> 50 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.3.
BPL: si

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici
(Tossicità cronica) : NOEC: 3 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Tipo di test: semi-static test
BPL: si

alcool benzilico:

Tossicità per la daphnia e
per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 230 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per le alghe : CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)):
770 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
BPL: si

**4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane,
reaction products with trimethylhexane-1,6:**

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : EL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,64 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per le alghe : EL50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,96 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Tipo di test: Inibitore di crescita
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
BPL: si

Fattore-M (Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico) : 1

Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-(2-aminomethylethyl)-.omega.-(2-aminomethylethoxy)-:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): > 15 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova semistatica
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 80 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per le alghe : NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,32 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Tipo di test: Prova statica
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Eliminabilità fisico-chimica : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina:

Biodegradabilità : Tipo di test: aerobico
Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Metodo: Direttiva 67/548/CEE, Allegato V, C.4.A.
BPL: si

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with trimethylhexane-1,6:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD
BPL: si

Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-(2-aminomethylethyl)-.omega.-(2-aminomethylethoxy)-:

Biodegradabilità : Tipo di test: aerobico
Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD
BPL: si

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0,99
Metodo: Linee Guida 107 per il Test dell'OECD
BPL: si

Poly[oxy(methyl-1,2-ethanediyl)], .alpha.-(2-aminomethylethyl)-.omega.-(2-aminomethylethoxy)-:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 1,34 (25 °C)
Metodo: Linee Guida 117 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Osservazioni: Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

Prodotto	: Conformemente ai regolamenti locali e nazionali. Contenitore pericoloso quando è vuoto. Non eliminare come rifiuto domestico. Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta.
Contenitori contaminati	: I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN	: UN 2735
IMDG	: UN 2735
IATA	: UN 2735

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN	: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (Isoforondiammina)
IMDG	: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (ISOPHORONEDIAMINE)
IATA	: Amines, liquid, corrosive, n.o.s. (Isophorone diamine)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	: 8
IMDG	: 8
IATA	: 8

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN	
Gruppo di imballaggio	: III
Codice di classificazione	: C7
N. di identificazione del pericolo	: 80
Etichette	: 8
Codice di restrizione in galleria	: E
Osservazioni	:
IMDG	
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 8
EmS Codice	: F-A, S-B
Osservazioni	: IMDG Code segregation group 18 - Alkalis
IATA	
Istruzioni per l'imballaggio	: 856

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

(aereo da carico)
Istruzioni per l'imballaggio : 852
(aereo passeggeri)
Gruppo di imballaggio : III
Etichette : 8

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

IATA

Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose : Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

E2	PERICOLI PER	Quantità 1 200 t	Quantità 2 500 t
----	--------------	---------------------	---------------------

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

L'AMBIENTE

Altre legislazioni : In riferimento alla composizione del prodotto, non aggiungiamo intenzionalmente nessuna delle sostanze listate nella Direttiva Europea 2011/65/UE (RoHS 2, RoHS3 e China RoHS).
Di conseguenza il prodotto è in linea con tali direttive.
Non aggiungiamo intenzionalmente Conflict minerals al prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

I punti che hanno subito modifiche rilevanti rispetto alla versione precedente sono evidenziati con due linee verticali nel corpo del presente documento.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H302 : Nocivo se ingerito.
H312 : Nocivo per contatto con la pelle.
H314 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 : Provoca gravi lesioni oculari.
H319 : Provoca grave irritazione oculare.
H332 : Nocivo se inalato.
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox. : Tossicità acuta
Aquatic Acute : Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic : Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam. : Lesioni oculari gravi
Eye Irrit. : Irritazione oculare
Skin Corr. : Corrosione cutanea
Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS -
Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali;
bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento
(CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard
dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada);
ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea;
ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta;
EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx -
Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato;
GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA -
Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le
dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della

Elan-tech® W 101

Versione 7.0 SDB_IT

Data di revisione 03.12.2020

Data di stampa 21.12.2021

concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni
sull'addestramento e formazione.

Classificazione della miscela:

Acute Tox. 4	H302
Skin Corr. 1B	H314
Eye Dam. 1	H318
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Chronic 2	H411

Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione e non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto.

IT / IT



INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

FEEDEX HD 1

SEZIONE 1: Identificazione del prodotto e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : FEEDEX HD 1
Codice : R2845GER
Tipo di Prodotto : Articolo.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Industria Fusoria.
Manica esotermica.
Applicazioni industriali.
Per informazioni inerenti l'applicazione, prego consultare la relativa scheda tecnica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore : Vesuvius GmbH
Gelsenkirchener Str. 10
46325 Borken, DEUTSCHLAND
Tel +49 2861 83-0
Fax +49 2861 83-338
sdsIT@vesuvius.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore
Numero di telefono : Germania
Tel +49 (0)2861 83-0

Italia
Tel +39 029498191
(Lun-Ven 8:30 - 17:30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione

Definizione del prodotto : Articolo.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione :  Libera idrogeno a contatto con l'acqua.



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Articolo. Manica esotermica.. Contiene Nitrato di Potassio.

Nome del prodotto / ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
alluminio	REACH #: 01-2119529243-45 CE: 231-072-3 Numero CAS: 7429-90-5	≥10 - ≤25	Non classificato.	[2]
ossido di alluminio	REACH #: 01-2119529248-35 CE: 215-691-6 Numero CAS: 1344-28-1	≤5	Non classificato.	[2]
Fluoruro di Alluminio e Potassio	REACH #: 01-2119513404-51 CE: 262-153-1 Numero CAS: 60304-36-1	≤3	Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Lact., H362 STOT RE 1, H372 (inalazione) Aquatic Chronic 3, H412 Non classificato.	[1] [2]
triossido di ferro	REACH #: 01-2119457614-35 CE: 215-168-2 Numero CAS: 1309-37-1	≤3	Non classificato.	[2]
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.				

A causa della presenza di silice cristallina, particolare attenzione deve essere prestata durante le operazioni che potrebbero portare alla respirazione di polvere.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : ☒ Non applicabile. Articolo.
Inalazione : ☒ Non applicabile. Articolo.
Contatto con la pelle : ☒ Non applicabile. Articolo.
Ingestione : ☒ Non applicabile. Articolo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : ☒ In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.



FEEDEX HD 1

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : ☒ Usare estintori approvati di classe D o soffocare con sabbia asciutta, argilla secca o calcare secco frantumato. L'acqua nebulizzata serve unicamente a impedire la progagazione dell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei : ☒ Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Reagisce con acqua rilasciando idrogeno, quando esposto ad alte temperature.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : ☒ prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio (CO, CO₂)
ossidi di azoto
composti alogenati.

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Se possibile rimuovere la fonte dell'incendio e spostarla all'aperto.
Rimuovere il materiale combustibile dai dintorni.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : ☒ Persone qualificate che indossino tute intere antincendio e autorespiratori di tipo approvato/certificato.

Informazioni supplementari : Reagisce con acqua rilasciando idrogeno, quando esposto ad alte temperature.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non è richiesta alcuna protezione particolare.

Per chi interviene direttamente : ☒ Non è richiesta alcuna protezione particolare. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

☒ Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non occorre alcuna misura speciale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Conservare lontano dal calore. Tenere lontano dalle fonti di combustione.
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Non sono necessarie misure speciali.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Occorre stoccare in un luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto / ingrediente	Valori limite d'esposizione
Aluminio	SUVA (Svizzera, 1/2016). TWA: 10 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile TWA: 3 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile
Ossido di Alluminio	SUVA (Svizzera, 1/2016). TWA: 10 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile TWA: 3 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile
Fluoruro di Alluminio e Potassio	SUVA (Svizzera, 1/2016). Deplezione di ossigeno [asfissiante]. Note: not temporary STEL: 24 mg/m ³ 15 minuti. Forma: Frazione respirabile SUVA (Svizzera, 1/2016). Assorbito attraverso la cute. Note: calculated as F STEL: 4 mg/m ³ , (calculated as F) 15 minuti. Forma: Frazione inalabile
Ossido di Ferro (III)	TWA: 1 mg/m ³ , (calculated as F) 8 ore. Forma: Frazione inalabile SUVA (Svizzera, 1/2016). TWA: 10 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile TWA: 3 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile

Procedure di monitoraggio consigliate : Non applicabile.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Se le operazioni dell'utente generano polvere, esalazioni o nebbia, usare la ventilazione per mantenere l'esposizione ai contaminanti aerotrasportati al di sotto dei limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale



SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Misure igieniche	: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici.
Protezione della pelle	
Protezione delle mani	: EN388 : Guanti, resistenza meccanica.
Dispositivo di protezione del corpo	: <input checked="" type="checkbox"/> Indumenti protettivi personali in accordo a EN 340.
Altri dispositivi di protezione della pelle	: Non è richiesta alcuna protezione particolare.
Protezione respiratoria	: In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Polvere: Usare un'appropriata protezione per le vie respiratorie se esiste il rischio di superare i limiti di esposizione. EN149 - FFP2 : maschere semi filtranti per la protezione contro le polveri.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Solido. Manica esotermica.
Colore	: Grigio. / Marrone.
Odore	: Odore non intenso.
pH	: Non applicabile.
Inflammabilità (solidi, gas)	: <input checked="" type="checkbox"/> Inflammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: calore.
Densità	: <input checked="" type="checkbox"/> 1,3 a 1,4 g/cm ³ [20°C]
Solubilità (le solubilità)	: <input checked="" type="checkbox"/> Molto poco solubile nei seguenti materiali: acqua fredda e acqua calda.
Proprietà esplosive	: Nessuno.
Proprietà ossidanti	: <input checked="" type="checkbox"/> Nessuno

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

<u>10.1 Reattività</u>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<u>10.2 Stabilità chimica</u>	: <input checked="" type="checkbox"/> prodotto è stabile.
<u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u>	: Reagisce con acqua rilasciando idrogeno, quando esposto ad alte temperature.
<u>10.4 Condizioni da evitare</u>	: umidità
<u>10.5 Materiali incompatibili</u>	: Da leggermente reattivo a reattivo in presenza Agenti ossidanti, acidi, alcali , umidità.
<u>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</u>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.



FEDEX HD 1

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Prodotti pericolosi da decomposizione termica:

☒ prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio (CO, CO₂)
ossidi di azoto
composti alogenati.

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : ☒ Non applicabile. Articolo.
Inalazione : ☒ Non applicabile. Articolo.
Contatto con la pelle : ☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione : ☒ Non applicabile. Articolo.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Generali : Una prolungata esposizione alla respirazione di polvere cristallina può portare allo sviluppo di silicosi.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.



FEDEX HD 1

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. L'eliminazione dovrebbe essere in conformità con le leggi e le disposizioni applicabili regionali, nazionali e locali. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. Riciclare solo imballaggi completamente svuotati.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Nessuno.	Nessuno.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	Osservazioni Il articolo non è classificato come pericoloso ai sensi delle normative internazionali relative ai trasporti (ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA). BAM-Berlin:	Osservazioni BAM-Berlin: Tgb.-Nr. perizia 10051354, Teil 2	Remarks BAM-Berlin: Tgb.-Nr. expertise 10051354, Part 2	Remarks BAM-Berlin: Tgb.-Nr. expertise 10051354, Part 2

FEDEX HD 1

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	Tgb.-Nr. perizia 10051354, Teil 2			
--	-----------------------------------------	--	--	--

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono necessarie misure speciali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV : Nessuno dei componenti è elencato.
Sostanze estremamente preoccupanti : Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.
Sostanze chimiche della black list : Non nell'elenco
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

☒ Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Quantità COV : Emissione avvenuta.

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.



FEDEX HD 1

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H372 (inalazione)	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4
Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Lact., H362	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
STOT RE 1, H372 (inalazione)	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (inalazione) - Categoria 1

Data di edizione/ Data di revisione : 20.05.2019

Data dell'edizione precedente : 18.09.2015

Versione : 9.03

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati di sicurezza si basano sulle conoscenze attualmente disponibili e fanno riferimento a tali prodotti nonché al previsto ambito di applicazione e alle misure di sicurezza necessarie. Sebbene sia stato intrapreso ogni ragionevole sforzo al fine di garantire informazioni corrette e atte a offrire un margine di sicurezza adeguato e conforme alle conoscenze attualmente disponibili, si evidenzia che tali informazioni non costituiscono alcuna specifica e che pertanto da esse non possono essere dedotte ulteriori informazioni, né tantomeno garanzie relative alla qualità dei materiali forniti.

La responsabilità relativa alla determinazione dell'idoneità tecnica di uno specifico materiale e del rispetto dei requisiti concernenti la sua sicurezza d'uso è tutta a carico dell'utilizzatore. Per questo motivo, fatto salvo quanto previsto dagli accordi contrattuali pattuiti separatamente, la suddetta Casa produttrice e le sue controllate e succursali declinano qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare dall'impiego del prodotto. Ogni materiale può celare rischi indeterminati. Pertanto è opportuno trattare prudentemente tali materiali. Alcuni rischi sono descritti nelle presenti informazioni, tuttavia non siamo in grado di garantire l'assenza di ulteriori rischi.





INOCULIN 90

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830
Data di pubblicazione: 19-03-21 Versione: 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Articolo
Nome del prodotto : INOCULIN 90
Codice prodotto : 912661GER
Tipo di prodotto : Lega

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Industria Fusoria, Uso industriale

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Vesuvius GmbH
Gelsenkirchener Str. 10
46325 Borken - Germania
T +49 2861 83-0 - F +49 2861 83-338
sds@vesuvius.com - www.vesuvius.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +49 2861 83-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Per quanto ci risulta, questo prodotto non presenta rischi particolari, con riserva di rispettare le regole generali di igiene industriale.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Etichettatura non applicabile

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : L'idrogeno può essere rilasciato a contatto con acqua (umidità), elementi acidi o basici. Polvere: Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Lega costituita principalmente da:
Silicio (Si)
Ferro (Fe)
Zirconio (Zr)
Calcio (Ca)
Alluminio (Al)
Manganese (Mn)

INOCULIN 90

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Manganese sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 7439-96-5 Numero CE: 231-105-1 no. REACH: 01-2119449803-34	3 – 5	Aquatic Chronic 2, H411

Note : La lega non presenta le stesse proprietà e gli stessi pericoli dei componenti puri, considerati singolarmente o semplicemente mischiati.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriori informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare estintori approvati di classe D o soffocare con sabbia asciutta, argilla secca o calcare secco frantumato.
Mezzi di estinzione non idonei : Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Il prodotto non è infiammabile nel modulo fornito. Tuttavia, le nuvole di polveri sottili possono causare esplosioni di polvere. L'infiammabilità e l'intensità dell'esplosione aumentano con la riduzione della dimensione delle particelle.
Pericolo di esplosione : Polvere: Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.
Reattività in caso di incendio : Reagisce con acqua rilasciando idrogeno, quando esposto ad alte temperature.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Se possibile rimuovere la fonte dell'incendio e spostarla all'aperto. Rimuovere il materiale combustibile dai dintorni.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriori informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriori informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Non utilizzare acqua per la pulizia. Il materiale umido deve essere immagazzinato separatamente dal materiale asciutto e lo stoccaggio in contenitori chiusi non è consentito a causa del possibile sviluppo di idrogeno.

INOCULIN 90

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Impedire o limitare la formazione e la dispersione di polveri.
Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto. Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dall'umidità.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Manganese (7439-96-5)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Manganese
IOEL TWA	0,2 mg/m ³ (inhalable fraction)
Note	(Year of adoption 2011)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	0,2 mg/m ³ (inhalable fraction)

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Ulteriori indicazioni : A contatto con acqua (umidità) o acidi, possono essere rilasciate piccole quantità di fosfina e arsina tossiche e infiammabili. La formazione di fosfina (PH₃) e arsina (AsH₃) si basa sulla presenza di fosfuri reattivi e arsenidi nella lega. La probabilità di evoluzione del gas è bassa a causa della bassa concentrazione di fosfuri e arsenidi nel prodotto.

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

INOCULIN 90

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti protettivi personali in accordo a EN 340.

Protezione delle mani:

EN388 : Guanti, resistenza meccanica.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Protezioni delle vie respiratorie non richieste in normali condizioni d'uso. Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo. EN149 - FFP1 : maschere semi filtranti per la protezione contro le polveri.

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: Grigio.
Odore	: inodore.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: 1200 – 1280 °C
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: > 400 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Questo materiale è combustibile, ma non facilmente infiammabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 3,3 g/cm³
Solubilità	: Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Polvere: Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.
Proprietà ossidanti	: Nessuno/a.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

INOCULIN 90

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto di questo materiale con acqua (o aria umida). Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Incompatibile con l'acqua, l'aria umida. acidi e basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. L'idrogeno può essere rilasciato a contatto con acqua (umidità), elementi acidi o basici. A contatto con acqua (umidità) o acidi, possono essere rilasciate piccole quantità di fosfina e arsina tossiche e infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

Manganese (7439-96-5)	
DL50 orale ratto	9 g/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
INOCULIN 90	
Viscosità cinematica	Non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato
Non rapidamente degradabile	

Manganese (7439-96-5)	
CL50 - Pesci [1]	> 3,6 mg/l (Exposure time: 96 h - Species: Oncorhynchus mykiss [semi-static])

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

INOCULIN 90

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

INOCULIN 90

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BLV	Valore limite biologico
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

INOCULIN 90

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Commenti:

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati di sicurezza si basano sulle conoscenze attualmente disponibili e fanno riferimento a tali prodotti nonché al previsto ambito di applicazione e alle misure di sicurezza necessarie. Sebbene sia stato intrapreso ogni ragionevole sforzo al fine di garantire informazioni corrette e atte a offrire un margine di sicurezza adeguato e conforme alle conoscenze attualmente disponibili, si evidenzia che tali informazioni non costituiscono alcuna specifica e che pertanto da esse non possono essere dedotte ulteriori informazioni, né tantomeno garanzie relative alla qualità dei materiali forniti. La responsabilità relativa alla determinazione dell'idoneità tecnica di uno specifico materiale e del rispetto dei requisiti concernenti la sua sicurezza d'uso è tutta a carico dell'utilizzatore. Per questo motivo, fatto salvo quanto previsto dagli accordi contrattuali pattuiti separatamente, la suddetta Casa produttrice e le sue controllate e succursali declinano qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare dall'impiego del prodotto. Ogni materiale può celare rischi indeterminati. Pertanto è opportuno trattare prudentemente tali materiali. Alcuni rischi sono descritti nelle presenti informazioni, tuttavia non siamo in grado di garantire l'assenza di ulteriori rischi.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

INOCULIN 320

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : INOCULIN 320
Codice : 912230D
Tipo di Prodotto : Solido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Industria Fusoria. Inoculante.
Applicazioni industriali.
Per informazioni inerenti l'applicazione, prega consultare la relativa scheda tecnica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore : Vesuvius GmbH
Gelsenkirchener Str. 10
46325 Borken, DEUTSCHLAND
Tel +49 2861 83-0
Fax +49 2861 83-338
Indirizzo e-mail della : sdsIT@vesuvius.com
persona responsabile della
scheda dati di sicurezza

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore
Numero di telefono : Germania
Tel +49 (0)2861 83-0

Italia
Tel +39 029498191
(Lun-Ven 8:30 - 17:30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Lega. Contiene Silicio, ferro, Alluminio, Calcio e Bario.

ATTENZIONE: La lega non presenta le stesse proprietà e gli stessi pericoli dei componenti puri, considerati singolarmente o semplicemente mischiati.

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.
Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.



INOCULIN 320

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Consigli di prudenza

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi :

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti


Sostanza/miscela : Lega. Contiene Silicio, ferro, Alluminio, Calcium e Bario.

ATTENZIONE: La lega non presenta le stesse proprietà e gli stessi pericoli dei componenti puri, considerati singolarmente o semplicemente mischiati.

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Contatto con la pelle : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Protezione dei soccorritori :  Non è richiesta alcuna protezione particolare.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
- Inalazione : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
- Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico : Trattare in modo sintomatico.
- Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Coprire con sabbia asciutta o altro materiale non combustibile.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare acqua.



SEZIONE 5: misure antincendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Libera idrogeno a contatto con l'acqua. A contatto con acqua libera gas tossici e estremamente infiammabili. (Arsina / Fosfina)
Polvere: Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Non è richiesta alcuna protezione particolare.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente : Occhiali protettivi. Respiratore anti-polvere. Guanti.
- Per chi interviene direttamente : Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare le attrezzature appropriate per mettere il materiale versato in un contenitore di recupero. Non indirizzare l'acqua verso la fuoriuscita o la sorgente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive : Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi adatti. Tenere lontano dai materiali incompatibili quali Ossidante, acidi, alcali , umidità.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Evitare il contatto con l'acqua.

7.3 Usi finali particolari



INOCULIN 320

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze	: Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale	: Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate	: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria.
---------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.
--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Misure di protezione individuale

Misure igieniche	: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici.
Protezione degli occhi/del volto	: In caso di possibile esposizione, usare occhiali di protezione. EN166 : Occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle	
Protezione delle mani	: EN388 : Guanti, resistenza meccanica.
Dispositivo di protezione del corpo	: Indumenti protettivi personali in accordo a EN 340.
Protezione respiratoria	: In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Usare un'appropriata protezione per le vie respiratorie se esiste il rischio di superare i limiti di esposizione. EN149 - FFP1 : maschere semi filtranti per la protezione contro le polveri.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Solido. [polveri/Solido granulare.]
Colore	: Grigio.
Odore	: Inodore.
pH	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: 1190 a 1240°C



INOCULIN 320

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di infiammabilità	: [Il prodotto non mantiene la combustione.]
Infiammabilità (solidi, gas)	: Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: umidità. Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche. Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: calore e scosse ed impatti meccanici.
Densità	: 3,4 g/cm³ [20°C]
Solubilità (le solubilità)	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Proprietà esplosive	: Polvere: Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

<u>10.1 Reattività</u>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<u>10.2 Stabilità chimica</u>	: Il prodotto è stabile.
<u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<u>10.4 Condizioni da evitare</u>	: umidità.
<u>10.5 Materiali incompatibili</u>	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti, acidi, alcali e umidità.
<u>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</u>	: A contatto con acqua libera gas tossici e estremamente infiammabili. In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. <u>Prodotti pericolosi da decomposizione termica:</u> I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto / ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Non disponibile.			

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto / ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Non disponibile.			

Pericolo in caso di aspirazione



INOCULIN 320

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato
Non disponibile.	

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Inalazione : Una sovraesposizione per inalazione può causare irritazione alle vie respiratorie.
Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione : L'ingestione potrebbe causare irritazione gastrointestinale e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.
Inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo



INOCULIN 320

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Riciclare solo imballaggi completamente svuotati.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<u>14.1 Numero ONU</u>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
<u>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</u>	-	-	-	-
<u>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</u>	-	-	-	-
<u>14.4 Gruppo di imballaggio</u>	-	-	-	-
<u>14.5 Pericoli per l'ambiente</u>	No.	No.	No.	No.



INOCULIN 320

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Informazioni supplementari	<u>Osservazioni</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Remarks</u>	<u>Remarks</u>
	BAM-Berlin: Tgb.-Nr. 4.2-867/87 Tgb.-Nr. 4.2-882/92 Tgb.-Nr. 4.2-918/92 Tgb.-Nr. 4.2-395/94 Tgb.-Nr. 4.2-423/94 Tgb.-Nr. 4.2-744/94	BAM-Berlin: Tgb.-Nr. 4.2-867/87 Tgb.-Nr. 4.2-882/92 Tgb.-Nr. 4.2-918/92 Tgb.-Nr. 4.2-395/94 Tgb.-Nr. 4.2-423/94 Tgb.-Nr. 4.2-744/94	BAM-Berlin: Tgb.-Nr. 4.2-867/87 Tgb.-Nr. 4.2-882/92 Tgb.-Nr. 4.2-918/92 Tgb.-Nr. 4.2-395/94 Tgb.-Nr. 4.2-423/94 Tgb.-Nr. 4.2-744/94	BAM-Berlin: Tgb.-Nr. 4.2-867/87 Tgb.-Nr. 4.2-882/92 Tgb.-Nr. 4.2-918/92 Tgb.-Nr. 4.2-395/94 Tgb.-Nr. 4.2-423/94 Tgb.-Nr. 4.2-744/94

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV : Nessuno dei componenti è elencato.
Sostanze estremamente preoccupanti : Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Sostanze chimiche della black list : Non nell'elenco
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previa assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.



INOCULIN 320

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Non applicabile.

Data di edizione/ Data di revisione : 09.07.2019

Data dell'edizione precedente : 14.05.2018

Versione : 1.02

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati di sicurezza si basano sulle conoscenze attualmente disponibili e fanno riferimento a tali prodotti nonché al previsto ambito di applicazione e alle misure di sicurezza necessarie. Sebbene sia stato intrapreso ogni ragionevole sforzo al fine di garantire informazioni corrette e atte a offrire un margine di sicurezza adeguato e conforme alle conoscenze attualmente disponibili, si evidenzia che tali informazioni non costituiscono alcuna specifica e che pertanto da esse non possono essere dedotte ulteriori informazioni, né tantomeno garanzie relative alla qualità dei materiali forniti.

La responsabilità relativa alla determinazione dell'idoneità tecnica di uno specifico materiale e del rispetto dei requisiti concernenti la sua sicurezza d'uso è tutta a carico dell'utilizzatore. Per questo motivo, fatto salvo quanto previsto dagli accordi contrattuali pattuiti separatamente, la suddetta Casa produttrice e le sue controllate e succursali declinano qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare dall'impiego del prodotto. Ogni materiale può celare rischi indeterminati. Pertanto è opportuno trattare prudentemente tali materiali. Alcuni rischi sono descritti nelle presenti informazioni, tuttavia non siamo in grado di garantire l'assenza di ulteriori rischi.



**HA ITALIA S.p.A.****120-0202500 - TELE EK 100-18(35) CB 21**

Revisione n.2
Data revisione 16/11/2021
Stampata il 16/11/2021
Pagina n. 1 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/11/2021)

IT

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 120-0202500
Denominazione: TELE EK 100-18(35) CB 21

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Prodotti esotermici per alimentazione di getti ferrosi e non ferrosi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: HA ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Viale della Scienza, 78/80
Località e Stato: 36100 Vicenza (Vi)
Italia
tel. +39 0444 337444
fax +39 0444 348500
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: cesare.mingardi@satef-ha.it
Fornitore: HA ITALIA S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
+39 0444 337444 (ore ufficio) dr. Cesare Mingardi
+39 02 66101029 - Ospedale Niguarda di Milano
+39 06 490663 - Ospedale Umberto I di Roma

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --
Avvertenze: --
Indicazioni di pericolo: --
Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

**HA ITALIA S.p.A.****120-0202500 - TELE EK 100-18(35) CB 21**

Revisione n.2
Data revisione 16/11/2021
Stampata il 16/11/2021
Pagina n. 2 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/11/2021)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

3.2. Miscele

Informazione non pertinente

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**HA ITALIA S.p.A.****120-0202500 - TELE EK 100-18(35) CB 21**Revisione n.2
Data revisione 16/11/2021
Stampata il 16/11/2021
Pagina n. 3 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/11/2021)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 11

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	solido	
Colore	grigio/rosso	
Odore	inodore	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	> 300 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	parzialmente solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1-1,15	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	

**HA ITALIA S.p.A.****120-0202500 - TELE EK 100-18(35) CB 21**

Revisione n.2
Data revisione 16/11/2021
Stampata il 16/11/2021
Pagina n. 4 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/11/2021)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Caratteristiche delle particelle Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**HA ITALIA S.p.A.****120-0202500 - TELE EK 100-18(35) CB 21**

Revisione n.2
Data revisione 16/11/2021
Stampata il 16/11/2021
Pagina n. 5 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/11/2021)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

**HA ITALIA S.p.A.****120-0202500 - TELE EK 100-18(35) CB 21**

Revisione n.2
Data revisione 16/11/2021
Stampata il 16/11/2021
Pagina n. 6 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/11/2021)

IT

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Nessuna

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

Autovalutazione sulla base dell'Allegato 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

**HA ITALIA S.p.A.****120-0202500 - TELE EK 100-18(35) CB 21**

Revisione n.2
Data revisione 16/11/2021
Stampata il 16/11/2021
Pagina n. 8 / 8
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 16/11/2021)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: DE22035I
 Denominazione: CASTING COVER 48 A/A 55 PU DR

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Intonaco a base acqua per forme ed anime di fonderia

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Intonaco refrattario	ERC: 4. PROC: 10, 13, 19, 5, 7, 8a. PC: 9a.	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: HA ITALIA S.p.A. - Div. MAZZON
 Indirizzo: Viale della Scienza, 78/80
 Località e Stato: 36100 Vicenza (VI)
 Italia
 tel. +39 0445 678000
 fax +39 0445 678001

e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda dati di sicurezza: labor.mp@mazzon.eu

Resp. dell'immissione sul mercato: HA ITALIA S.p.A. - Div. MAZZON

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "S.G. Battista" - Molinette Torino.
 Tel: 0116637637, Fax: 0116672149

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda CA Granda Milano.
 Tel: 0266101029, Fax: 0264442768

Centro Nazionale Informazione.Tossicologica Fondazione S.Maugeri Clinica Del Lavoro e della Riabilitazione Pavia.
 Tel: 038224444, Fax: 0264442769

Centro Antiveleni. – Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Intossicazioni Acute Dipartimento di Farmacologia "E.Meneghetti" Università degli Studi di Padova.
 Tel: 0498275078, Fax: 0498270593

Servizio Antiveleni Servizio Pronto Soccorso, Accettazione e Osservazione, Istituto Scientifico "G.Gaslini" Genova.
 Tel: 0105636245, Fax: 0103760873

Centro Antiveleni - U.O. Tossicologia Medica Azienda Ospedaliera Careggi Firenze
 Tel. 0554277238, Fax. 0554277925

Centro Antiveleni Policlinico A.Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore Roma
 Tel: 063054343, Fax: 063051343

Centro Antiveleni – Istituto di Anestesiologia e Rianimazione Università degli Studi di Roma
 "La Sapienza" Roma.
 Tel: 0649970698, Fax: 064461967

Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera A. Cardarelli Napoli.
 Tel: 0817472870, Fax: 0817472880

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Preparato a base di: Cariche refrattarie, leganti organici, sospensivi, acqua, additivi.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 12

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	Non disponibile	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	1,300+/-0,050	
Solubilità	Non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non disponibile	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK Nwg: Non pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC	4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
PC	9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
PROC	10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC	13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC	19	Attività manuali con contatto diretto
PROC	5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC	7	Applicazioni a spruzzo industriali
PROC	8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 160-0000500
Denominazione: SILCURE 5000 P1
Nome chimico e sinonimi: Condensato di fenolo e formaldeide in solventi organici.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Resina per processo cold-box a base poliuretanico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: HA ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Viale della Scienza, 78/80
Località e Stato: 36100 Vicenza (VI) Italia
tel.: +39 0444 337444
fax: +39 0444 348500

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: cesare.mingardi@satef-ha.it

Fornitore: HA ITALIA S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
+39 0444 337444 (ore ufficio) dr. Cesare Mingardi
+39 02 66101029 - Ospedale Niguarda di Milano
+39 06 490663 - Ospedale Umberto I di Roma

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

**HA ITALIA S.p.A.****160-0000500 - SILCURE 5000 P1**Revisione n.9
Data revisione 24/02/2022
Stampata il 24/02/2022
Pagina n. 2 / 13
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 23/02/2022)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Indicazioni di pericolo:

H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: Formaldeide in soluzione contenente meno del 25% di formaldeide Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P264	Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.

Contiene: FENOLO
ETILE SILICATO

2.3. Altri pericoliIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ETILE SILICATO		
CAS 78-10-4	$24 \leq x < 30$	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335 STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione gas: 4500 ppm
CE 201-083-8		
INDEX 014-005-00-0		
Reg. REACH 01-2119496195-28-0000		
FENOLO		
CAS 108-95-2	$2,5 \leq x < 3$	Muta. 2 H341, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT RE 2 H373, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 2 H411 Skin Corr. 1B H314: \geq 3%, Skin Irrit. 2 H315: \geq 1% LD50 Orale: 282 mg/kg, LD50 Cutanea: 660 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l
CE 203-632-7		
INDEX 604-001-00-2		
Reg. REACH 01-2119471329-32		
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE		
CAS 64742-94-5	$1 \leq x < 2,5$	Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 265-198-5		
INDEX 649-424-00-3		
Reg. REACH 01-2119463583-34		



HA ITALIA S.p.A.

160-0000500 - SILCURE 5000 P1

Revisione n.9
Data revisione 24/02/2022
Stampata il 24/02/2022
Pagina n. 3 / 13
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 23/02/2022)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Formaldeide in soluzione contenente meno del 25% di formaldeide

CAS 50-00-0 $0 \leq x < 0,1$

CE 200-001-8

INDEX 605-001-00-5

Reg. REACH 01-2119488953-20-0008

Carc. 1B H350, Muta. 2 H341, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317

Skin Corr. 1B H314: $\geq 25\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 5\%$, Skin Sens. 1 H317: $\geq 0,2\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 5\%$, STOT SE 3 H335: $\geq 5\%$

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l, STA Inalazione gas: 700 ppm

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 10

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

ETILE SILICATO
etile silicato

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendlete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3,

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

PRT	Portugal	eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
TUR	Türkiye	Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

ETILE SILICATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH			85			

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

FENOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	8	2	16	4	PELLE
TLV	CZE	7,5	1,92	15	3,84	PELLE
AGW	DEU	8	2	16	4	PELLE 11
TLV	DNK	4	1			PELLE E
VLA	ESP	8	2		4	PELLE
VLEP	FRA	7,8	2	15,6	4	PELLE
HTP	FIN	8	2	16	4	PELLE
TLV	GRC	8	2	16	4	
AK	HUN	8		16		PELLE
GVI/KGVI	HRV	8	2	16	4	PELLE
VLEP	ITA	8	2	16	4	PELLE
TLV	NOR	4	1			PELLE
TGG	NLD	8				PELLE
VLE	PRT	8	2	16	4	PELLE
NDS/NDSch	POL	7,8		16		PELLE
TLV	ROU	8	2	16	4	PELLE
NGV/KGV	SWE	4	1	16	4	PELLE
NPEL	SVK	8	2	16	4	PELLE
MV	SVN	8	2	16	4	PELLE
ESD	TUR	8	2	16	4	PELLE
WEL	GBR	7,8	2	16	4	PELLE
OEL	EU	8	2	16	4	PELLE
TLV-ACGIH		19,2	5			PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	7,7	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,77	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	91,5	µg/kg bw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	91,5	µg/kg bw
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	136	µg/kg bw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								0,4 mg/kg bw/d
Inalazione							8	8 mg/m3
Dermica							1,23	0,4 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

**HA ITALIA S.p.A.****160-0000500 - SILCURE 5000 P1**Revisione n.9
Data revisione 24/02/2022
Stampata il 24/02/2022
Pagina n. 7 / 13
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 23/02/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

ETILE SILICATO

etile silicato

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo ambrato	
Odore	leggero caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	167 °C	
Intervallo di ebollizione	167-250°C	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	61 °C	
Temperatura di autoaccensione	225 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Viscosità dinamica	150-250 mPas	
Solubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,08÷1,12	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/CE)	4,89 %
VOC (carbonio volatile)	4,57 %
Proprietà esplosive: limite inferiore	1.3 (etile silicato)
Proprietà esplosive: limite superiore	73 (formaldeide)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Può formare miscele infiammabili con: aria.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	3,85 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	Acute Tox. 4
ATE (Inalazione - gas) della miscela:	15000,0 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ETILE SILICATO

STA (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione gas):	4500 ppm stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

FENOLO

LD50 (Orale):	282 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea):	660 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 900 mg/mc/8h rat
STA (Inalazione nebbie/polveri):	0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Formaldeide in soluzione contenente meno del 25% di formaldeide	
STA (Orale):	100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Cutanea):	300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione nebbie/polveri):	0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione vapori):	3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione gas):	700 ppm stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Formaldeide in soluzione contenente meno del 25% di formaldeide

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Sospettato di provocare alterazioni genetiche

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h pesce invertebrati acqua salata

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

**HA ITALIA S.p.A.****160-0000500 - SILCURE 5000 P1**Revisione n.9
Data revisione 24/02/2022
Stampata il 24/02/2022
Pagina n. 10 / 13
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 23/02/2022)

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**FENOLO**

LC50 - Pesci

8,9 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

76 mg/l/72h Entomoneis cf punctulata, (acqua marina, tasso di crescita):

NOEC Cronica Pesci

0,077 mg/l 60 d NOEC (Cirrhina mrigala)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

0,46 mg/l 16 d EC10 (Daphnia magna, growth)

12.2. Persistenza e degradabilità

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

NON rapidamente degradabile

FENOLO

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

FENOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

1,47

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile



SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 72

Formaldeide in soluzione contenente meno del 25% di formaldeide
Reg. REACH: 01-2119488953-20-0008

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Carc. 1B	Cancerogenicità, categoria 1B
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H350	Può provocare il cancro.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

**HA ITALIA S.p.A.****160-0000500 - SILCURE 5000 P1**

Revisione n.9
Data revisione 24/02/2022
Stampata il 24/02/2022
Pagina n. 13 / 13
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 23/02/2022)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

11 / 13 / 14.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 160-0000350
Denominazione: SILCURE 5202 P2
Nome chimico e sinonimi: Isocianato a base solvente tetraetilsilicato e quota aromatico.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Isocianato per processo cold-box.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: HA ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Viale della Scienza, 78/80
Località e Stato: 36100 Vicenza (VI) Italia
tel.: +39 0444 337444
fax: +39 0444 348500
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: cesare.mingardi@satef-ha.it
Fornitore: HA ITALIA S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
+39 0444 337444 (ore ufficio) dr. Cesare Mingardi
+39 02 66101029 - Ospedale Niguarda di Milano
+39 06 490663 - Ospedale Umberto I di Roma

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



**HA ITALIA S.p.A.****160-0000350 - SILCURE 5202 P2**Revisione n.7
Data revisione 24/02/2022
Stampata il 24/02/2022
Pagina n. 2 / 12
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 23/02/2022)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H351	Sospettato di provocare il cancro.
H332	Nocivo se inalato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P342+P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contiene: DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI
ETILE SILICATO

2.3. Altri pericoliIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione **x = Conc. %** **Classificazione 1272/2008 (CLP)****DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI**

CAS 9016-87-9 $70 \leq x < 100$ Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 2, C
STA Inalazione vapori: 11 mg/l

CE

INDEX

Reg. REACH 01-21119457014-47-xxxx

ETILE SILICATOCAS 78-10-4 $10 \leq x < 12$

CE 201-083-8

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335
STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione gas: 4500 ppm

INDEX 014-005-00-0

Reg. REACH 01-2119496195-28-0000

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTECAS 64742-94-5 $1 \leq x < 2,5$

CE 265-198-5

INDEX 649-424-00-3

Reg. REACH 01-2119463583-34

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI CICLICI, < 2 % AROMATICICAS 1 $1 \leq x < 3$

CE 926-141-6

INDEX

Reg. REACH 01-2119456620-43

Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
EUH066: $\geq 20\%$



HA ITALIA S.p.A.

160-0000350 - SILCURE 5202 P2

Revisione n.7
Data revisione 24/02/2022
Stampata il 24/02/2022
Pagina n. 3 / 12
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 23/02/2022)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

DIBUTILFOSFATO

CAS 107-66-4 0,6 ≤ x < 0,8 Carc. 2 H351, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318
CE 203-509-8
INDEX
Reg. REACH 01-2119974583-26

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



HA ITALIA S.p.A.

160-0000350 - SILCURE 5202 P2

Revisione n.7
Data revisione 24/02/2022
Stampata il 24/02/2022
Pagina n. 4 / 12
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 23/02/2022)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 10

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendlete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
NOR	Norge	Forskrift om ending i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

ETILE SILICATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	44	5			
TLV	CZE	44	5,06	200	23	
AGW	DEU	12	1,4	12 (C)	1,4 (C)	
MAK	DEU	86	10	86	10	
TLV	DNK	44	5			E
VLEP	FRA	85	10			
HTP	FIN	43	5	86	10	
TLV	GRC	44	5			
AK	HUN	44				
GVI/KGVI	HRV	44	5			
TLV	NOR	44	5			
TGG	NLD	44				
VLE	PRT	44	5			
NDS/NDSch	POL	44				
TLV	ROU	44	5			
NPEL	SVK	44	5			
MV	SVN	170	20	170	20	
WEL	GBR	44	5			
OEL	EU	44	5			
TLV-ACGIH		85	10			

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI CICLICI, < 2 % AROMATICI

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RCP TLV		1200	165			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di



HA ITALIA S.p.A.

160-0000350 - SILCURE 5202 P2

Revisione n.7
Data revisione 24/02/2022
Stampata il 24/02/2022
Pagina n. 6 / 12
Sostituisce la revisione:6 (Data revisione 23/02/2022)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bruno scuro	
Odore	caratteristico eterico	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	150 °C	
Intervallo di ebollizione	150-230°C	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	68 °C	
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Viscosità dinamica	< 200 mPa s	
Solubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,15 kg/l	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/CE)	14,98 % - 172,21	g/litro
VOC (carbonio volatile)	8,83 % - 101,52	g/litro
Proprietà esplosive: limite inferiore	1.3 (etile silicato)	
Proprietà esplosive: limite superiore	23,0 (etile silicato)	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Può formare miscele infiammabili con: aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	Acute Tox. 4
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	12,29 mg/l
ATE (Inalazione - gas) della miscela:	Acute Tox. 4
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI

LD50 (Orale):	> 10000 mg/kg rat
LD50 (Cutanea):	> 10000 mg/kg rabbit
LC50 (Inalazione vapori):	0,493 mg/l 4 h rat
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ETILE SILICATO

STA (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
STA (Inalazione gas):	4500 ppm stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI CICLICI, < 2 % AROMATICI

LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

DIBUTILFOSFATO

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

Sensibilizzante per le vie respiratorie

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI CICLICI, < 2 % AROMATICI

LC50 - Pesci 1000 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 1000 mg/l/72h

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h pesce invertebrati acqua salata

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche > 1 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

DIFENILMETANODIISOCIANATO, ISOMERI E OMOLOGHI

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h Pesci (altro)

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche 1640 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente.

ETILE SILICATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ETILE SILICATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,18
BCF 3,16

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile



SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3 - 40

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI CICLICI, < 2 % AROMATICI

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3

Liquido infiammabile, categoria 3

Carc. 2

Cancerogenicità, categoria 2

Acute Tox. 4

Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Skin Corr. 1B

Corrosione cutanea, categoria 1B

Eye Irrit. 2

Irritazione oculare, categoria 2

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

13 / 14.

Scenari Espositivi

Sostanza	IDROCARBURI, C11-C14, N-ALCANI, ISOALCANI CICLICI, < 2 % AROMATICI
Titolo Scenario	IDROCARBURI, C11-14
Revisione n.	1
File	IT_926_141_6_1.pdf

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: ZE31530
Denominazione: AIR VEST EM 55 FLUID

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Distaccante per modelli da fonderia

Usi identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Distaccante	ERC: 4. PROC: 10, 7, 8b.	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: HA ITALIA S.p.A. - Div. MAZZON
Indirizzo: Viale della Scienza, 78/80
Località e Stato: 36100 Vicenza (VI)
Italia
tel. +39 0445 678000
fax +39 0445 678001

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: labor.mp@mazzon.eu

Resp. dell'immissione sul mercato: HA ITALIA S.p.A. - Div. MAZZON

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma
Tel: 06.68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia
Tel. 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli
Tel. 081.5453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma
Tel. 06.49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma
Tel. 06.3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze
Tel. 055.7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia
Tel. 0382.24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano
Tel. 02.66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo
Tel. 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona
Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 10

7.3. Usi finali particolari

Per informazioni sull'uso identificato fare riferimento al punto 1.2.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non applicabile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	0,950+/-0,030	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non disponibile	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC 4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
PROC 10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC 7	Applicazioni a spruzzo industriali
PROC 8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.



INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

KALMINEX 2000

SEZIONE 1: Identificazione del prodotto e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : KALMINEX 2000
Codice : R4068GER
Tipo di Prodotto : Articolo.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Industria Fusoria. Manica esotermica.
Applicazioni industriali.
Per informazioni inerenti l'applicazione, prego consultare la relativa scheda tecnica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore : Vesuvius GmbH
Gelsenkirchener Str. 10
46325 Borken, DEUTSCHLAND
Tel +49 2861 83-0
Fax +49 2861 83-338
sdsIT@vesuvius.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore
Numero di telefono : Germania
Tel +49 (0)2861 83-0

Italia
Tel +39 029498191
(Lun-Ven 8:30 - 17:30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione

Definizione del prodotto : Articolo.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione :  Libera idrogeno a contatto con l'acqua.



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Articolo. Inorganico. Manica esotermica.

Nome del prodotto / ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Fluoruro di Alluminio e Potassio	REACH #: 01-2119513404-51 CE: 262-153-1 Numero CAS: 60304-36-1	≤5	Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Lact., H362 STOT RE 1, H372 (inalazione) Aquatic Chronic 3, H412 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Polvere: A causa della presenza di silice cristallina, particolare attenzione deve essere prestata durante le operazioni che potrebbero portare alla respirazione di polvere.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	: Non applicabile. Articolo.
Inalazione	: Non applicabile. Articolo.
Contatto con la pelle	: Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	: Non applicabile. Articolo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati



Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	: Trattare in modo sintomatico.
Trattamenti specifici	: Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:  Usare estintori approvati di classe D o soffocare con sabbia asciutta, argilla secca o calcare secco frantumato. L'acqua nebulizzata serve unicamente a impedire la propagazione dell'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	:  Non utilizzare acqua a getto pieno.




SEZIONE 5: misure antincendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Reagisce con acqua rilasciando idrogeno, quando esposto ad alte temperature.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco :  Se possibile rimuovere la fonte dell'incendio e spostarla all'aperto. Rimuovere il materiale combustibile dai dintorni.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente : Non è richiesta alcuna protezione particolare.
- Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessun rischio specifico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Porre il materiale versato in un contenitore adeguato per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive : Conservare lontano dal calore. Tenere lontano dalle fonti di combustione.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Non sono necessarie misure speciali.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Occorre stoccare in un luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.



SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto / ingrediente	Valori limite d'esposizione
Fluoruro di Alluminio e Potassio	Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Note: espressi come F 8 ore: 2,5 mg/m ³ , (espressi come F) 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Non occorre alcuna misura speciale.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Se le operazioni dell'utente generano polvere, esalazioni o nebbia, usare la ventilazione per mantenere l'esposizione ai contaminanti aerotrasportati al di sotto dei limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : EN388 : Guanti, resistenza meccanica.

Dispositivo di protezione del corpo : Indumenti protettivi personali in accordo a EN 340.

Protezione respiratoria : In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.

Polvere:

Usare un'appropriata protezione per le vie respiratorie se esiste il rischio di superare i limiti di esposizione. EN149 - FFP2 : maschere semi filtranti per la protezione contro le polveri.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Solido. Manica esotermica.

Colore : Grigio. / Marrone.

Odore : Odore non intenso.

pH : Non disponibile.



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Infiammabilità (solidi, gas)	: Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore. Minima Temperatura d'Accensione (°C): 230°C dopo 120 minuti 1400°C dopo 20 secondi
Densità	: 0,55 a 0,6 g/cm ³
Proprietà esplosive	: Nessuno.
Proprietà ossidanti	: Nessuno.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

<u>10.1 Reattività</u>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<u>10.2 Stabilità chimica</u>	: Il prodotto è stabile.
<u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u>	: Reagisce con acqua rilasciando idrogeno, quando esposto ad alte temperature.
<u>10.4 Condizioni da evitare</u>	: umidità
<u>10.5 Materiali incompatibili</u>	: Da leggermente reattivo a reattivo in presenza Agenti ossidanti, acidi, alcali , umidità.
<u>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</u>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. <u>Prodotti pericolosi da decomposizione termica:</u> I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: composti alogenati ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo	: Nessuna nota aggiuntiva.
Non disponibile.	

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	: Non applicabile. Articolo.
Inalazione	: Non applicabile. Articolo.
Contatto con la pelle	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione	: Non applicabile. Articolo.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Generali : Polvere: Una prolungata esposizione alla respirazione di polvere cristallina può portare allo sviluppo di silicosi.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Imballo



SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento : ☒ Riciclare solo imballaggi completamente svuotati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : ☒ Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<u>14.1 Numero ONU</u>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
<u>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</u>	-	-	-	-
<u>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</u>	-	-	-	-
<u>14.4 Gruppo di imballaggio</u>	-	-	-	-
<u>14.5 Pericoli per l'ambiente</u>	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	Osservazioni BAM-Berlin: Tgb.-Nr. 4.02/178/94, 4.02/507/93 Codice: 402/110794/03	Osservazioni BAM-Berlin: Tgb.-Nr. 4.02/178/94, 4.02/507/93 Codice: 402/110794/03	Remarks BAM-Berlin: Tgb.-Nr. 4.02/178/94, 4.02/507/93 Code: 402/110794/03	Remarks BAM-Berlin: Tgb.-Nr. 4.02/178/94, 4.02/507/93 Code: 402/110794/03

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono necessarie misure speciali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV : Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti : Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.

Sostanze chimiche della black list : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -

Aria



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H319 H332 H362 H372 (inalazione) H412	Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]



SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 4, H332 Aquatic Chronic 3, H412 Eye Irrit. 2, H319 Lact., H362 STOT RE 1, H372 (inalazione)	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (inalazione) - Categoria 1
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Data di edizione/ Data di revisione : 15.07.2019

Data dell'edizione precedente : 11.06.2018

Versione : 5.02

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati di sicurezza si basano sulle conoscenze attualmente disponibili e fanno riferimento a tali prodotti nonché al previsto ambito di applicazione e alle misure di sicurezza necessarie. Sebbene sia stato intrapreso ogni ragionevole sforzo al fine di garantire informazioni corrette e atte a offrire un margine di sicurezza adeguato e conforme alle conoscenze attualmente disponibili, si evidenzia che tali informazioni non costituiscono alcuna specifica e che pertanto da esse non possono essere dedotte ulteriori informazioni, né tantomeno garanzie relative alla qualità dei materiali forniti.

La responsabilità relativa alla determinazione dell'idoneità tecnica di uno specifico materiale e del rispetto dei requisiti concernenti la sua sicurezza d'uso è tutta a carico dell'utilizzatore. Per questo motivo, fatto salvo quanto previsto dagli accordi contrattuali pattuiti separatamente, la suddetta Casa produttrice e le sue controllate e succursali declinano qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare dall'impiego del prodotto. Ogni materiale può celare rischi indeterminati. Pertanto è opportuno trattare prudentemente tali materiali. Alcuni rischi sono descritti nelle presenti informazioni, tuttavia non siamo in grado di garantire l'assenza di ulteriori rischi.





INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

KALPUR KSE, KSET, KSPE, KSTAE

SEZIONE 1: Identificazione del prodotto e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : KALPUR
KSE, KSET, KSPE, KSTAE
Codice : R0139GER01
Tipo di Prodotto : Articolo.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Industria Fusoria. Manica Isolante/Filtro.
Applicazioni industriali.
Per informazioni inerenti l'applicazione, prego consultare la relativa scheda tecnica.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore : Vesuvius GmbH
Gelsenkirchener Str. 10
46325 Borken, DEUTSCHLAND
Tel +49 2861 83-0
Fax +49 2861 83-338
sdsIT@vesuvius.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore
Numero di telefono : Germania
Tel +49 (0)2861 83-0

Italia
Tel +39 029498191
(Lun-Ven 8:30 - 17:30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione

Definizione del prodotto : Articolo.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.



KALPUR

KSE, KSET, KSPE, KSTAE

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Articolo. Preformato Isolante

Contiene Fibre di lana minerale. Contiene Filtro in schiuma ceramica.

A causa della presenza di silice cristallina, particolare attenzione deve essere prestata durante le operazioni che potrebbero portare alla respirazione di polvere.

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	: Non applicabile. Articolo.
Inalazione	: Non applicabile. Articolo.
Contatto con la pelle	: Lavare con acqua e sapone.
Ingestione	: Non applicabile. Articolo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	: Trattare in modo sintomatico.
Trattamenti specifici	: Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Non combustibile. Utilizzare agenti estinguenti adatti ai materiali circostanti.
Mezzi di estinzione non idonei	: Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	: Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.
Prodotti pericolosi da decomposizione termica	: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco	: Non occorre alcuna misura speciale.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	: Non è richiesta alcuna protezione particolare.



KALPUR

KSE, KSET, KSPE, KSTAE

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non è richiesta alcuna protezione particolare.

Per chi interviene direttamente : Non è richiesta alcuna protezione particolare.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessun rischio specifico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare gli strumenti adatti per trasferire il solido fuoriuscito in un contenitore di recupero rifiuti appropriato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Polvere: Non respirare le polveri.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : Dopo la manipolazione, lavare sempre bene le mani con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Occorre stoccare in un luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Non applicabile.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.



KALPUR

KSE, KSET, KSPE, KSTAE

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Se le operazioni dell'utente generano polvere, esalazioni o nebbia, usare la ventilazione per mantenere l'esposizione ai contaminanti aerotrasportati al di sotto dei limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Dopo la manipolazione, lavare sempre bene le mani con acqua e sapone. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Protezione degli occhi/del volto : Non è richiesta alcuna protezione particolare.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : EN388 : Guanti, resistenza meccanica.

Dispositivo di protezione del corpo : Indumenti protettivi personali in accordo a EN 340.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Nelle normali condizioni di manipolazione ed uso, non dovrebbero essere necessarie ulteriori misure di protezione della pelle.

Protezione respiratoria : In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.

Polvere: Usare un'appropriata protezione per le vie respiratorie se esiste il rischio di superare i limiti di esposizione. EN149 - FFP1 : maschere semi filtranti per la protezione contro le polveri.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Solido. [Articolo.]

Colore : Grigio. / Marrone.

Odore : Odore non intenso.

pH : Non applicabile.

Densità : 0,45 a 0,5 g/cm³ [20°C]

Solubilità (le solubilità) : Molto poco solubile nei seguenti materiali: acqua fredda e acqua calda.

Proprietà esplosive : Nessuno.

Proprietà ossidanti : Nessuno.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.



KALPUR

KSE, KSET, KSPE, KSTAE

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.4 Condizioni da evitare : umidità

10.5 Materiali incompatibili : Nessuno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica:

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo : Nessuna nota aggiuntiva.

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non applicabile. Articolo.

Inalazione : Non applicabile. Articolo.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non applicabile. Articolo.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Generali : Polvere: Una prolungata esposizione alla respirazione di polvere cristallina può portare allo sviluppo di silicosi.

Altre informazioni : Non disponibile.



KALPUR

KSE, KSET, KSPE, KSTAE

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : L'eliminazione dovrebbe essere in conformità con le leggi e le disposizioni applicabili regionali, nazionali e locali. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Riciclare solo imballaggi completamente svuotati.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<u>14.1 Numero ONU</u>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
<u>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</u>	-	-	-	-
<u>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</u>	-	-	-	-



KALPUR

KSE, KSET, KSPE, KSTAE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non occorre alcuna misura speciale.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV : Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti : Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.

Sostanze chimiche della black list : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e : Non nell'elenco

riduzione integrate dell'inquinamento) -
Aria

Emissioni industriali (prevenzione e : Non nell'elenco

riduzione integrate dell'inquinamento) -
Acqua

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.



KALPUR

KSE, KSET, KSPE, KSTAE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Non applicabile.

Data di edizione/ Data di revisione : 02.04.2019

Data dell'edizione precedente : 18.04.2018

Versione : 7.03

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati di sicurezza si basano sulle conoscenze attualmente disponibili e fanno riferimento a tali prodotti nonché al previsto ambito di applicazione e alle misure di sicurezza necessarie. Sebbene sia stato intrapreso ogni ragionevole sforzo al fine di garantire informazioni corrette e atte a offrire un margine di sicurezza adeguato e conforme alle conoscenze attualmente disponibili, si evidenzia che tali informazioni non costituiscono alcuna specifica e che pertanto da esse non possono essere dedotte ulteriori informazioni, né tantomeno garanzie relative alla qualità dei materiali forniti.

La responsabilità relativa alla determinazione dell'idoneità tecnica di uno specifico materiale e del rispetto dei requisiti concernenti la sua sicurezza d'uso è tutta a carico dell'utilizzatore. Per questo motivo, fatto salvo quanto previsto dagli accordi contrattuali pattuiti separatamente, la suddetta Casa produttrice e le sue controllate e succursali declinano qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare dall'impiego del prodotto. Ogni materiale può celare rischi indeterminati. Pertanto è opportuno trattare prudentemente tali materiali. Alcuni rischi sono descritti nelle presenti informazioni, tuttavia non siamo in grado di garantire l'assenza di ulteriori rischi.



Premix 65 DRC

Sezione 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione della Sostanza: Premiscelato (Miscela di carbone e bentonite)

Nome commerciale: PREMIX 65 DRC

EC No: Bentonite 215-108-5 – Carbone 231-153-3

CAS No: Bentonite 1302-78-9 – Carbone 7440-44-0

No di registrazione REACH: non registrata ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo della sostanza:

- **Fonderia** (Additivo per terra da formatura a verde)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: LAVIOSA CHIMICA MINERARIA S.p.a.
Via Leonardo da Vinci, 21 - 57123 Livorno, Italia
Telefono: +39 0586 434000
Fax: +39 0586 434130
E-mail: foundry@laviosa.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Emergenza: Centro Anti Veleni Careggi +39 055 794638

Sezione 2 . Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo regolamento (CE) n. 1272/2008: Non classificata

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE, 1999/45/CE: Non classificata

1/10

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (EC) 1272/2008: la sostanza non richiede etichettatura.

2.3 Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri per la classificazione PBT o vPvB secondo il regolamento REACH (EC) 1907/2006

In fase di manipolazione ed uso il prodotto può potenzialmente generare polvere respirabile.

La polvere può contenere silice cristallina respirabile. Inalazioni prolungate o massicce di silice cristallina respirabile possono causare fibrosi polmonare, comunemente riferita a silicosi.

I principali sintomi di fibrosi polmonare sono tosse e difficoltà respiratorie.

L'esposizione occupazionale della polvere respirabile e della silice cristallina respirabile devono essere monitorate e controllate

Il premiscelato in sé non ha caratteristiche di pericolosità. Il pericolo maggiore per gli utilizzatori è la possibilità di respirare frazioni polverulente generate nel corso della manipolazione dello stesso.

Le polveri di premiscelato aereo disperse possono provocare irritazioni alle prime vie respiratorie per esposizioni o dosaggi elevati ovvero in condizioni insolite, i sintomi spariscono al termine dell'esposizione. Le polveri di carbone sono classificate inerti nei confronti del tessuto polmonare,; l'inalazione prolungata negli anni di polveri di carbone in dosi eccessive può generare pneumoconiosi (accumulo nei polmoni) con rischio di insorgenza di patologie croniche

In caso di contatto con gli occhi è possibile una locale irritazione per meccanica abrasiva.

Sezione 3 .Composizione/ Informazioni sugli Ingredienti

Componente	N°reg. REACH	CAS	EC	Classif.67/548/CE	Classif.CLP	Percentuale
Carbone	esente art,V.7	7440-44-0	231-153-3	N.A.	N.A.	da 20 a 50%
Bentonite	esente art,V.7	1302-78-9	215-108-5	N.A.	N.A.	da 50 a 80%

3.1 Sostanze

Bentonite

È una sostanza di composizione variabile e/o sconosciuta, prodotta da reazioni complesse o materiali biologici (UVCB) secondo i Regolamenti REACH e CLP. La purezza del prodotto è del 100% p/p. La composizione della sostanza consiste principalmente in smectite e altri minerali accessori.

Carbone

Viene definito carbone fossile e i suoi sinonimi una roccia sedimentaria combustibile stratificata, formata dall'accumulo di resti di piante consolidate e depositatesi in modo da essere preservate dal totale decadimento; le caratteristiche dei vari carboni sono dovute a molteplici fattori quali differenti piante originarie che determinano l'aspetto macro e microscopico , differente ambiente di esposizione , differente grado di conservazione, cambiamenti di rango dovuti ai mutamenti chimico fisici che il prodotto ha subito durante la sua storia geologica. I fattori che hanno contribuito a tali cambiamenti sono : tempo di seppellimento, profondità , con conseguente incremento di temperatura e pressione, movimenti orogenetici. Tali cambiamenti sono generalmente caratterizzati dall'incremento della percentuale di carbonio fisso rispetto ad altri componenti.

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 03 marzo 2021

Data di Revisione: 15 aprile 2020

Versione: 6

In carbone viene suddiviso in cinque categorie : torba, lignite, carbone sub bituminoso, carbone bituminoso, antracite.

Il carbone fossile viene estratto in miniera sia a cielo aperto che in sotterraneo e viene frantumato per ottenere a pezzatura commerciabile.

Sia per carboni naturali sia per quelli lavati le caratteristiche chimico fisiche originarie non vengono modificate

Analisi elementare :

- carbonio 75 - 98%
- idrogeno 1 - 5%
- zolfo 0,3 - 1%
- ossigeno differenza a 100

Analisi immediata

- Frazione inorganica 0,4 - 18%

Materie volatili 4 - 40%

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: nessuna azione da evitare, nessuna speciale istruzione per i soccorritori, non abbandonare la vittima senza assistenza.

Contatto con la pelle: nessuna misura particolare; lavare con abbondante acqua e, se necessario, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: nessuna misura particolare; lavare con abbondante acqua e, se necessario, consultare un medico.

Inalazione: nessuna misura particolare, allontanare la sorgente di polvere oppure trasportare la persona all'aria aperta e, se necessario, consultare un medico.

Ingestione: nessuna misura particolare di primo soccorso, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile.

Sezione 5 . Misure antincendio

5.1. Mezzi di Estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Usare estintori ad acqua, schiuma o CO₂ per spegnere l'incendio circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela contenente 65% di bentonite - 35% di carbone è stabile e non presenta rischio di incendio in condizioni normali.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare la generazione di polvere; se necessario impiegare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 03 marzo 2021

Data di Revisione: 15 aprile 2020

Versione: 6

Evitare riversamenti sul pavimento, il prodotto può diventare molto scivoloso se bagnato.

Sezione 6 . Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Garantire una ventilazione adeguata.

Minimizzare la formazione di polvere.

Tenere a distanza le persone prive di protezioni.

Prestare attenzione alla presenza di prodotto bagnato sul pavimento, il prodotto può diventare molto scivoloso se bagnato.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Garantire una ventilazione adeguata.

Minimizzare la formazione di polvere.

Tenere a distanza le persone prive di protezioni.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con i vestiti, indossare le adeguate protezioni di sicurezza (*Sezione 8*).

Evitare l'inalazione di polvere, garantire una sufficiente ventilazione oppure una adeguata protezione respiratoria, indossare le adeguate protezioni di sicurezza (*Sezione 8*).

Prestare attenzione alla presenza di prodotto bagnato sul pavimento, il prodotto può diventare molto scivoloso se bagnato.

6.2 Precauzioni ambientali

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente. Evitare che il materiale si infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi di acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare un sistema di aspirazione per prevenire la formazione di polvere, spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

Sezione 7. Manipolazione e Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure Protettive: evitare la formazione di polvere. Provvedere ad una adeguata ventilazione nei locali dove si forma polvere. In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria come riportato nella *Sezione 8*.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni: Per la manipolazione a freddo sono sufficienti i normali indumenti di lavoro: guanti ed occhiali protettivi; in caso di elevata esposizione alle polveri è opportuno l'uso di mascherine.(tipo P1 o P2)

Misure di igiene: evitare la formazione di polvere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 03 marzo 2021

Data di Revisione: 15 aprile 2020

Versione: 6

I magazzini devono essere ventilati con flussi d'aria naturali e asciutti viste le proprietà igroscopiche della bentonite presente nel premiscelato.

7.3 Usi fini particolari

Non sono richieste misure tecniche o precauzioni particolari. Indicare il modo d'impiego prima dell'utilizzo in caso di miscela con altre sostanze.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione personale**8.1 Parametri di controllo**

Per i valori limite di esposizione della silice cristallina fare riferimento all' *Allegato 1* in coda alla Sezione 16.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Non sono richieste misure particolari

8.2.2 Misure di protezione Individuale

Provvedere ad una appropriata ventilazione nei luoghi di lavoro dove può generarsi polvere. Lavarsi le mani prima di eventuali pause e a fine giornata lavorativa. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

Protezione degli occhi/del volto: occhiali di sicurezza

Protezione delle mani: guanti di protezione

Protezione respiratoria: In caso di prolungata esposizione alla polvere indossare una protezione respiratoria personale in accordo con la legislazione nazionale.

8.2.3 – Controlli dell' esposizione ambientale

Evitare il rilascio nell'ambiente.

Sezione 9 . Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Polvere
Colore	Variabile da grigio chiaro a grigio scuro
Odore	inodore
pH	7 - 9
Densità apparente	0,6 – 1,0 g/ml
Proprietà comburenti	N.A.
Punto di infiammabilità	>400° (LIT 5 mm)
Temperatura di fusione	900 – 1300 °C
Pericoli di esplosione	Non esplosivo (proprietà esplosive rilevate secondo il <i>Regolamento (EC) No 1272/2008, appendice 6</i>)

9.2 Altre Informazioni

Nessun dato disponibile.

Sezione 10. Stabilità e Reattività**10.1 Reattività**

Il premiscelato è stabile a temperature inferiori a 80°C.

10.2 Stabilità Chimica

Stabile nelle condizioni normali di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose

Nessuna reazione pericolosa..

10.4 Condizioni da evitare

Minimizzare la formazione di polvere in luoghi chiusi non adeguatamente aerati.

Scivoloso se bagnato.

10.5 Materiali Incompatibili

Nessuna particolare incompatibilità.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono prodotti di decomposizione pericolosi.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

Nel processo di formatura a verde il premiscelato una volta che viene a contatto con il metallo caldo può dare origine a idrocarburi policiclici solubili in benzene che possono essere tollerati nell'ambiente in ragione massima di 0,2 mg/m³ di aria, mentre a freddo, sulla base delle informazioni attuali, non ci sono evidenze che rilasci alcun tipo di idrocarburi policiclici aromatici.

Sezione 12. Informazioni Ecologiche

Non sono stati eseguiti test specifici di ecotossicità sul premiscelato per cui le informazioni che si forniscono sono relative alle caratteristiche dei componenti.

12.1.1 Tossicità acuta/ prolungata sui pesci

Non riportata

12.2 Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

Il Premiscelato è quasi insolubile e per questo ha una bassa mobilità nei suoli.

12.5 Altri effetti avversi

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 03 marzo 2021

Data di Revisione: 15 aprile 2020

Versione: 6

Nessun altro effetto avverso sono identificati.

Secondo i criteri del sistema europeo di classificazione e di etichettatura, la sostanza non richiede classificazione come pericolose per l'ambiente.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Possono essere smaltiti in discarica secondo le norme locali. Il materiale deve essere interrato per prevenire emissioni di polvere respirabile. Il riciclo dovrebbe essere preferito allo smaltimento.

Imballi

Nessuna disposizione particolare. In ogni caso deve essere evitata la formazione di polvere dai residui degli imballi e garantite le adeguate protezioni ai lavoratori. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi deve essere effettuato da una società di gestione dei rifiuti adeguata.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Nessuna specifica precauzione richiesta ai sensi del regolamento sul trasporto di merci pericolose.

Evitare la diffusione di polveri.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni Legislative e regolamentazioni sulla salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 67548/CE (Classificazione, imballaggio e etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche
 - Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH)
 - Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP)
 - Regolamento n° 790/2009/CE
 - D.Lgs 81/2008 e successive modifiche
 - Direttiva 2009/161/UE
 - D.Lgs 334/1999 e successive modifiche
-

Sezione 16. Altre informazioni

Simboli di pericolo : Nessuno

Frase H: Non classificato

Frase P: Non classificato

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 03 marzo 2021

Data di Revisione: 15 aprile 2020

Versione: 6

Allegato I per la parte di Bentonite

Occupational Exposure Limits in mg/m³ 8 hours TWA – Respirable dust – in EU 27
+ Norway & Switzerland*

Member State	(inert) dust INHALABLE	(inert) dust RESPIRABLE
Austria	10	5
Belgium	10	3
Bulgaria		4
Cyprus		/
Czech Republic		
Denmark	10	5
Estonia		
Finland	10	/
France	10	5
Germany	10	0,5
Greece	10	5
Hungary		
Ireland	10	4
Italy	10	3
Lithuania		10
Luxembourg	10	6
Malta		
Netherland	10	5
Norway	10	5
Polond	2	0,3
Portugal	10	5
Romania		10
Slovakia	10	
Slovenia		
Spain	10	3
Sweden		5
Switzerland		6
UK	10	4

* <http://www.crystallinesilica.eu/sites/crystallinesilica.eu/files/documents/OEL%20TABLE%20Dust-QCT%202014.pdf>

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 03 marzo 2021

Data di Revisione: 15 aprile 2020

Versione: 6

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima revisione e visto che il prodotto non viene utilizzato sotto il nostro controllo è responsabilità dell'utilizzatore rispettare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri del premiscelato.

DESCORIL S

Sezione 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione della Sostanza: Perlite

Nome commerciale: DESCORIL S

EC No:

CAS No: 93763-70-3

No di registrazione REACH: non registrata ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo della sostanza:

- Fonderia

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: LAVIOSA CHIMICA MINERARIA S.p.a.
Via Leonardo da Vinci, 21 - 57123 Livorno, Italia
Telefono: +39 0586 434000
Fax: +39 0586 434130
E-mail: quality@laviosa.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Emergenza: CAV Careggi +39 055 794638

Sezione 2 . Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo regolamento (CE) n. 1272/2008: Non classificata

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE, 1999/45/CE: Non classificata

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (EC) 1272/2008: la sostanza non richiede etichettatura.

2.3 Altri pericoli

. Il prodotto essendo granulare non si disperde facilmente nell'aria per cui non è un materiale a rischio; in ogni modo il TLV della polvere totale è di 10 mg/m³ per la parte inalabile.

Viene utilizzato in fonderia con scorificante per la ghisa.

Sezione 3 .Composizione/ Informazioni sugli Ingredienti**3.1 Sostanze**

. Il prodotto è costituito da una roccia vetrosa (perlite) granulare (95%compreso tra 1 – 3 mm) mineralogica mante amorfo avente perso specifico uguale a 1,1 kg/l.

Sezione 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale: nessuna azione da evitare, nessuna speciale istruzione per i soccorritori, non abbandonare la vittima senza assistenza.

Contatto con la pelle: nessuna misura particolare; lavare con abbondante acqua e, se necessario, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: nessuna misura particolare; lavare con abbondante acqua e, se necessario, consultare un medico.

Inalazione: nessuna misura particolare, allontanare la sorgente di polvere oppure trasportare la persona all'aria aperta e, se necessario, consultare un medico.

Ingestione: nessuna misura particolare di primo soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile.

Sezione 5 . Misure antincendio**5.1. Mezzi di Estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Non infiammabile e non esplosivo. Nessun pericolo in caso d'incendio. Usare estintori ad acqua, polvere, schiuma o CO₂ per spegnere l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: Non ci sono restrizioni su i mezzi di estinzione da utilizzare in caso di incendio

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La sostanza non è infiammabile. Nessun pericolo derivante dalla decomposizione termica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare la generazione di polvere; se necessario impiegare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Evitare riversamenti sul pavimento.

Sezione 6 . Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Garantire una ventilazione adeguata.

Minimizzare la formazione di polvere.

Tenere a distanza le persone prive di protezioni.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con i vestiti, indossare le adeguate protezioni di sicurezza (*Sezione 8*).

Evitare l'inalazione di polvere, garantire una sufficiente ventilazione oppure una adeguata protezione respiratoria, indossare le adeguate protezioni di sicurezza (*Sezione 8*).

Prestare attenzione alla presenza di prodotto bagnato sul pavimento, il prodotto può diventare molto scivoloso se bagnato.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Garantire una ventilazione adeguata.

Minimizzare la formazione di polvere.

Tenere a distanza le persone prive di protezioni.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con i vestiti, indossare le adeguate protezioni di sicurezza (*Sezione 8*).

Evitare l'inalazione di polvere, garantire una sufficiente ventilazione oppure una adeguata protezione respiratoria, indossare le adeguate protezioni di sicurezza (*Sezione 8*).

6.2 Precauzioni ambientali

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare un sistema di aspirazione per prevenire la formazione di polvere, spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per considerazioni in merito allo smaltimento consultare la *Sezione 13*.

Sezione 7. Manipolazione e Immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure Protettive: evitare la formazione di polvere. Provvedere ad una adeguata ventilazione nei locali dove si forma polvere. In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria come riportato nella *Sezione 8*.

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 16 Novembre 2021

Data di Revisione: 16 Febbraio 2017

Versione: 5

Indicazioni contro incendi ed esplosioni: la sostanza non è infiammabile. Non sono necessarie misure protettive speciali contro incendi ed esplosioni. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Misure di igiene: evitare la formazione di polvere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richieste precauzioni particolari. Provvedere ad una appropriata ventilazione ed immagazzinare prevenendo danni accidentali. Tenere al riparo dall'umidità.

7.3 Usi fini particolari

Non sono richieste misure tecniche o precauzioni particolari. Indicare il modo d'impiego prima dell'utilizzo in caso di miscela con altre sostanze.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione personale

8.1 Parametri di controllo

Per i valori limite di esposizione della silice cristallina fare riferimento all'*Allegato 1* in coda alla Sezione 16.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Non sono richieste misure particolari

8.2.2 Misure di protezione Individuale

Provvedere ad una appropriata ventilazione nei luoghi di lavoro dove può generarsi polvere. Lavarsi le mani prima di eventuali pause e a fine giornata lavorativa. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

Protezione degli occhi/del volto: occhiali di sicurezza

Protezione delle mani: guanti di protezione

Protezione respiratoria: In caso di prolungata esposizione alla polvere indossare una protezione respiratoria personale in accordo con la legislazione nazionale.

8.2.3 – Controlli dell' esposizione ambientale

Evitare il rilascio nell'ambiente.

Sezione 9 . Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli da 0,1 a 3 mm
Colore	Variabile da bianco a grigio
Odore	inodore
Densità apparente	0,9 – 1,2 g/ml
Densità	2,2 – 2,4 g/cm ³ a 20°C
Temperatura di fusione	1250 – 1350°C
Flash point	Non applicabile
Temperatura di ebollizione	Non applicabile

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 16 Novembre 2021

Data di Revisione: 16 Febbraio 2017

Versione: 5

Pericoli di esplosione	Non esplosivo
Solubilità in acqua	Non solubile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Temperatura di auto-ignizione	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non applicabile per la sua struttura secondo "Appendix 6 section 6 of United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods, Manual of tests and criteria Fourth recise edition 2003"

9.2 Altre Informazioni

Nessun dato disponibile.

Sezione 10. Stabilità e Reattività**10.1 Reattività**

Inerte – Non reattivo.

10.2 Stabilità Chimica

Stabile nelle condizioni normali di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di Reazioni Pericolose

Nessuna reazione pericolosa..

10.4 Condizioni da evitare

Minimizzare la formazione di polvere in luoghi chiusi non adeguatamente aerati.

10.5 Materiali Incompatibili

Nessuna particolare incompatibilità.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono prodotti di decomposizione pericolosi.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

La classificazione per la tossicità acuta non è pertinente.

Irritazione/ corrosione

La classificazione per irritazione/corrosione non è pertinente.

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 16 Novembre 2021

Data di Revisione: 16 Febbraio 2017

Versione: 5

Sensibilizzazione

La classificazione per sensibilizzazione non è pertinente.

STOT esposizione singola

Dati non disponibili

STOT esposizione ripetuta- Orale

Dati non disponibili

STOT esposizione ripetuta - Inalazione

Dati non disponibili

Pericoli per aspirazione

Non sono previsti pericoli per aspirazione.

Mutagenesi

Dati non disponibili

Cancerogenicità.

Dati non disponibili.

Tossicità per la riproduzioneDati non disponibili

Sezione 12. Informazioni Ecologiche**12.1 Tossicità**

Dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumuloNon rilevante per le sostanze inorganiche

12.4 Mobilità nel suolo

La perlite è insolubile e per questo ha una bassa mobilità nei suoli.

12.5 Risultati su PBT e vPvB

Questa sostanza non incontra i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso sono identificati.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Possono essere smaltiti in discarica secondo le norme locali. Il materiale deve essere interrato per prevenire emissioni di polvere respirabile. Il riciclo dovrebbe essere preferito allo smaltimento.

Imballi

Nessuna disposizione particolare. In ogni caso deve essere evitata la formazione di polvere dai residui degli imballi e garantite le adeguate protezioni ai lavoratori. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi deve essere effettuato da una società di gestione dei rifiuti adeguata.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Nessuna specifica precauzione richiesta ai sensi del regolamento sul trasporto di merci pericolose.

Evitare la diffusione di polveri.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni Legislative e regolamentazioni sulla salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

La perlite non è una sostanza soggetta a SEVESO, non è una sostanza dannosa per l'ozono e non costituisce un inquinante organico persistente.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

La perlite è esentata dall'obbligo di registrazione REACH ai sensi dell'Allegato V.7.

Sezione 16. Altre informazioni

A seconda del trattamento e dell'impiego (macinazione, essiccazione, insaccamento), nell'aria può essere generata polvere respirabile. La polvere contiene silice cristallina respirabile. L'inalazione prolungata e/o massiccia di silice cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare, comunemente indicata come silicosi. I principali sintomi di silicosi sono tosse e mancanza di respiro. L'esposizione professionale alla polvere

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e del Regolamento (UE) 2015/830 (All. II)

Data di Stampa: 16 Novembre 2021

Data di Revisione: 16 Febbraio 2017

Versione: 5

respirabile deve essere monitorata e controllata. Il prodotto deve essere maneggiato con metodi e tecniche che riducano al minimo o eliminino la formazione di polvere.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Ossigeno (refrigerato)

Numero di riferimento: 097B

Data di pubblicazione: 30/01/2014 Data di revisione: 01/11/2020 Sostituisce la versione di: 03/12/2018 Versione: 5.0

Pericolo



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Ossigeno (refrigerato)
Scheda Nr. : 097B
Denominazione chimica : Ossigeno (refrigerato)
Numero CAS : 7782-44-7
Numero CE : 231-956-9
Numero indice : 008-001-00-8
EU

Numero di registrazione : Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

Formula chimica : O₂

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.
Gas di test/Gas di calibrazione.
Operazioni di saldatura, taglio, riscaldamento, brasatura.
Gas di protezione nei processi di saldatura.
Trattamento delle acque.
Uso nella produzione di componenti elettronici/fotovoltaici.
Uso di laboratorio.
Gas per laser.
Applicazioni alimentari.
Applicazioni mediche.
Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

Usi sconsigliati : Uso di consumo.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : Nippon Gases Industrial Srl
Via Benigno Crespi, 19
20159 MILANO - Italia
T +39.02.771191
www.nippongases.com/it
sds.italy@nippongases.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39.800.011.566

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici	Gas comburenti, categoria 1	H270
	Gas sotto pressione : Gas liquefatto refrigerato	H281

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)

:



GHS03

GHS04

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H270 - Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

Consigli di prudenza (CLP)

- Prevenzione

: P244 - Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso.
P220 - Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
P282 - Utilizzare guanti termici e schermo facciale o protezione per gli occhi.
P336+P315 - Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare immediatamente un medico.
P370+P376 - In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo.
P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

- Reazione

- Conservazione

2.3. Altri pericoli

Non classificato come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ossigeno (refrigerato)	Numero CAS: 7782-44-7 Numero CE: 231-956-9 Numero indice EU: 008-001-00-8 Numero di registrazione: *1	100	Ox. Gas 1, H270 Press. Gas (Ref. Liq.), H281

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

*1: Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/V del REACH, esente dall'obbligo di registrazione.

*3: Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione	: Trasportare la vittima verso una zona non contaminata.
- Contatto con la pelle	: In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.
- Contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.
- Ingestione	: L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione continua di concentrazioni superiori al 75% può causare nausea, vertigini, difficoltà respiratorie e convulsioni.

Fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno(a).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Il prodotto non brucia, utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : Alimenta la combustione.
L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- Prodotti di combustione pericolosi : Nessuno(a).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.
In caso di perdita non irrorare il contenitore con acqua. Raffreddare con acqua la zona circostante (da posizione protetta) per contenere l'incendio.
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio : Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente : Operare in accordo al piano di emergenza locale.
Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Evacuare l'area.
Eliminare le fonti di ignizione.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Usare indumenti protettivi.
Per maggiori informazioni sui dispositivi di protezione individuale fare riferimento alla sezione 8
- Per chi interviene direttamente : Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Per maggiori informazioni fare riferimento alla sezione 5.3

6.2. Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Fughe di liquido possono causare l'infragilimento delle strutture.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ventilare la zona.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Uso sicuro del prodotto

- : Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.
- Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.
- Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.
- Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.
- Non fumare mentre si manipola il prodotto.
- Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso. Per ulteriori informazioni consultare il documento EIGA Doc 33 "Cleaning of Equipment for Oxygen Service" reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.
- Non usare olio o grasso.
- Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
- Utilizzare solo lubrificanti e guarnizioni approvati per l'uso con ossigeno.
- Utilizzare esclusivamente con apparecchiature sgrassate per uso ossigeno e idonee per la pressione del recipiente.
- Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.
- Non respirare il gas.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

- : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.
- Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
- Proteggere i recipienti da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
- Quando si spostano i recipienti, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto di tali recipienti.
- Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
- Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
- Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
- Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
- Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
- Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
- Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
- Mai tentare di trasferire i gas da un contenitore a un altro.
- Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
- Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto del recipiente.
- Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.
- Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Per ulteriori informazioni sullo stoccaggio sicuro di ossigeno liquido, azoto liquido e argon liquido fare riferimento al documento "Storage of cryogenic air gases at users' premises" (EIGA Doc. 115) reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu> e consultare il proprio fornitore. Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.

I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.

I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.

I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite.

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.

Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili.

Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.

Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno(a).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

OEL (Limiti di esposizione professionale) : Nessun dato disponibile.

DNEL (Livello derivato senza effetto) : Nessun dato disponibile.

PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti) : Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.

I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite.

Evitare atmosfere ricche di ossigeno (>23,5%).

Quando è possibile il rilascio di gas ossidanti, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas.

Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.

• Protezione per occhi/volto : Indossare occhiali a mascherina e uno schermo facciale durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.

EN 166 - Protezione personale degli occhi.

• Protezione per la pelle
- Protezione per le mani

: Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.

EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.

Indossare guanti criogenici durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.

EN 511 - Guanti di protezione contro il freddo.

- Altri

: Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme.

EN ISO 14116 - Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma.

Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.

EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.

• Protezione per le vie respiratorie : Nessuna necessaria.

• Pericoli termici

: Nessuno oltre a quelli indicati nelle sezioni precedenti.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa
- Colore

: Gassoso
: Liquido bluastro.

Odore

: Non avvertibile dall'odore.

Soglia olfattiva

: La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

pH

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Punto di fusione / Punto di congelamento

: -219 °C

Punto di ebollizione

: -183 °C

Punto di infiammabilità

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Velocità di evaporazione

: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

Infiammabilità (solidi, gas)

: Non infiammabile.

Limiti di infiammabilità o esplosività

: Non infiammabile.

Tensione di vapore [20°C]

: Non applicabile.

Tensione di vapore [50°C]

: Non applicabile.

Densità di vapore

: Non applicabile.

Densità relativa, liquido (acqua=1)

: 1,1

Densità relativa, gas (aria=1)

: 1,1

Idrosolubilità

: 39 mg/l

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)

: Non applicabile per i prodotti inorganici

Temperatura di autoaccensione

: Non infiammabile.

Temperatura di decomposizione

: Non applicabile.

Viscosità

: Dati attendibili non disponibili.

Proprietà esplosive

: Non applicabile.

Proprietà ossidanti

: Ossidante.

9.2. Altre informazioni

Massa molecolare

: 32 g/mol

Temperatura critica [°C]

: -118 °C

- Coefficiente di potere ossidante (Ci)

: 1

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di esplosione in caso di fuoriuscita su strutture in materiale organico (per es. legno o asfalto).
Ossida violentemente i materiali organici.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'umidità negli impianti.

10.5. Materiali incompatibili

In caso di combustione considerare il potenziale pericolo di tossicità dovuto alla presenza di polimeri clorurati o fluorurati in tubazioni con ossigeno in alta pressione (> 30 bar).

Mantenere l'apparecchiatura libera da olio e grasso. Per ulteriori informazioni consultare il documento EIGA Doc 33 "Cleaning of Equipment for Oxygen Service" reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.

Può reagire violentemente con materiali combustibili.

Può reagire violentemente con agenti riducenti.

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali.

Materiali come acciai al carbonio, acciai basso legati e materiali plastici a basse temperature diventano fragili e sono soggetti a cedimento. Utilizzare materiali idonei alle condizioni criogeniche presenti nei sistemi contenenti gas liquidi refrigerati.

Consultare il fornitore per le raccomandazioni specifiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno(a).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	: Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.
Corrosione/irritazione cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Lesioni/irritazioni oculari gravi	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Mutagenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Cancerogenicità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: fertilità	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossico per la riproduzione: feto	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
Pericolo in caso di aspirazione	: Non applicabile per i gas e le miscele di gas.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]	: Dati non disponibili.
EC50 72h - Algae [mg/l]	: Dati non disponibili.
CL50 96h - Pesce [mg/l]	: Dati non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
--------------------	----------------------------------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
--------------------	----------------------------------------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione	: Questo prodotto non causa alcun danno ecologico.
--------------------	----------------------------------------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione	: Non classificato come PBT o vPvB.
--------------------	-------------------------------------

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Può causare danni alla vegetazione per congelamento.
Effetto sullo strato d'ozono	: Nessun effetto sullo strato di ozono.
Effetti sul riscaldamento globale	: Nessuno(a).

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

	Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.
	Può essere scaricato all'atmosfera in zona ben ventilata.
	Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
	Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.
	Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.eu .
	Restituire al fornitore il prodotto non utilizzato nel recipiente originale.
Elenco dei rifiuti pericolosi (secondo la Decisione della Commissione 2000/532/CE e s.m.i.)	: 16 05 04*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

13.2. Informazioni supplementari

Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da parte di imprese esterne deve essere effettuato in conformità alla normativa vigente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN	
Numero ONU	: 1073

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	: OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)	: Oxygen, refrigerated liquid
Trasporto per mare (IMDG)	: OXYGEN, REFRIGERATED LIQUID

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichettatura	:  
	2.2 : Gas non infiammabili, non tossici.
	5.1 : Materie comburenti.

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe	: 2
Codice classificazione	: 30
N° di identificazione del pericolo	: 225
Codice di restrizione in galleria	: C/E - Trasporto in cisterna: passaggio vietato nelle gallerie di categoria C, D, ed E; Altri trasporti: passaggio vietato nelle gallerie di categoria E

Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i))	: 2.2 (5.1)
Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco	: F-C
Scheda di Emergenza (EmS) - Sversamento	: S-W

14.4. Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)	: Non applicabile
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)	: Non applicabile

Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Nessuno(a).
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nessuno(a).
Trasporto per mare (IMDG) : Nessuno(a).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Istruzioni di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P203

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Aerei passeggeri e cargo : Vietato.

Solo aerei cargo : Vietato.

Trasporto per mare (IMDG) : P203

Misure di precauzione per il trasporto : Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
Prima di iniziare il trasporto:
- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.
- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappellotto, ove fornito, sia correttamente montato.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Restrizioni consigliate : Nessuno(a).
Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) : Indicata nella lista.

Norme nazionali

Riferimento normativo : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche : Scheda di dati di sicurezza redatta in accordo con il Regolamento (UE) 2015/830.

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Data di revisione	Modificato	Logo della società
1.3		Modificato	Nome della società

Abbreviazioni ed acronimi

: ATE - Acute Toxicity Estimate - Stima della tossicità acuta
CLP - Classification Labelling Packaging - Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
EINECS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances - Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio
n. CAS - Chemical Abstract Service number - Identificativo numerico attribuito dal Chemical Abstract Service alle sostanze chimiche
DPI - Dispositivi di Protezione Individuale
LC50 - Lethal Concentration 50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta a test
RMM - Risk Management Measures - Misure di gestione dei rischi
PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic - Persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB - very Persistent and very Bioaccumulative - Molto persistente e molto bioaccumulabile
STOT-SE: Specific Target Organ Toxicity-Single Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione singola
CSA - Chemical Safety Assessment - Valutazione della sicurezza chimica
EN - European Standard - Norma europea
ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite
ADR - Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IATA - International Air Transport Association - Associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG code - International Maritime Dangerous Goods code - Codice per il trasporto via mare di merci pericolose
RID - Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
WGK - Wassergefährdungsklassen - Classi di pericolo per l'acqua
STOT-RE: Specific Target Organ Toxicity-Repeated Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta
UFI - Identificatore unico di formula

Consigli per la formazione Dati supplementari

: Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli delle atmosfere arricchite in ossigeno.
: Classificazione in conformità con le procedure e i metodi di calcolo del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).
I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali sono conservati e mantenuti aggiornati nel documento "Classification and labelling guide" (EIGA Doc. 169) reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'

: Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.
Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.
Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine del documento

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

SABBIA PRERIVESTITA SM SABBIA PRERIVESTITA SM FR 310/60 FA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

**Applicazioni commerciali: Fabbricazione di anime con "processo shell-moulding"
e processo "croning".**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USI	✓	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

SAFOND-MARTINI SRL

Indirizzo

Via Terraglioni, 50

Località e Stato

**36030 Montecchio Precalcino (Vicenza)
Italy****tel. +39-0445-864.300****fax +39-0445-865.140**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

sds@safondmartini.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

0445-864300 (orario di ufficio)

Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore,3, MI; TEL 02 66101029
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Piazza Sant'Onofrio RM, 4; TEL 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1, FG; TEL 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9, NA; TEL 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 RM; TEL 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8, RM; TEL 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Largo Brambilla, 3, FI; TEL 055 7947819
CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica Via S. Maugeri, 10, PV; TEL 0382 24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1, BG; TEL 800883300.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3 o sostanze con un limite di esposizione comunitario, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

A seconda del tipo di trattamento, uso e movimentazione, può generarsi silice cristallina respirabile dispersa nell'aria. L'inalazione prolungata e/o massiccia di polvere di silice cristallina respirabile può causare fibrosi

SAFOND-MARTINI SRL	Revisione n. 3 Data revisione 09/05/2019
E451000007020	Stampata il 09/05/2019 Pagina n. 2/13 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 28/09/2017)

polmonare, comunemente chiamata silicosi. I sintomi principali della silicosi sono tosse e dispnea. L'esposizione professionale alla polvere di silice cristallina respirabile deve essere monitorata e controllata.
Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --
Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208 Contiene:, ESAMETILENTETRAMMINA
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
QUARZO		
CAS 14808-60-7	$80 \leq x < 100$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 238-878-4		
INDEX -		
Nr. Reg. esente per Allegato V, §7 del REACH		
ESAMETILENTETRAMMINA		
CAS 100-97-0	$0,5 \leq x < 1$	Flam. Sol. 2 H228, Skin Sens. 1B H317
CE 202-905-8		
INDEX 612-101-00-2		
Nr. Reg. 612-101-00-2		
FENOLO		
CAS 108-95-2	$0 \leq x < 0,5$	Muta. 2 H341, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT RE 2 H373, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318
CE 203-632-7		
INDEX 604-001-00-2		

SAFOND-MARTINI SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 09/05/2019
E451000007020	Stampata il 09/05/2019
	Pagina n. 3/13
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 28/09/2017)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Contiene meno dell'1% di quarzo (frazione fine) classificato come STOT RE1.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

CONTATTO CON GLI OCCHI:
Le polveri possono irritare meccanicamente. Togliere le eventuali lenti a contatto e sciacquare con abbondanti quantità d'acqua tiepida. Se l'irritazione persiste rivolgersi a un medico.
INALAZIONE:
Si consiglia di portare all'aperto la persona esposta. L'inalazione delle polvere può causare irritazione delle vie respiratorie.
INGESTIONE:
Non provocare il vomito Sciacquare la bocca con acqua. Se si manifestano sintomi o in caso di malessere, consultare un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reeazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

SAFOND-MARTINI SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 09/05/2019
E451000007020	Stampata il 09/05/2019
	Pagina n. 4/13
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 28/09/2017)

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Predisporre una ventilazione adeguata nei posti in cui viene generata polvere. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie.
Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria e impedire la dispersione durante il carico e lo scarico.
Tenere i contenitori chiusi e immagazzinare i prodotti confezionati in modo da evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

QUARZO			
Valore limite di soglia			
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	0,1				RESPIR
TLV-ACGIH		0,025				RESPIR

ESAMETILENTETRAMMINA								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			3			mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina			0,3			mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			10,2			mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			1,02			mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP			100			mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			0,28			mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							NPI	5,6 mg/m3
Dermica								6,4 mg/kg bw/d

FENOLO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	8	2	16	4	PELLE
OEL	EU	8	2	16	4	PELLE
TLV-ACGIH		19,2	5			

FORMALDEIDE (COME PRODOTTO DI DECOMPOSIZIONE)						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH			0,1		0,3 (C)	

AMMONIACA (COME PRODOTTO DI DECOMPOSIZIONE)						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	14	20	36	50	
OEL	EU	14	20	36	50	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

SAFOND-MARTINI SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 09/05/2019
E451000007020	Stampata il 09/05/2019
	Pagina n. 6/13
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 28/09/2017)

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione.

Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE OCCHI/VOLTO

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di lesioni agli occhi dovute a penetrazione (EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Utilizzare guanti (EN 388) Materiale consigliato: guanti in pelle; cotone/nitrile. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. indumenti protettivi, crema barriera).

PROTEZIONE DELLE MANI:

Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera). Lavarsi le mani al termine di ogni turno di lavoro.

PROTEZIONE RESPIRATORIA:

In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o nazionale.

È raccomandato l'uso di maschere facciali filtranti di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE:

Evitare la dispersione da parte del vento.

CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	solido polvere
Colore	vari
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	8-9 (400 g/l acqua a 20°C)
Punto di fusione o di congelamento	> 1600 °C
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,5
Solubilità	insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

10.5. Materiali incompatibili

Nessun materiale incompatibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di reazione pericoloso.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 5 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

FENOLO

LD50 (Orale) 282 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 660 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: ESAMETILENTETRAMMINA

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

SAFOND-MARTINI SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 09/05/2019
E451000007020	Stampata il 09/05/2019
	Pagina n. 9/13
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 28/09/2017)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

FENOLO
Rapidamente degradabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo

FENOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,47

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI

SAFOND-MARTINI SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 09/05/2019
E451000007020	Stampata il 09/05/2019
	Pagina n. 10/13
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 28/09/2017)

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell`ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l`ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B Classe 3 93,35 %

TAB. D Classe 2 00,03 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Sol. 2 Solido infiammabile, categoria 2

Muta. 2 Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3

STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
H228	Solido infiammabile.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.



Metal Cleaning S.p.A.

RAME ELETTROLITICO

Revisione n.3
Data revisione 23/06/2021
Stampata il 23/06/2021
Pagina n. 1 / 9
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 25/04/2018)

IT

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: RAME00
Denominazione: RAME ELETTROLITICO
Nome chimico e sinonimi: Cu
Numero CE: 231-159-6
Numero CAS: 7440-50-8
Numero Registrazione: 01-2119480154-42-xxxx

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Industria chimica, Ramatura elettrolitica

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Uso industriale	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Metal Cleaning S.p.A.
Indirizzo: Via dell'Artigianato 71
Località e Stato: 35020 Casalserugo (PD)
Italy
tel. +39 049 643455
fax +39 049 8740229
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@metalcleaning.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda di Milano +39 02 66101029
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --
Avvertenze: --
Indicazioni di pericolo: --
Consigli di prudenza: --

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.



Metal Cleaning S.p.A.

RAME ELETTROLITICO

Revisione n.3
Data revisione 23/06/2021
Stampata il 23/06/2021
Pagina n. 2 / 9
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 25/04/2018)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	---------	---------------------------------

RAME

CAS	7440-50-8	100
-----	-----------	-----

CE	231-159-6	
----	-----------	--

INDEX

Nr. Reg.	01-2119480154-42-xxxx	
----------	-----------------------	--

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



Metal Cleaning S.p.A.

RAME ELETTROLITICO

Revisione n.3
Data revisione 23/06/2021
Stampata il 23/06/2021
Pagina n. 3 / 9
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 25/04/2018)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
POL	Polska	Rozporządzenie Ministra Rodziny, Pracy i Polityki Społecznej z dnia 12 czerwca 2018 r. w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2020

RAME

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	0,1				
TLV	GRC	1		2		
NDS/NDSch	POL	0,2				Na Cu
WEL	GBR	0,2				As Cu
TLV-ACGIH		0,2				

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	7,8	µg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	5,2	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	87	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	676	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	230000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	65,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					VND	0,082 mg/kg	VND	0,041 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.



Metal Cleaning S.p.A.

RAME ELETTROLITICO

Revisione n.3
Data revisione 23/06/2021
Stampata il 23/06/2021
Pagina n. 4 / 9
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 25/04/2018)

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	solido [metallo]	
Colore	marrone	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	1082,85°C	
Punto di ebollizione iniziale	2323,8 °C	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	il prodotto non mantiene la combustione	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	8,92	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non disponibile	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

Peso molecolare	63,540
Solidi totali (250°C / 482°F)	100,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare



Metal Cleaning S.p.A.

RAME ELETTROLITICO

Revisione n.3
Data revisione 23/06/2021
Stampata il 23/06/2021
Pagina n. 5 / 9
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 25/04/2018)

IT

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

RAME

LC50 (Inalazione)

238 mg/m3 specie non mammifera

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE



Metal Cleaning S.p.A.

RAME ELETTROLITICO

Revisione n.3
Data revisione 23/06/2021
Stampata il 23/06/2021
Pagina n. 6 / 9
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 25/04/2018)

IT

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

RAME
Solubilità in acqua < 0,1 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile



Metal Cleaning S.p.A.

RAME ELETTROLITICO

Revisione n.3
Data revisione 23/06/2021
Stampata il 23/06/2021
Pagina n. 7 / 9
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 25/04/2018)

IT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute
Punto 75 RAME
Nr. Reg.: 01-2119480154-42-xxxx

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:
TAB. B Classe 3 100,00 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test



Metal Cleaning S.p.A.

RAME ELETTROLITICO

Revisione n.3
Data revisione 23/06/2021
Stampata il 23/06/2021
Pagina n. 8 / 9
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 25/04/2018)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:



Metal Cleaning S.p.A.

RAME ELETTROLITICO

Revisione n.3
Data revisione 23/06/2021
Stampata il 23/06/2021
Pagina n. 9 / 9
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 25/04/2018)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

03 / 08 / 15.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Sostanza
Nome	: Quarzo
Denominazione commerciale	: QUARZO (Non classificato)
Codice prodotto	: Vedi allegato 1
Numero CE	: 238-878-4
Numero CAS	: 14808-60-7
Formula	: SiO ₂
Sinonimi	: Farina di silice, Farina di silice cristallina, Farina di biossido di silicio, Sabbia di quarzo, Quarzite
REACH – esenzione di registrazione	: Esente secondo l'Allegato V.7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Uso della sostanza/ della miscela	: Applicazioni principali (elenco non esaustivo): Pittura, Ceramica, Fibra di vetro, Plastica, Sigillanti per gomma, Calcestruzzo speciale, Lavorazione del silicio, pellet di ferrosilicio e ossido di ferro, Produzione di: Cemento, Cemento, Materiale di flussaggio.
-----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1.2.2. Usi sconsigliati

Usi sconsigliati	: Nessuna controindicazione per gli impieghi di cui alla Sezione 1.2
------------------	----------------------------------------------------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ente giuridico	Informazioni di contatto
SCR-Sibelco NV	Vedi allegato 2
Plantin en Moretuslei 1A	
2018 Antwerpen - Belgium	

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	: Sibelco Italy: +39 0536 1962010 (nelle ore d'ufficio)
---------------------	------------------------------------------------------------

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Non classificato

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuno.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Etichettatura non applicabile

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione	: Non esistono altri pericoli noti.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
Altre informazioni	: Questo prodotto è una sostanza inorganica e non risponde ai criteri per PBT o vPvB in conformità con l'Allegato XIII di REACH.

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Note : Sostanza contenente un componente principale
Il contenuto di quarzo varia a seconda del prodotto e dell'applicazione. Vedere la scheda tecnica (TDS)/specificazione.

Nome	Identificatore del prodotto	Konc. (% w/w)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Quarzo	(Numero CAS) 14808-60-7 (Numero CE) 238-878-4 (no. REACH) E*	> 85	Non classificato
Quarzo (frazione fine)	(Numero CAS) 14808-60-7 (Numero CE) 238-878-4 (no. REACH) E*	< 1	STOT RE 1, H372

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Note : * E: Esente dalla registrazione REACH

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Nessun pericolo che richieda speciali misure di primo soccorso.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Non sono necessarie misure speciali di primo soccorso.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare con abbondanti quantità d'acqua e se l'irritazione persiste rivolgersi a un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non sono richieste misure di primo soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Non si osservano sintomi acuti e ritardati.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono necessarie misure speciali di primo soccorso.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Non sono richiesti mezzi estinguenti specifici.
Mezzi di estinzione non idonei : Non sono previste restrizioni circa i mezzi di estinzione da adottare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Non combustibile.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Nessuna decomposizione termica pericolosa.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non sono richieste protezioni antincendio specifiche.

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evitare la dispersione di polveri in aria, indossare idonei respiratori secondo le norme di legge nazionali, vedi EN 143: 2000.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Nessun requisito speciale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Evitare interventi di spazzatura manuale a secco, utilizzare mezzi di lavaggio a spruzzo d'acqua o di aspirazione (muniti di filtro aria anti-particolato ad alta efficienza) per impedire la formazione di polveri in sospensione nell'aria. Indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata nei posti in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. Provvedimenti aggiuntivi eventuali: chiusura mediante involucro, isolamento, soppressione idrica, respiratori. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria. Per consigli sulle tecniche di manipolazione in sicurezza, contattare il fornitore.

Misure di igiene : Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; lavare le mani dopo l'uso; e; togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Doccia e cambio di indumenti a fine turno.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria e impedire la dispersione da parte del vento durante il carico e lo scarico. Tenere i contenitori chiusi e immagazzinare i prodotti confezionati in modo da evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.

7.3. Usi finali particolari

Per consigli su usi specifici, contattare il fornitore oppure controllare nella Guida alle Buone Pratiche a cui si fa riferimento nella sezione 16.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Ulteriori indicazioni : Rispettare i limiti di esposizione di legge nei luoghi di lavoro per qualsiasi tipo di polvere dispersa nell'aria (ad es. polvere totale, polvere respirabile). Per i limiti equivalenti in altri Paesi, rivolgersi a un igienista occupazionale competente o all'ente di ambito.

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Quarzo (14808-60-7)

UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)

Nome locale	Silica cristalline (Quartz)
IOEL TWA	0,1 mg/m ³ (respirable dust) - Binding OEL
Riferimento normativo	Directive (EU) No. 2017/2398

Italia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	Polvere di silice cristallina respirabile
OEL TWA	0,025 mg/m ³ Frazione respirabile
Riferimento normativo	TLV- TWA ACGIH

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio

Metodi di monitoraggio	Fare riferimento allo standard europeo EN 689 (Atmosfere nei luoghi di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) o agli standard nazionali equivalenti Fare riferimento allo standard europeo EN 482 (Atmosfere nei luoghi di lavoro - Requisiti generali per le prestazioni dei procedimenti di misurazione degli agenti chimici) o agli standard nazionali equivalenti Fare riferimento allo standard europeo EN 14042 (Atmosfere nei luoghi di lavoro - Guida all'applicazione e all'uso di procedure destinate alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) o agli standard nazionali equivalenti.
------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Occhiali di sicurezza. Emissione di polvere: maschera antipolvere.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali nei casi in cui vi sia il rischio di lesioni agli occhi dovute a penetrazione.

8.2.2.2. Protezione della pelle

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Protezione della pelle e del corpo:

Nessun requisito specifico. Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera).

Protezione delle mani:

Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera). Lavarsi le mani al termine di ogni turno di lavoro.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di esposizione prolungata a concentrazioni di polvere dispersa nell'aria, indossare un dispositivo per la protezione delle vie respiratorie conforme ai requisiti della legislazione europea o nazionale. È raccomandato l'uso di maschere facciali parziali o complete con filtri contro le particelle di categoria 2 o 3 (FP2 - FP3). Vedi EN 143: 2000 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Particelle filtri

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la dispersione da parte del vento.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: Grigio, Bianco
Aspetto	: Polvere, Forma dei granuli: angolare
Odore	: Inodore
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: > 1610 °C
Punto di ebollizione	: 2230 – 2590 °C
Infiammabilità	: Ininfiammabile (non combustibile)
Proprietà esplosive	: Non esplosivo (assenza di gruppi chimici associati alle proprietà esplosive)
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile (solido con punto di fusione >1610 °C)
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile (solido con punto di fusione >1610 °C)
Temperatura di decomposizione	: ≈ 2000 °C
pH	: 5 – 8 (40% vesidispersiooil 20°C juures)
Viscosità cinematica	: Non applicabile (solido con punto di fusione >1610 °C)
Viscosità dinamica	: Non applicabile (solido con punto di fusione >1610 °C)
Solubilità	: Acqua: Trascurabile, Acido fluoridrico: Solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Non applicabile (sostanza solido inorganico)
Tensione di vapore	: Non applicabile (solido con punto di fusione >1610 °C)
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 2 – 3 (acqua=1)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile
Distribuzione granulometrica	: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà ossidanti : Non comburente (sostanza che non reagisce esotermicamente con materiale combustibile)

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1) : Non applicabile (solido con punto di fusione >1610 °C)

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Inerte, non reattivo.

10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Non pertinente.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna particolare incompatibilità.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non pertinente.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. LD50 orale acuto di quarzo superiore a 2000 mg/kg
Tossicità acuta (cutanea)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. LD50 dermale acuto di quarzo superiore a 2000 mg/kg
Tossicità acuta (inalazione)	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Assenza di dati di tossicità acuta specifica per dosi che consentono decisioni categoriche sulla classificazione della tossicità di inalazione acuta delle forme di silice cristallina al 100%. Tossicità da inalazione acuta non prevista sulla base di valori derivati da studio secondo requisiti OCSE, con sostanza contenente cristobalite al 45% e assenza di segnalazione della letalità. Non sono giustificate ulteriori prove nell'interesse del benessere animale

Quarzo (14808-60-7)

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Quarzo (sabbia a grana grossa e macinata) non irritante per la pelle (OECD TG 404) pH: 5 – 8 (40% vesidispersioo n il 20°C juures)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Quarzo (sabbia a grana grossa e macinata) non irritante per gli occhi (OECD TG 405) pH: 5 – 8 (40% vesidispersioo n il 20°C juures)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. I dati del manuale non evidenziano alcuna irritazione della pelle
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il quarzo ha effetti genotossici e mutageni principalmente a causa dei processi infiammatori. Il quarzo respirabile non ha causato incrementi di mutazioni HPRT nelle cellule epiteliali dei polmoni dei ratti in vitro
Cancerogenicità	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il rischio in eccesso di tumore al polmone è provato solo per elevate esposizioni occupazionali alla silice cristallina respirabile. Il rischio in eccesso di tumore al polmone è limitato ai pazienti affetti da silicosi

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Tossicità per la riproduzione	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La silice è indispensabile alle normali funzioni del corpo ed è ingerita per via orale con il consumo di alimenti contenenti silice in natura. Da un primo studio mono-generazionale sui ratti Wistar non si evince l'insorgere di effetti avversi derivanti dall'ingestione a lungo termine di acqua ricca di silice
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Gli studi disponibili sono inconcludenti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Questo prodotto non è classificato come STOT RE secondo i criteri di cui al regolamento CE 1272/2008. L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina. Esistono prove sostanziali a supporto del fatto che l'aumentato rischio di tumore sarebbe limitato ai pazienti già affetti da silicosi. Occorre garantire la protezione degli addetti contro la silicosi rispettando i limiti di esposizione occupazionale a norma di legge ed eventualmente adottando provvedimenti aggiuntivi di gestione dei rischi (vedi anche sezione 16 di seguito)
Pericolo in caso di aspirazione	: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Assenza di rischi di inspirazione

Quarzo (14808-60-7)

Viscosità cinematica	Non applicabile (solido con punto di fusione >1610 °C)
----------------------	--------------------------------------------------------

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: Non contiene delle sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino
------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

11.2.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non pertinente
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non pertinente

12.2. Persistenza e degradabilità

Quarzo (14808-60-7)

Persistenza e degradabilità	Non pertinente.
-----------------------------	-----------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Quarzo (14808-60-7)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile (sostanza solido inorganico)
Potenziale di bioaccumulo	Non pertinente. Alcuni organismi accumulano Si(OH) ₄ .

12.4. Mobilità nel suolo

Quarzo (14808-60-7)

Mobilità nel suolo	Trascurabile
--------------------	--------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Quarzo (14808-60-7)

Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non pertinente
----------------------------------------	----------------

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Non contiene delle sostanze identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non sono noti effetti avversi specifici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Può essere trasportato in discarica, in conformità alle normative locali in vigore.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Occorre evitare la formazione di polvere causata dai residui durante la fase di imballaggio e assicurare una protezione idonea per i lavoratori. Conservare gli imballaggi usati in contenitori chiusi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati in conformità con le normative locali. Non è consigliato riutilizzare gli imballaggi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati da una società di gestione dei rifiuti autorizzata.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Quarzo non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Quarzo non è elencata all'allegato XIV del REACH

Quarzo non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Quarzo non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : I lavori che comportano esposizione a polvere di silice cristallina respirabile generata da un procedimento di lavorazione sono inclusi nella Direttiva (UE) 2017/2398 del 12 dicembre 2017 che modifica la Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Esente da Registrazione REACH in conformità con l'Allegato V.7 del regolamento (CE) 1907/2006

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
2.3	Altre informazioni	Aggiunto	
3.1	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
8.1	Metodi di monitoraggio	Aggiunto	
11.2	Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
12.6	Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Aggiunto	
15.1	Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali	Aggiunto	

Fonti di dati	: Dati basati sulle ultime risultanze che però non implicano alcuna garanzia delle caratteristiche di prodotto specifiche e/o di rapporti contrattuali legalmente validi.
Consigli per la formazione	: I lavoratori devono ricevere la debita formazione sull'uso e sulla movimentazione appropriati di questo prodotto, come richiesto dalle normative pertinenti.
Materiali di terze parti	: Nella misura in cui materiali non prodotti o non forniti da SCR-Sibelco NV sono utilizzati assieme a o al posto dei materiali di SCR-Sibelco NV, è di responsabilità del cliente stesso ottenere, dal produttore o dal fornitore, tutti i dati tecnici e altre proprietà relative a questi e ad altri materiali e tutte le informazioni necessarie in merito ad essi. Non è possibile accettare nessuna responsabilità in merito all'uso del QUARTZ di SCR-Sibelco NV in associazione ai materiali di un altro fornitore.
Dialogo sociale sulla silice cristallina respirabile	: Nel 1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha dichiarato che la silice cristallina inalata da fonti professionali può causare il cancro ai polmoni nell'uomo. Ha tuttavia sottolineato che non bisognava incriminare tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina. (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia).

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Nel 2009, con la serie di monografie 100, IARC ha confermato la classificazione di Polveri di silice, Cristallino, in forma di Quarzo e Cristobalite (monografie IARC, Volume 100C, 2012)

Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato scientifico dell'UE per i limiti di esposizione professionale) ha dichiarato che l'effetto principale sull'uomo dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni è maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto è dato di sapere, non nei dipendenti senza silicosi esposti a polvere di silice nelle cave e nell'industria ceramica). Pertanto, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro ..." (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003).

Il 25 aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi-settoriale sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso una movimentazione e un uso corretti della silice cristallina e dei prodotti contenenti silice cristallina. Questo accordo autonomo, che ha ricevuto il supporto finanziario della Commissione Europea, è basato su una Guida alle Buone Pratiche. Le disposizioni dell'accordo sono entrate in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, inclusa la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili all'indirizzo <http://www.nepsi.eu> e offrono informazioni e indicazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina respirabile. Su richiesta, sono disponibili riferimenti di letteratura da EUROSIL, l'associazione europea di produttori industriali di silice.

Altre informazioni

: Questa scheda di sicurezza (SDS) è basata sulle disposizioni legali del regolamento REACH (CE 1907/2006; articolo 31 e Allegato II), modificato. Il contenuto è inteso come guida alle precauzioni di movimentazione del materiale. I destinatari di questa scheda SDS sono tenuti ad accertarsi che i dati ivi contenuti siano letti e recepiti da tutti coloro che usano, gestiscono, smistano o comunque entrano in contatto con il prodotto. I dati e le istruzioni di cui alla presente scheda SDS sono aggiornati alle conoscenze scientifiche e tecniche correnti valide alla data di pubblicazione indicata. Non devono essere interpretate come garanzia di prestazioni tecniche o idoneità ad applicazioni specifiche e non implicano rapporti contrattuali legalmente validi. Questa versione della scheda SDS annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 1

SDS EU - SB (Generic)

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Allegato 1: Denominazione commerciale e codici dei prodotti

Denominazione commerciale	Codice prodotto
BF Medium Fine WS	
Dry Silica Filler 600	
QUARTZ SAND	
Quartz	0.05-0.2 WS, 0.05-0.6S WS, 0.1-0.6 L DS, 0.1-0.6 S WS, 0.5-1.0T DS, 0.5-1.5 T DS, 0.7-1.2 T DS, 1-2 GR, 1-5 WS, 2-3 GR, 2-3 RAW GR, 3-5 RAW GR, Ottosport WS, SEMENTTIS S, VANAJA WS
Rootzone WS	
Sandstone LU	
SP NA 0-0.8 KVX2 DS	
SILICA SAND	
Silica	<0.5-<0.55 1:1 DS, 0.0-0.5 DS, 0.0-4.0 DS, 0.05-0.2 DS, 0.05-0.5 DS, 0.063-0.2 DS, 0.1-0.3 DS, 0.1-0.35 DS, 0.1-0.5 DS, 0.1-0.6 DS, 0.1-0.6 DS, 0.1-0.6 WS, 0.1-1.2 DS, 0.1-1.2 WS, 0.1-1.6 WS, 0.15-0.50 WS, 0.2-0.4 DS, 0.2-0.5 DS, 0.2-0.63 DS, 0.2-0.63 WS, 0.2-0.8 DS, 0.2-1.0 DS, 0.2-1.25 DS, 0.2-1.6 WS, 0.2-2.0 DS, 0.2-8.0 DS, 0.3/1.2 WS, 0.3-0.6 DS, 0.3-0.6 WS, 0.3-0.8 DS, 0.3-1.0 DS, 0.3-1.0 M4.a DS, 0.3-1.0 M4.b DS, 0.3-1.2 DS, 0.4-0.63 DS, 0.4-0.8 DS, 0.4-0.9 DS, 0.4-1.2 DS, 0.4-1.2 WS, 0.4-1.25 DS, 0.4-1.3 DS, 0.4-1.6 WS, 0.4-1.6 WS, 0.4-2.5 DS, 0.5-0.8 DS, 0.5-1.0 DS, 0.5-1.2 DS, 0.5-1.2 DS, 0.5-1.5 DS, 0.5-1.6 DS, 0.5-2.0 DS, 0.5-2.0 WS, 0.5-2.5 WS, 0.5-4.0 DS, 0.6-1.2 DS, 0.6-1.6 WS, 0.63-1.0 DS, 0.6-5.0 WS, 0.6F WS, 0.7-1.25 DS, 0.7-1.25 DS, 0.7-1.3 DS, 0.7-1.4 DS, 0.8-1.2 DS, 0.8-1.25 WS, 0.8-1.4 DS, 0.8-1.6 DS, 0.8-1.8 DS, 0.8-2.5 DS, 0.8-2.5 WS, 0-0.55 WS, 0-0.55/0-1 2:1 WS, 001 DW, 001 WS, 0-1 DS, 01 WS, 0-1.2 DS, 0-1.4/0-0.55 4:1 WS, 0-10 GR, 010 refined DS, 015 refined DS, 015 refined WS, 02 DS, 0-2 DS, 020 refined DS, 020 refined WS, 025 refined WS, 03 DW, 0-3 WS, 030 DS, 030 refined DS, 030 refined WS, 0-4 GR, 050 DS, 050 EX, 050 refined DS, 050 WS, 07H WS, 07MS DS, 07S DS, 08 DS, 0-8 GR, 1 DS, 1.0-1.6 DS, 1.0-1.6 WS, 1.0-2.0 WS, 1.0-2.5 DS, 1.2-2.0 DS, 1.2-2.5 DS, 1.4-2.0 DS, 1.4-2.0 WS, 1.4-2.2 DS, 1.5-2.5 GR, 1.7-4.0 GR, 100 Mesh DS, 100 WS, 110 WS, 110V DS, 11-16 GR, 1-2 DS, 1-2 DS, 1-2 WS, 12MS GR, 12S DS, 1-3 GR, 1-5 GR, 150-1 DS, 15-32 GR, 1K101 DS, 1K10101 DS, 2 DS, 2 WS, 20 DS, 20 WS, 20/40 mesh DS, 2030 DS, 2030 WS, 20-50 WS, 22 DS, 22 WS, 23 DS, 2-3 GR, 24 DS, 2-4 GR, 24C DS, 24S25 DS, 2-5 GR, 25 WS, 250 refined WS, 28 DS, 28 WS, 3 WS, 3.15-5.6 GR, 30 MIX WS, 30 WS, 30/50 DS, 3040F WS, 3040H WS, 30ART DS, 30F WS, 31 DS, 31 WS, 314 WS, 32 DS, 32 WS, 34 DS, 34 WS, 35 DS, 3-5 GR, 35 WS, 35F WS, 35S DS, 36SV DS, 37 DS, 37 WS, 3-8 GR, 3-8 White GR, 38 WS, 39 DS, 4 WS, 40 WS, 40/70 DS, 4050 DS, 4060GMH WS, 4060MTH WS, 40-70 DS, 40BK WS, 40BKFL140 WS, 40BKFL160 WS, 40E350 WS, 40F100 WS, 41E WS, 41K WS, 45 CML WS, 45 DS, 45 USGA DS, 45 WS, 48 DS, 4-8 GR, 50 Mix B WS, 50 S WS, 50 WS, 50BK DS, 50D DS, 50F WS, 50MRHS DS, 52 DS, 54 DS, 55 DS, 55 WS, 55/4 1:1 WS, 55D DS, 55S DS, 5-6 RD WS, 5-8 GR, 5-80 GR, 5F WS, 5RD DS, 5RD WS, 5SN DS, 5SN WS, 5W WS, 60 DS, 60 WS, 6070 WS, 6070COS DS, 6070COS WS, 615 WS, 65 DS, 65 WS, 69 DS, 6RD WS, 70 DS, 70/40 WS, 7080+GEOT WS, 71 DS, 7-13 GR, 75 DS, 80 DS, 80 WS, 80120 WS, 815H WS, 8-16 DS, 8-16 GR, 8-16 GR, 8-16 WS, 85 DS, 8RD WS, 90 DS, 90 WS, 900 DS, 95 WS
Silica	AB WS, AB_DF DS, AF25 WS, Amber WS, ARF25 WS, Assainisil 0/5 WS
Silica	BB 0.4/1.6 DS, BB 0.4-0.8 DS, BB 0.5-1 DS, BB 0.7-1.3 DS, BB 1-2.5 DS, BB 2.0-3.0 D GR:BL, BB 2.0-4.0 GR:BL, BB 2.5-5 DS, BB 2.5-5.0 D GR:BL, BB 2.5-5.0 GR, BB 2.5-5.0 W GR, BB 4.0-8.0 D GR:BL, BB 4.0-8.0 W GR, BB 4-8 GR, BB 8.0-15.0 W GR, BB DS, BC-040-1 DS, BCSS DS, BE01 DS, BE30 WS, BE32 DS, BE38 criblé WS, BE38 DS, BFSP26 DS, BK45/55 WS, Blend Gm WS, Boliden WS, Bordsol Mix WS, BR34 DS, BR35 DS, BR36 DS, BR37 DS, Building WS, bunker 2 WS, bunker 3 WS, Bunker WS, Bunker WS, BV 70/30 WS
Silica	C 0-1+PEAT WS, C0/1 DS, C0-2 WS, C40 DS, C45 WS, CA07M DS, Chempure DS, Chempure WS, Coarse DS, Coarse WS, CON1 0-0.2 WS, CON2 0-0.2 WS, CON3 0-0.2 WS, Concrete Fine WS, Construct K EX, Construct M EX, construct OM EX, Construct T EX, Construction EX, CORRECT HY3 WS, Correction WS, CR31 WS, CR41 WS, Crude EX, Crude SL Fine, CRYSTAL DS, Crystal SF DS, Crystal WS, CV03 WS
Silica	Discovery Quarry WS, Divers WS, Dry 1.7-2.5 GR, DS, DS MAM1S, DS MAM1U, DU 0.4-0.8 DS, DU3 0.1-0.6 WS, DU3 Brut, DU3 EX
Silica	ELS DS, ELS WS

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Silica	F1 DS, F65B WS, F65F WS, Fill WS, FILLER WS, Fine EX, Fines WS, Flint WS, FO06 WS, FO10 DS, FO18 DS, FO20 DS, FO20 WS, FO25 DS, FO30 DS, FO31 DS, FO32 DS, FO34 DS, FO34 WS, Foundry EX
Silica	G1 WS, G2 WS, G3 DS, GA38 DS, GA39 DS, GA39 WS, GR DS, GR12HD WS, Grana 0-2 WS, Grana 0-8mm WS, Grana 2-8mm WS, Grana 8-16 WS, Grana Reitsand WS, Granella DS, Granella WS, GRH12 WS, GRH12D WS, GRH12F WS, GRH12N WS, GRH26 GR, GRH26 WS, GRH615 GR, GRH615 WS, GRS05 DS, GRS05BB DS, GRS07 DS, GRS12 DS, GRS12 GR, GRS12C DS, GRS12C GR, GS05 DS, GVH08MM WS
Silica	H100 WS, H25 WS, H35 WS, H40 WS, H50 WS, H55 WS, H70 WS, HA WS, HEAV-MID WS, HF WS, HI3PBS4 WS, HN0.4-0.8 WS, HN0.6-1.6 DS, HN0.6-1.6 WS, HN1.0-2.5 DS, HN2-4 GR, HN31 DS, HN31 WS, HN34 DS, HN34 WS, HN38 DS, HN5-10 WS, Horse Track WS, HST100 WS, HST40 DS, HST40 WS, HST50 DS, HST50 WS, HST60 DS, HST60 WS, HST72 WS, HST80 DS, HST80 WS, HST95 DS, HST95 WS, HY 2 WS, HY3 RAW SCR EX, HY3.4 RAW EX, HY3.4 RAW S EX
Silica	IR06 WS, IR06S DS, ISA 0.8 DS
Silica	J1530 DS, J3040 DS, J3040 WS, J3060 DS, J3060 WS, J3070 WS, J4060 DS, J4060 WS, J-40MRHS DS, J450 WS, J5060 DS, J5060 WS, J5070 DS, J50TP WS, J6070 DS, J7080 DS, J7080 WS, Jacquet0.4-0.8 DS
Silica	KLIM WS, KLP WS
Silica	L CS WS, L105115 DS, L7080 DS, LA02 WS, LA30 WS
Silica	M WS, M31D DS, M31D-S44 DS, M32 D WS, M32 WS, M32/M34 25:75 DS, M32/M34 60:40 DS, M32B WS, M32ES 1.5% DW, M32ES 3.5% DW, M34GMP DS, M3840 DS, MAM 110 WS, MAM 1U DS, MAM1 DS, MAM1 ST300 DS, MAM1 ST300 M DS, MAM1 T DS, MAM1 WS, MAM1S WS, MAM1SA, MAM1T WS, MAM2 WS, MAMOD WS, MC50 WS, MI 0.1-1.6 LB WS, MI 0.3-0.6 DS, MI 51 DS, MI Fine WS, MI REMBLAI EX, MI0713 DS, MI31 CB DS, MI31 DS, MI31 WS, MIX FDS WS, MO RAW WS, MOGV35 WS, MOGV58 WS, MOGV615 WS, Mortar WS, MS DS, MS Fines WS, Multiuso WS
Silica	N1 DS, N1 WS, N2 WS, NA 0.1-2 SX1800 DS, NA XP SX-XP DS, Natural EX, Natural Sand EX, NE WS, NE03 4% DW, NE03 DS, NE03 WS, NE14 WS, NE24 DS, NE30 WS, NE34 DS, NE34 DW, NE34 WS, NO1 DS, NO2 DS, OM WS, OT WS
Silica	P20 DS, P30 DS, P35 DS, P35S DS, P40 DS, P60 DS, P6S DS, PBS1 WS, PBS2 WS, PBS3 WS, PBS4 WS, PK-100-P DS, PK-150-P EX, PM As Dug WS, PM45 WS, PK-070-P WS
Silica	Quarry WS
Silica	Raw WS, Red Grains WS, Red WS, REMBLAI B1 WS, Reserve MAM WS, RH Building WS, RH28 WS, RHB WS, RHL WS, RM01 DS, RM10 DS, RM30 DS, RM45 DS, RM49 DS, RQ 0.4-0.8 DS, RSDH WS
Silica	S0550 DS, S17 WS, S25 DS, S35 DS, S40 DS, S44 DS, S44 WS, S45 DS, S50 DS, S53 DS, S55 DS, S70 DS, S75 DS, SAB_RECUP WS, SAB_RIEMP WS, SAB2 DS, SAB2 DW, Sand Crude 02 EX, Screened 30 WS, Screened OT DS, SDS DS, Sea WS, SIBEL-DA-EZ-II-A-S 0.6 DS, Sifting DS, SIG 1 WS, SIG1 DS, SIG2 DS, SIG3 DS, Silisable 0 DS, Silisable 2 DS, SK WS, Slofil WS, SO EX, SP15 DS, SP20 DS, SP28:DS, SP30 DS, SP41 DS, SP45 DS, SP55 DS, Special WS, Speciale DS, Speciale DW, ST7 WS, ST89 WS
Silica	T DS, T WS, TR-SIBEL-LO II DS, TX3 DS, TZGE WS, TZTG WS, TZTZ WS
Silica	V07S DS, V07SF DS, V2.5 DS, V25H WS, V3040 DS, V600 DS, V6040 DS, VGR12 DS, VGR12S GR, VGV24 DS, VGV24S GR, VI0 DS, VO7 WS, VR RAW SCR WS, VS-030-V DS, VVR WS, VVR/6RD WS
Silica	W-Blend WS, Wet 1.7-2.5 GR, Wet 2-5 GR, Wet 4-10 GR
Silica	Yellow WS

QUARZO (Non classificato)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Allegato 2: Informazioni di contatto Servizio Clienti

Paese	Informazioni di contatto
Olanda	Sibelco Op de Bos 300 NL-6223 EP Maastricht Tel.: +31 43 3663636 customersupport.nl@sibelco.com
Olanda	Sibelco Abrasives Noordhoek 7 NL-3351 LD Papendrecht Tel.: +31 78 615 8122 / +31 78 654 6770 customersupport.nl@sibelco.com
Belgio	Sibelco Benelux De Zate 1 B-2480 Dessel Tel.: +32 14 39 58 40 customersupport.be@sibelco.com
Regno Unito	Sibelco UK Brookside Hall, Sandbach UK-CW11 4TF Cheshire Tel.: +44 1270 332 037 customersupport.gb@sibelco.com
Germania	Sibelco Deutschland GmbH Sälzerstrasse 20 DE-56235 Ransbach-Baumbach Tel.: +49 2623 8669910 customersupport.de@sibelco.com
Francia	Sibelco France Immeuble Le Colisée – Bât. C 8 Avenue de l'Arche ZAC Danton FR-92419 Courbevoie Cedex Tel: +33 1 70 97 94 34 customersupport.fr@sibelco.com
Spagna	Sibelco Spain Capuchinos de Basurto, 6 - 5º B ES-48013 Bilbao (Vizcaya) Tel.: +34 946 66 30 80 customersupport.es@sibelco.com
Italia	Sibelco Italy Viale Dino Ferrari, 75/83 Maranello IT-41053 Modena Tel.: +39 0536 1962010 customersupport.it@sibelco.com
Portogallo	Sibelco Portugal Est. Nacional 114 Quinta da Rosa 2040-335 Rio Maior Portugal Tel.: +351 243 909 650 customersupport.pt@sibelco.com

Paese	Informazioni di contatto
Svezia	Sibelco Nordic AB Prästgårdsgatan 30 SE-431 44 MÖLNDAL Tel.: +46 8 40 83 84 22 customersupport.nordic@sibelco.com
Norvegia	Sibelco Nordic AB Prästgårdsgatan 30 SE-431 44 MÖLNDAL Tel.: +46 8 40 83 84 22 customersupport.nordic@sibelco.com
Danimarca	Sibelco Nordic AB Prästgårdsgatan 30 SE-431 44 MÖLNDAL Tel.: +46 8 40 83 84 22 customersupport.nordic@sibelco.com
Finlandia	Sibelco Finland Mikkelänkallio 3 FI-02770 Espoo Finland Tel.: +358 9 42 41 44 79 customersupport.fi@sibelco.com
Ucraina	Sibelco Ukraine Illinsky Business Center 8, Illins'ka Street, 1st block, 4th floor 04070 Kyiv Ukraine Tel.: +380 89 324 0730 customersupport.ua@sibelco.com
Polonia	Sibelco Poland Al. gen Józefa Hallera 165 PL-80-416 Gdańsk Poland Tel.: +48 12 396 61 26 customersupport.pl@sibelco.com
Turchia	Sibelco Turkey ÇALTI KÖYÜ TR-09500 ÇİNE/AYDIN Tel.: +90 256 722 27 00 customersupport.tr@sibelco.com
Russia	Sibelco Russia Eganovo village Ramensky district 140125 Moscow region Russian Federation Tel.: +7 4952325150 *323 customersupport.ru@sibelco.com



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di compilazione: 25/02/2016

Revisione: n° 1 del 25/07/2016

Azienda con sistema qualità
certificato da Bureau Veritas
- UNI EN ISO 9001/2008 -

Pag. 1 di 5

Sezione 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del preparato

Denominazione commerciale Acido fosforico 70%
Codice prodotto 3226
Numero CAS 7664-38-2
Numero CE 231-633-2

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Applicazione Acido fosforico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Distribuito da F.C.I. s.r.l. – Via Aquila, Strada Provinciale per Finale L.
17024 Orco Feglino (SV) – Italy
tel: (+39)019.699263 fax: (+39)019.6994928
e-mail del responsabile della sds: ufficiotecnico@forniturechimicheindustriali.it
web-site: www.forniturechimicheindustriali.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda (MI) tel. 02.66101029
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "S.G. Battista" – Molinette (TO) tel. 011.6667637
Centro Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" (GE) tel. 010.5636245
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi (FI) tel. 055.4277238
Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli (RM) tel. 06.3054343
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera A. Cardarelli (Na) Tel. 081.7472870

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela: Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, dunque, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione: Skin Corr. 1A

Frase H: H314

2.2 Elementi dell'etichettatura:



Avvertenza:

PERICOLO

Natura dei rischi specifici (Frase H):

H290 PUO' ESSERE CORROSIVO PER I METALLI.

H314 PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI.

Consigli di prudenza (Frase P):

P280 INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/IL VISO.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: SCIACQUARE LA BOCCA. NON PROVOCARE IL VOMITO.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: TOGLIERSI DI DOSSO IMMEDIATAMENTE TUTTI GLI INDUMENTI CONTAMINATI. SCIACQUARE LA PELLE/FARE UNA DOCCIA.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE.

P390 ASSORBIRE LA FUORIUSCITA PER EVITARE DANNI MATERIALI.


P406 CONSERVARE IN RECIPIENTE RESISTENTE ALLA CORROSIONE/PROVVISTO DI RIVESTIMENTO INTERNO RESISTENTE.

Ingredienti pericolosi: Acido forforico

2.3 Altri pericoli: Nessuna informazione in merito.

Per maggiori informazioni sui rischi per la salute e/o per l'ambiente, vedere sezioni 11 e 12.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: %	Denominazione	CAS	EINECS/ELINCS	Indicazioni	Classificazione	Simboli	Note
75-92	Acido fosforico	7664-38-2	231-633-2	H290	Met. Corr. 1B		
				H314	Skin Corr. 1A		

3.2 Miscele: Non pertinente

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di inalazione, portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; consultare immediatamente un medico. In caso di ingestione, indurre il vomito solo su indicazione medica. non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuna informazione in merito.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: consultare immediatamente il medico in caso di inalazione.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione: Acqua, schiuma, polvere chimica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

Vedere punto 10

Sezione 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzione personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Eliminare ogni sorgente di ignizione o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedere punto 7, 8, 13.

Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non mangiare né bere né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3 Usi finali specifici: Nessuna informazione in merito.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

8.2 Controllo dell'esposizione:



a) **Protezione respiratoria:** Indossare una maschera con filtro.



b) **Protezione delle mani:** Proteggere le mani con guanti da lavoro.



c) **Protezione degli occhi:** Indossare occhiali protettivi ermetici.



d) **Protezione della pelle:** Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: Liquido

Soglia olfattiva: N.d.

pH: N.d.

Punto di fusione: N.d.

Punto di ebollizione: N.d.

Infiammabilità (solidi, gas): N.d.

Limite superiore di infiammabilità: N.d.

Limite inferiore di infiammabilità: N.d.

Temperatura di decomposizione: N.d.

Proprietà comburenti: N.d.

Densità relativa: 1,60 gr/ml

Idrosolubilità: Totale

Viscosità: N.d.

Odore: Pungente

Colore: Incolore

Velocità di evaporazione: N.d.

Punto di infiammabilità: N.d.

Proprietà esplosive: N.d.

Limite inferiore di esplosività: N.d.

Limite superiore di esplosività: N.d.

Temperatura di autoaccensione: N.d.

Pressione di vapore: N.d.

Liposolubilità: N.d.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: N.d.

Densità di vapore: N.d.

9.2 Altre informazioni: Nessuna ulteriore informazione

Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere sezioni 7 e 12.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Preparato altamente reattivo, estremamente acido e con proprietà ossidanti ad alte concentrazioni.

10.2 Stabilità chimica: Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Reagisce con sostanze organiche con pericolo di incendio.

10.4 Condizioni da evitare: Il contatto con acqua da reazione fortemente esotermica.

10.5 Materie da evitare: Alkali forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici: Il prodotto è corrosivo per gli occhi, estremamente irritante per la pelle e le mucose e può provocare seri danni. L'inalazione di nebbie può causare irritazione delle membrane e delle mucose. Basse concentrazioni possono causare riduzione della funzione polmonare con aumento del ritmo respiratorio. L'ingestione può causare gravi ustioni alla bocca ed all'esofago. Si possono verificare dolori addominali seguiti da vomito e diarrea di sangue precipitato nero. Il contatto con la pelle può causare irritazione dermale. Il contatto con gli occhi può produrre bruciori ed irritazioni il cui effetto si può rivelare reversibile ed il recupero completo.

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere le sezioni 2 e 8.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità: Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione in merito.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione in merito.

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione in merito.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non è stata effettuata una valutazione PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi: Nessuno in particolare.

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti: Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU: UN 1805

14.2 Nome della spedizione dell'ONU: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

ADR/RID:

Etichetta: 8

N° Kemler: 80

Codice di restrizione galleria: (E)

Pericoloso per l'ambiente: No

Quantità limitata: 5 L

IMDG:

Etichetta: 8

EmS: F-A, S-B

Quantità limitata: 5 L

IATA:

Etichetta: 8

Passeggeri:

Istruzioni: 819

Quantità massima: 5 L

Cargo:

Istruzioni: 821

Quantità massima: 60 L

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed in codice IBC: Non pertinente



Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Punto 3, 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16: Altre informazioni**16.1 Testo delle categorie citate alle sezioni 2 e 3:**

Met. Corr. 1 SOSTANZA O MISCELA CORROSIVA PER I METALLI, CATEGORIA 1.
Skin Corr. 1A CORROSIONE DELLA PELLE, CATEGORIA 1A.

16.2 Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3:

H290 PUO' ESSERE CORROSIVO PER I METALLI.
H314 PROVOCA GRAVI USTIONI.

16.3 Fonti dei dati principali:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH).
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP).
3. Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Biocidi).
4. Regolamento (CE) 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Cosmetici).
5. Regolamento (CE) 689/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Detergenti).
6. Direttiva 73/324/CE del Consiglio (Aerosol).
7. Direttiva 96/82/CE del Consiglio (Seveso).
8. Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada - Ed. 2013
9. IMDG Code - Ed. 2012
10. IATA Code - Ed. 2014
11. The Merck Index. Ed.15, 2013.
12. Handling Chemical Safety.
13. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
14. INRS - Fiche Toxicologique.
15. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology.
16. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - Ed. 12, 2013.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006

Data di compilazione: 25/02/2016

Revisione: n° 1 del 25/02/2015

Azienda con sistema qualità
certificato da Bureau Veritas
- UNI EN ISO 9001/2008 -

Pag. 1 di 4

Sezione 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del preparato

Denominazione commerciale Acido solforico 70%

Codice prodotto 3225

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Applicazione Acido solforico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Distribuito da F.C.I. s.r.l. – Via Aquila, Strada Provinciale per Finale L.
17024 Orco Feglino (SV) – Italy
tel: (+39)019.699263 fax: (+39)019.6994928
e-mail del responsabile della sds: ufficiotecnico@forniturechimicheindustriali.it
web-site: www.forniturechimicheindustriali.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Ca' Granda (MI) tel. 02.66101029
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera "S.G. Battista" – Molinette (TO) tel. 011.6667637
Centro Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" (GE) tel. 010.5636245
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi (FI) tel. 055.4277238
Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli (RM) tel. 06.3054343
Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera A. Cardarelli (Na) Tel. 081.7472870

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela: Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, dunque, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione: Skin Corr. 1A

Frase H: H314

2.2 Elementi dell'etichettatura:



Avvertenza:

PERICOLO

Natura dei rischi specifici (Frase H):

H314 PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI.

Consigli di prudenza (Frase P):

P264 LAVORARE ACCURATAMENTE CON ACQUA DOPO L'USO.

P280 INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/IL VISO.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: SCIACQUARE LA BOCCA. NON PROVOCARE IL VOMITO.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: TOGLIERSI DI DOSSO IMMEDIATAMENTE TUTTI GLI INDUMENTI CONTAMINATI. SCIACQUARE LA PELLE/FARE UNA DOCCIA.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE.

P310 CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTIVELENI O UN MEDICO.

P501 SMALTIRE IL PRODOTTO/RECIPIENTE IN CONFORMITA' ALLA REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE.

Ingredienti pericolosi: Acido solforico

2.3 Altri pericoli:

Nessuna informazione in merito.

Per maggiori informazioni sui rischi per la salute e/o per l'ambiente, vedere sezioni 11 e 12.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente

3.2 Miscele:

%	Denominazione	CAS	EINECS/ELINCS	Indicazioni	Classificazione	Simboli	Note
50-100	Acido solforico	7664-93-9	231-639-5	H314	Skin Corr. 1A		

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

Sezione 4: Misure di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di inalazione, portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; consultare immediatamente un medico. In caso di ingestione, indurre il vomito solo su indicazione medica. non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuna informazione in merito.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: consultare immediatamente il medico in caso di inalazione.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione: Acqua, schiuma, polvere chimica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

Vedere punto 10

Sezione 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzione personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Eliminare ogni sorgente di ignizione o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedere punto 7, 8, 13.

Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non mangiare né bere né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3 Usi finali specifici: Nessuna informazione in merito.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Sostanza	Tipo	Stato	TLV-TWA	TLV-STEL
Acido solforico	ACGIH		0,2 mg/m ³	-

8.2 Controllo dell'esposizione:



a) **Protezione respiratoria:** Indossare una maschera con filtro.



b) **Protezione delle mani:** Proteggere le mani con guanti da lavoro.



c) **Protezione degli occhi:** Indossare occhiali protettivi ermetici.



d) **Protezione della pelle:** Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: Liquido	Odore: Pungente
Soglia olfattiva: N.d.	Colore: Incolore
pH: < 1	Velocità di evaporazione: N.d.
Punto di fusione: N.d.	Punto di infiammabilità: N.d.
Punto di ebollizione: 163 °C	Proprietà esplosive: N.d.
Infiammabilità (solidi, gas): N.d.	Limite inferiore di esplosività: N.d.
Limite superiore di infiammabilità: N.d.	Limite superiore di esplosività: N.d.
Limite inferiore di infiammabilità: N.d.	Temperatura di autoaccensione: N.d.
Temperatura di decomposizione: N.d.	Pressione di vapore: 6 Pa
Proprietà comburenti: N.d.	Liposolubilità: N.d.
Densità relativa: 1,615 gr/ml	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: N.d.
Idrosolubilità: Totale	Densità di vapore: 3,4
Viscosità: 22,5 cP	

9.2 Altre informazioni: Nessuna ulteriore informazione

Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere sezioni 7 e 12.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Preparato altamente reattivo, estremamente acido e con proprietà ossidanti ad alte concentrazioni.

10.2 Stabilità chimica: Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Reagisce con sostanze organiche con pericolo di incendio.

10.4 Condizioni da evitare: Il contatto con acqua da reazione fortemente esotermica.

10.5 Materie da evitare: Reagisce violentemente con acqua, basi, sostanze organiche combustibili, picrati, nitrati, clorati, carburanti, metalli in polvere, solfuri, agenti riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici: Il prodotto è corrosivo per gli occhi, estremamente irritante per la pelle e le mucose e può provocare seri danni. L'inalazione di nebbie può causare irritazione delle membrane e delle mucose. Basse concentrazioni possono causare riduzione della funzione polmonare con aumento del ritmo respiratorio. L'ingestione può causare gravi ustioni alla bocca ed all'esofago. Si possono verificare dolori addominali seguiti da vomito e diarrea di sangue precipitato nero. Il contatto con la pelle può causare irritazione dermale. Il contatto con gli occhi può produrre bruciori ed irritazioni il cui effetto si può rivelare reversibile ed il recupero completo.

Acido solforico

- LD₅₀ (orale, ratto): 2140 mg/Kg;
- LC₅₀ (inalatoria, topo): 0,85 mg/l/4h;

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere le sezioni 2 e 8.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità: Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

Acido solforico:

- EC₀ (Batteri, 24h): 6900mg/l;
- EC₅₀ (Alga, 72h): > 100 mg/l;
- LC₅₀ (Pesce, 24h): 82 mg/l;

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione in merito.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione in merito.

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione in merito.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non è stata effettuata una valutazione PBT e vPvB.

12.6 Altri effetti avversi: Nessuno in particolare.

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti: Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU:** UN 2796**14.2 Nome della spedizione dell'ONU:** ACIDO SOLFORICO**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8**14.4 Gruppo di imballaggio:** II**14.5 Pericoli per l'ambiente:** No**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:****ADR/RID:**

Etichetta: 8
 N° Kemler: 80
 Codice di restrizione galleria: (E)
 Pericoloso per l'ambiente: No
 Quantità limitata: 1 L

IMDG:

Etichetta: 8
 EmS: F-A, S-B
 Quantità limitata: 1 L

IATA:

Etichetta: 8
 Passeggeri:
 Istruzioni: 809
 Quantità massima: 1 L
 Cargo:
 Istruzioni: 813
 Quantità massima: 30 L

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed in codice IBC: Non pertinente**Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**Categoria Seveso: NessunaRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Punto 3, 40Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.**Sezione 16: Altre informazioni****16.1 Testo delle categorie citate alle sezioni 2 e 3:**

Skin Corr. 1A CORROSIONE DELLA PELLE, CATEGORIA 1A.

16.2 Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3:

H314 PROVOCA GRAVI USTIONI.

16.3 Fonti dei dati principali:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH).
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP).
3. Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Biocidi).
4. Regolamento (CE) 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Cosmetici).
5. Regolamento (CE) 689/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Detergenti).
6. Direttiva 73/324/CE del Consiglio (Aerosol).
7. Direttiva 96/82/CE del Consiglio (Seveso).
8. Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada - Ed. 2013
9. IMDG Code - Ed. 2012
10. IATA Code - Ed. 2014
11. The Merck Index. Ed.15, 2013.
12. Handling Chemical Safety.
13. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
14. INRS - Fiche Toxicologique.
15. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology.
16. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - Ed. 12, 2013.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: I851650
Denominazione: CATALIZZAT. PA--DIMETIL
Numero CAS: 926-63-6
Numero CE: 213-139-9
Numero Registrazione: 01-2119977070-40

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Catalizzatore per la produzione di anime nel processo cold box

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Induttore/catalizzatore	ERC: 4 PROC: 5, 8a	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: F.Ili Mazzon S.p.A.
Indirizzo: Via Vicenza, 72
Località e Stato: 36015 Schio VI
Italia
tel. +39 0445 678000
fax +39 0445 678001

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: labor@mazzon.eu

Resp. dell'immissione sul mercato: F.Ili Mazzon S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Tel. +39 0445 678000 - Dr. Filippo Mazzon
Tel. +39 02 66101029 - Ospedale Niguarda di Milano
Tel. +39 06 490663 - Ospedale Umberto I di Roma

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità acuta, categoria 3	H331	Tossico se inalato.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P264	Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P370+P378	In caso di incendio: estinguere con estintori a polvere e a CO2.

CE

213-139-9

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Contiene:

Identificazione **Conc. %** **Classificazione 1272/2008 (CLP)**

DIMETILPROPILAMINA

CAS 926-63-6 50 - 100 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

CE 213-139-9

Nr. Reg. 01-2119977070-40

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2. Miscele

Informazione non pertinente

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. **PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico. **INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. **INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 6.1C

7.3. Usi finali particolari

Per informazioni sull'uso identificato fare riferimento al punto 1.2.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****DIMETILPROPILAMINA****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento per i microorganismi STP	73	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0578	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	7,73	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00578	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,773	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,51	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0689	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Inalazione					VND	12,2 mg/m3	6,1 mg/m3	5,6 mg/m3
Dermica							VND	1 mg/kg p.c.

Legenda:

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido
Colore	Paglierino
Odore	Aminico
Soglia olfattiva	ca. 1 ppm
pH	10,0 (100 g/l a 20°C)
Punto di fusione o di congelamento	< -20 °C
Punto di ebollizione iniziale	66 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	-11 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	1,1 % (V/V) 29-°C
Limite superiore esplosività	9,0 % (V/V) 7 °C
Tensione di vapore	17,25 KPa a 20°C
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,700 20°C +/-0,010
Solubilità	Idrosolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,02
Temperatura di autoaccensione	165 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	100,00% - 700,00	g/litro
VOC (carbonio volatile) :	0,69% - 4,83	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

TOSSICITÀ ACUTA

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

DIMETILPROPILAMINA

LD50 (Orale)	500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	>2.000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione)	4,499 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

DIMETILPROPILAMINA

LC50 - Pesci	38,3 mg/l/96h	Leuciscus idus
EC50 - Crostacei	28,7 mg/l/48h	Dafnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	6,89 mg/l/72h	Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	11 mg/l	

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,32

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento ... / >>

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 2266

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: N,n-dimetilpropilammina

IMDG: Dimethyl-npropylamine

IATA: Dimethyl-npropylamine

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3 (8)

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3 (8)

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3 (8)

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 338
Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-E, S-C

IATA: Cargo:
Pass.:
Istruzioni particolari:

Quantità Limitate: 1 L

Quantità Limitate: 1 L

Quantità massima: 5 L

Quantità massima: 1 L

-

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Istruzioni Imballo: 363

Istruzioni Imballo: 352

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

H2,P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005)

WGK 2: Pericoloso per le acque

Autovalutazione sulla base dell'Allegato 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

DIMETILPROPILAMINA

Gli scenari d'esposizione relativi agli usi identificati al punto 1.2 sono riportati in allegato.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

07/15

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: GC26120
Denominazione: COLLA NL

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Colla per anime di fonderia

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Colla/stucco	ERC: 4 PC: 1	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: F.Ili Mazzon S.p.A.
Indirizzo: Via Vicenza, 72
Località e Stato: 36015 Schio VI
Italia
tel. +39 0445 678000
fax +39 0445 678001

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: labor@mazzon.eu

Resp. dell'immissione sul mercato: F.Ili Mazzon S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Tel. +39 0445 678000 - Dr. Filippo Mazzon
Tel. +39 02 66101029 - Ospedale Niguarda di Milano
Tel. +39 06 490663 - Ospedale Umberto I di Roma

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.

GC26120 - COLLA NL

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Consigli di prudenza:

P264

Lavare accuratamente le mani con acqua e sapone dopo l'uso.

P280

Indossare dispositivi di protezione individuale / proteggere il viso.

P302+P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P332+P313

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Preparato a base di: Cariche inerti, sodio silicato, additivi.**Contiene:**

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
SILICATO DI SODIO		
CAS 1344-09-8	10 - 28	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 215-687-4		
Nr. Reg. 01-2119448725-31		

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 12

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

SILICATO DI SODIO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	348	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	7,5	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	VND	
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	VND	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	VND	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	VND	
Valore di riferimento per l'atmosfera	VND	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	7,5	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					VND	VND	VND	VND
Inalazione					VND	VND	VND	5,61 mg/m3
Dermica					VND	VND	VND	1,59 mg/kg p.c.

Legenda:

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138).

Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Pasta
Colore	Beige
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	20°C 1,75-1,85 kg/l
Solubilità	Idrosolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0%
VOC (carbonio volatile) :	0%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

SILICATO DI SODIO

LD50 (Orale) 3.400 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) >5.000 mg/kg

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo


Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

	F.lli Mazzon S.p.A.	Revisione n.7 Data revisione 23/02/2018 Stampata il 23/02/2018 Pagina n. 6 / 8	IT
	GC26120 - COLLA NL		

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:
Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006


Prodotto	
Punto	3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

 MSDS 12.0.3 EPY 1003

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005)
WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC4	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli
PC1	Adesivi, sigillanti
PC9b	Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09/14

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: DV32025
Denominazione: PROSAND AE/145

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Additivo per anime e forme di fonderia

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: F.Ili Mazzon S.p.A.
Indirizzo: Via Vicenza, 72
Località e Stato: 36015 Schio VI
Italia
tel. +39 0445 678000
fax +39 0445 678001

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: labor@mazzon.eu

Resp. dell'immissione sul mercato: F.Ili Mazzon S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Tel. +39 0445 678000 - Dr. Filippo Mazzon
Tel. +39 02 66101029 - Ospedale Niguarda di Milano
Tel. +39 06 490663 - Ospedale Umberto I di Roma

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza:
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>**3.2. Miscela**

Preparato a base di: Ossido di ferro, cariche inerti, additivi.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 13

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Polvere
Colore	Rosso
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	20°C 0,50-0,80 Kg/l
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0%
VOC (carbonio volatile) :	0%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni non disponibili

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità


Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

	<div>F.Ili Mazzon S.p.A.</div> <div>DV32025 - PROSAND AE/145</div>	<div>Revisione n.3</div> <div>Data revisione 03/07/2018</div> <div>Stampata il 03/07/2018</div> <div>Pagina n. 5 / 7</div>	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
<div>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</div> <div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.</div> <div>12.6. Altri effetti avversi</div> <div>Informazioni non disponibili</div>			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
<div>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</div> <div>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div>			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
<div>Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).</div> <div>14.1. Numero ONU</div> <div>Non applicabile</div> <div>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</div> <div>Non applicabile</div> <div>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</div> <div>Non applicabile</div> <div>14.4. Gruppo di imballaggio</div> <div>Non applicabile</div> <div>14.5. Pericoli per l'ambiente</div> <div>Non applicabile</div> <div>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</div> <div>Non applicabile</div> <div>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</div> <div>Informazione non pertinente</div>			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
<div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div><div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:</div><div>Nessuna</div><div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div><div>Nessuna</div><div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div><div>Nessuna</div><div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div><div>Nessuna</div></div>			

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005)

WGK Nwg: Non pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02/04/11

SCHEDA DI SICUREZZA

1. Elementi identificativi della sostanza o del prodotto e della società

IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO:

Termocoppie ad immersione per metallo fuso con manicotto antispruzzo TC100300A1

NOME DEL PRODUTTORE E INDIRIZZO:

MTS s.r.l.
MISURE, TECNOLOGIE E SISTEMI
Sede commerciale e amministrativa: Via delle Industrie, 2
20883 MEZZAGO (MB)
Tel. (039) 6067071, Fax (039) 6067079

2. Composizione / informazioni sugli ingredienti

Tubo di cartone con componenti metallici, protetto da manicotto di fibre alcalinoterrose (lane AES)
CAS n°436083-99-7

3. Identificazione dei pericoli

Non vi sono pericoli di alcun genere derivati da un uso ragionevole.
Il pericolo più plausibile potrebbe essere quello di splashing di metallo fuso, durante un non corretto utilizzo.

4. Misure di primo soccorso

Nulla da segnalare dal punto di vista chimico.
In caso di ingestione non essendo identificabili i pericoli non esistono trattamenti specifici.
In caso di urto adottare le normali metodologie da trauma.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione: acqua, ghiaia, polveri e sabbia.

6. Misure in caso di fuoriuscite accidentali

Materiale solido: nulla da segnalare.

7. Criteri di manipolazione e di immagazzinamento

Non vi sono rischi chimici derivati da manipolazione e stoccaggio del prodotto "TERMOCOPPIA". Esiste naturalmente il rischio da urto meccanico durante il disimballaggio e la successiva manipolazione, causato da manovre errate; per questo rischio valgono le normali precauzioni da tenere nella manipolazione di qualsivoglia prodotto.

8. Controllo dell'esposizione – protezione individuale

8.1 Protezione all'apparato respiratorio:	maschera FFP2 (non necessaria)
8.2 Protezione per le mani:	guanti resistenti ad alte temperature
8.3 Protezione agli occhi:	occhiali
8.4 Protezione alla testa:	Elmetto industriale

9. Proprietà fisico – chimiche

Stato fisico:	solido
Presentazione	cilindrico
Odore:	inodore
Solubilità in acqua:	estremamente bassa
Infiammabilità:	sì
Temperature di autocombustione	NA
Temperature di decomposizione	superiore ai 300°
Densità relativa manicotto	50 - 240 kg/m ³

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile e non vi sono fenomeni di reattività, ad eccezione di immersione nel metallo fuso causando effetto "splashing".

11. Informazioni tossicologiche

Non si riscontrano effetti tossicologici riferiti alla permanenza e contatto prolungato con il prodotto.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto non presenta problemi per l'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Il prodotto non presentando alcun pericolo per l'ambiente può essere smaltito in discariche autorizzate.

Nel caso in cui i rifiuti siano contaminati da altre sostanze essi devono essere smaltiti rispettando le modalità previste dalla legge per esse.

14. Informazioni sul trasporto

Materiale solido; nulla da segnalare.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione in accordo alle direttive EU 91/155 metalli pericolosi

16. Altre informazioni

Per le altre informazioni tecniche contattare i nostri Responsabili

Mezzago, 18 Gennaio 2020

SCHEDA DI SICUREZZA

1. Elementi identificativi della sostanza o del prodotto e della società

IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO:

Termocoppie ad immersione per metallo fuso TC100900

NOME DEL PRODUTTORE E INDIRIZZO:

MTS s.r.l.
MISURE, TECNOLOGIE E SISTEMI
Sede commerciale e amministrativa: Via delle Industrie, 2
20883 MEZZAGO (MB)
Tel. (039) 6067071-3 Fax (039) 6067079

2. Composizione / informazioni sugli ingredienti

Tubo di cartone con componenti metallici

3. Identificazione dei pericoli

Non vi sono pericoli di alcun genere derivati da un uso ragionevole.
Il pericolo più plausibile potrebbe essere quello di urto meccanico in caso di errata manipolazione.

4. Misure di primo soccorso

Nulla da segnalare dal punto di vista chimico.
In caso di ingestione non essendo identificabili i pericoli non esistono trattamenti specifici.
In caso di urto adottare le normali metodologie da trauma.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione: acqua, ghiaia, polveri e sabbia.

6. Misure in caso di fuoriuscite accidentali

Materiale solido: nulla da segnalare.

7. Criteri di manipolazione e di immagazzinamento

Non vi sono rischi chimici derivati da manipolazione e stoccaggio del prodotto "TERMOCOPPIA". Esiste naturalmente il rischio da urto meccanico durante il disimballaggio e la successiva manipolazione, causato da manovre errate; per questo rischio valgono le normali precauzioni da tenere nella manipolazione di qualsivoglia prodotto.

8. Controllo dell'esposizione – protezione individuale

Nessuna esigenza di controlli in questo senso.

9. Proprietà fisico – chimiche

Stato fisico:	solido
Presentazione	cilindrico
Odore:	inodore
Solubilità in acqua:	estremamente bassa
Infiammabilità:	non applicabile
Temperature di autocombustione	*superiore ai 300°
Temperature di decomposizione	*superiore ai 300°
Gravità specifica	varia secondo lo spessore

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile e non vi sono fenomeni di reattività; l'unico parametro che non risulta stabile è l'umidità relativa del prodotto che non inficia in alcuna maniera la sicurezza del prodotto.

11. Informazioni tossicologiche

Non si riscontrano effetti tossicologici riferiti alla permanenza e contatto prolungato con il prodotto.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto non presenta problemi per l'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Il prodotto non presentando alcun pericolo per l'ambiente può essere smaltito in discariche autorizzate (L. 919 10.09.1982).

Nel caso in cui i rifiuti siano contaminati da altre sostanze essi devono essere smaltiti rispettando le modalità previste dalla legge per esse.

14. Informazioni sul trasporto

Materiale solido; nulla da segnalare.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Non vi sono raccomandazioni particolari.

16. Altre informazioni

Per le altre informazioni tecniche contattare i nostri Responsabili

SCHEDA DI SICUREZZA


(conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 28/05/2015) DATA DI EMISSIONE: 25/11/2011

N° e DATA DI REVISIONE: rev.10 del 27/02/2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto	: ODOR COVER
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	: Neutralizzazione degli odori.
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	: LABIO TEST Srl - Via Pramollo 6 - 33040 Grions del Torre – Povoletto (UD) Tel: 0432.634449 - Fax: 0432.664482 - Mail : labio.test@labiotest.it
1.4 Numero telefonico di emergenza	: ++39-(0)432-634449 (da lunedì a venerdì dalle ore 08 alle ore 18) Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	: Eye Irrit.2, H319 Provoca grave irritazione oculare
2.2 Elementi dell'etichetta	: Pittogrammi:  Avvertenza: Attenzione Indicazioni di pericolo: H319 Provoca grave irritazione oculare Consigli di prudenza: P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
2.3 Altri pericoli	: Nulla da segnalare.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze	:	Informazione non pertinente											
3.2 Miscele	:	<table><tr><th>Nome</th><th>Identificativo prodotto</th><th>Concentrazione</th><th>Classificazione (GHS-</th></tr><tr><td>Alcohol Ethoxylate</td><td>(CAS No) 68439-46-3</td><td>1,8% ≤ C < 2,9%</td><td>Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4 (Oral), H302</td></tr></table>				Nome	Identificativo prodotto	Concentrazione	Classificazione (GHS-	Alcohol Ethoxylate	(CAS No) 68439-46-3	1,8% ≤ C < 2,9%	Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4 (Oral), H302
Nome	Identificativo prodotto	Concentrazione	Classificazione (GHS-										
Alcohol Ethoxylate	(CAS No) 68439-46-3	1,8% ≤ C < 2,9%	Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4 (Oral), H302										
Testo completo delle frasi H : vedere sezione 16													

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	: Contatto con pelle: togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua e sapone facendo seguire un risciacquo con acqua calda. Ingestione: risciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito Rivolgersi al medico.
------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCHEDA DI SICUREZZA

(conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 28/05/2015) DATA DI EMISSIONE: 25/11/2011

N° e DATA DI REVISIONE: rev.10 del 27/02/2017

	<p>Inalazione: garantire che l'ambiente sia aerato.</p> <p>Contatto con gli occhi: Lavare con abbondante acqua. Contattare un medico se il dolore o l'arrossamento persistono.</p>
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	: Può causare grave irritazione oculare.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali	: Sulla base delle considerazioni precedenti, non risulta pertinente fornire ulteriori indicazioni.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione	: Prodotto non infiammabile. In caso di incendio che coinvolga il prodotto utilizzare schiuma, polvere chimica. Mezzi di estinzione da evitare: getti d'acqua.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	: Nessuna ulteriore informazione disponibile.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	: Non usare acqua a getto pieno. Procedure antincendio: Usare acqua nebulizzata o nebbia per raffreddare i contenitori esposti. Fare attenzione in caso di combustione di sostanze chimiche. Impedire che le acque di spegnimento vengano sversate in ambiente. Protezione contro l'incendio: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, compresa la protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione procedure in caso di emergenza	: L'impiego del prodotto non richiede precauzioni particolari, ma solo il rispetto delle norme di igiene del lavoro. È indicato l'utilizzo di guanti e occhiali paraschizzi. Lavorare in ambienti ventilati. Lo sversamento del prodotto può rendere scivoloso il pavimento.
6.2 Precauzioni ambientali	: Contenere la dispersione. Evitare l'immissione del prodotto tal quale nelle fognature e nelle acque superficiali.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	: In caso di dispersione, intervenire con materiale assorbente in funzione di barriera (sabbia, sepiolite, segatura). Raccogliere separatamente il prodotto per quanto possibile, asciugare le superfici al fine di evitare che il pavimento sia scivoloso. Raccogliere i residui in contenitore a tenuta e gestirli come rifiuto secondo la normativa vigente.
6.4 Riferimenti ad altre sezioni	: Vedere sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SCHEDA DI SICUREZZA

(conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 28/05/2015) DATA DI EMISSIONE: 25/11/2011

N° e DATA DI REVISIONE: rev.10 del 27/02/2017

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	: Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione. Garantire un'adeguata ventilazione degli ambienti di lavoro. Lavare le mani dopo la manipolazione del prodotto. Il personale addetto alla manipolazione del prodotto deve essere formato sul contenuto della presente scheda di sicurezza.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	: Conservare il prodotto nei contenitori ben chiusi, in luogo fresco e asciutto e ventilato; proteggere dal gelo e dalle fonti di calore, a temperatura compresa fra 5 e 35 °C. Prodotti incompatibili: acidi forti e basi forti. Evitare l'esposizione diretta alla luce del sole.
7.3 Usi finali particolari	: Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati in sezione 1.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo	: Non sono definiti limiti di esposizione individuale per le sostanze contenute nella miscela.
8.2 Controlli dell'esposizione	: Applicare le norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale. Garantire adeguata informazione, formazione ed addestramento del personale. <u>Misure di protezione individuale da riferirsi all'uso del prodotto puro:</u> Protezione per gli occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale a norma EN-166. Predisporre una zona per il risciacquo degli occhi. Protezione della pelle: indossare guanti in gomma butile (NBR) di spessore almeno pari a 0.4 mm, rispondenti ai requisiti della norma UNI EN 374-3:2004. Protezione respiratoria: utilizzare idonee protezioni delle vie respiratorie (semimaschera facciale filtrante filtro A+). <u>Controllo dell'esposizione ambientale:</u> nei casi previsti dall'art.275 e Allegato III Parte V, D.Lgs 152/2006, tenere conto del contenuto di Composti Organici Volatili indicato in Sezione 9. In riferimento al Capo III, Titolo III della Parte III D.Lgs 152/2006 (Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi), è sufficiente il monitoraggio di: COD, idrocarburi, tensioattivi, aldeidi, fenoli. In generale, riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152).

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Aspetto :	liquido
Colore:	giallo chiaro
Odore :	aromatico floreale
Soglia olfattiva	non definito
pH a 20°C	5,5-7,5
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100-104°C
Punto di fusione/punto di congelamento	0°C
Punto di infiammabilità	327,5 +9,8 °C
Velocità di evaporazione	Non definita
Infiammabilità	Non applicabile
Limiti superiori/inferiori di	Non applicabile

SCHEDA DI SICUREZZA

(conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 28/05/2015) DATA DI EMISSIONE: 25/11/2011

N° e DATA DI REVISIONE: rev.10 del 27/02/2017

inflammabilità o di esplosività	
Tensione di vapore:	2,3 kPa a 20°C
Densità di vapore:	non definito
Densità relativa :	1.01 kg/l
Solubilità in acqua:	solubile in acqua
Coefficiente ripartizione (n-octanolo/acqua)	Non definito
Temperatura autoaccensione	di 600°C
Temperatura decomposizione	di Non definito
Viscosità	Non definito
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non definito
9.2 Altre informazioni:	Nulla da segnalare.

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	: Il prodotto è inerte: non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: In caso di contatto con acidi minerali, basi forti e ossidanti energici.
10.4 Condizioni da evitare	: Luce diretta del sole . Temperature estremamente alte o basse. Contatto con reagenti chimici forti (acidi minerali, basi forti e ossidanti energici).
10.5 Materiali incompatibili	: Reagenti chimici forti (acidi minerali, basi forti e ossidanti energici).
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: Gas irritanti e sensibilizzanti: Monossido di carbonio e biossido di carbonio, ossidi di zolfo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	:
a) tossicità acuta	Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3)
Vie di esposizione	
Ingestione	: Alcool etossilato LD50 orale ratto 1378 mg/kg
Inalazione	: Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): DATI NON DISPONIBILI:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Contatto cutaneo oculare	: Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): LD50 contatto cutaneo coniglio 2000 mg/kg
Altri dati	: nessuna informazione ulteriore
b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Prova di irritazione pelle (coniglio): Moderatamente irritante. Sensibilizzazione (Magnusson-Kligman): Non sensibilizzante; Moderatamente irritante per la pelle, può causare temporaneo arrossamento e dolore. Molto irritante per gli occhi, rischio di gravi lesioni oculari.
c) gravi danni oculari/irritazione oculare	Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): DATI NON DISPONIBILI:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): DATI NON DISPONIBILI:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SCHEDA DI SICUREZZA

(conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 28/05/2015) DATA DI EMISSIONE: 25/11/2011

N° e DATA DI REVISIONE: rev.10 del 27/02/2017

e) mutagenicità sulle cellule germinali	Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): DATI NON DISPONIBILI:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
f) cancerogenicità	Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): DATI NON DISPONIBILI:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
g) tossicità per la riproduzione	Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): DATI NON DISPONIBILI:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): DATI NON DISPONIBILI:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): DATI NON DISPONIBILI:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
j) pericolo in caso di aspirazione	Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): DATI NON DISPONIBILI:sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	: Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per l'ambiente acquatico; tuttavia, è necessario utilizzarlo secondo le norme di buona pratica operativa, evitando la dispersione nell'ambiente. Dati relativi alla sostanza Alcohol Ethoxylate (68439-46-3): LC50 (4 giorni) pesce: 6 mg/l EC50 (48 h) Daphnia: 2,5 mg/l
12.2 Persistenza e degradabilità	: dati non disponibili
12.3 Potenziale di bioaccumulo	: dati non disponibili
12.4 Mobilità nel suolo	: Il prodotto diffonde nell'acqua e può permeare nel suolo.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	: Informazioni non pertinenti sulla base della composizione del prodotto.
12.6 Altri effetti avversi	: Pericoli ambientali possono derivare dall'uso improprio del prodotto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	: Il prodotto non conferisce carattere di pericolosità ai rifiuti che lo contengono (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni). Verificare la possibilità di riutilizzo dei residui del prodotto per usi meno esigenti, evitando la dispersione nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Affidare i rifiuti a smaltitori specificamente autorizzati. Conferire i liquidi in impianti di trattamento chimico-fisico o biologico. Il materiale degli imballaggi può essere recuperato.
-----------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	: Non rientra nelle previsioni di pericolosità
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	: Non rientra nelle previsioni di pericolosità
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	: Non rientra nelle previsioni di pericolosità

SCHEDA DI SICUREZZA

(conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 28/05/2015) DATA DI EMISSIONE: 25/11/2011

N° e DATA DI REVISIONE: rev.10 del 27/02/2017

14.4 Gruppo d'imballaggio	: Non rientra nelle previsioni di pericolosità
14.5 Pericoli per l'ambiente	: Non rientra nelle previsioni di pericolosità
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	: Non rientra nelle previsioni di pericolosità
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	: Non rientra nelle previsioni di pericolosità

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	<p>D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni: non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs 81/2008.</p> <p>Categoria Seveso: Nessuna.</p> <p>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.</p> <p>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.</p> <p>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.</p>
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	: Valutazione della sicurezza chimica non effettuata.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti dei dati utilizzati per redigere la scheda	: <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni - Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e successive modifiche e integrazioni. - Banca dati ECHA - Journal of American College of Toxicology. Vol 10 (4), pag 427, 1991. - Tox net – Acute, subchronic and reproductive toxicity of a linear alcohol ethoxylate surfactant in the rat.
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3 della scheda:	: <ul style="list-style-type: none"> - H302 Nocivo se ingerito - H318 Provoca gravi lesioni oculari
	<p>In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveneno:</p> <p>BERGAMO: Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - tel. 800-883300</p> <p>FIRENZE: Azienda Ospedaliera "Careggi", U.O.Tossicologia Medica- tel. 055 4277238</p> <p>FOGGIA: Azienda Ospedaliera Universitaria - tel. 0881 732326</p> <p>MILANO: Centro Antiveneni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029</p> <p>NAPOLI: Centro Antiveneni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870</p> <p>PAVIA: CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – tel. 0382 24444</p> <p>ROMA: Centro Antiveneni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343</p> <p>ROMA: Centro Antiveneni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663</p>

SCHEDA DI SICUREZZA

(conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 28/05/2015) DATA DI EMISSIONE: 25/11/2011

N° e DATA DI REVISIONE: rev.10 del 27/02/2017

NOTE	TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637 : NOTA : Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente; esse intendono consentire all'utilizzatore professionale del prodotto di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.
SEZIONI OGGETTO DELLA REVISIONE	: sezione 3,4,9,11

Scheda di Dati di Sicurezza (SDS)

regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e regolamento (UE) N. 2015/830

Data di invio: 24/09/21

Codice di revisione: 01001-002it.1

Data di revisione: 27.10.2020

Sostituisce la revisione: DF GP014-001it.2

Cronologia delle revisioni: si veda la Sezione 16

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1- Identificatore del prodotto.

Codice registrazione presso Istituto Superiore di Sanità (<https://preparatipericolosi.iss.it/>): DF GP014

Categoria REACH: Miscela

Denominazioni commerciali: DF GP014

Codice Articolo: 01001

UFI: MXR2-K0GX-E006-TC1F

1.2- Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Usi pertinenti identificati.

Categoria di uso principale: Uso professionale.

Uso della miscela: Controlli non Distruttivi - Fluido per magnetoscopia.

Informazioni tecniche: Sezione 7.3

Informazioni fisiche: Sezione 9

Usi sconsigliati.

Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati in questa sezione. Si veda anche la sezione 7.3

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Distributore DELTA FLUX IMPIANTI SRL - Via Cesare Cantù, 70 - 23887, Olgiate Molgora (LC).

Tel. 039 5321386 - info@deltaflux.it

Fornitore

1.4- Numero telefonico di emergenza.

Per l'elenco completo dei CAV, Centri AntiVeleni accreditati si veda <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>.

- Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029
- Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343
- Azienda Ospedaliera Università di Foggia (Foggia): +39 0881 732326
- Numero Unico Europeo per le Emergenze (NUE): 112

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela.

Regolamento (CE) 1272/2008 (Consolidato 02008R1272 - IT - 01.01.2017 - 008.001 - 205)		
	Categoria di pericolo	Descrizione categoria di pericolo
Pericoli Fisici	Non Classificato	---
Pericoli per la Salute	H304 - Asp. Tox 1	Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1
Pericoli per l'Ambiente	Non Classificato	---

2.2- Elementi dell'etichetta

Codice registrazione in Archivio Preparati Pericolosi: DF GP014

Titolare della registrazione del preparato: Delta Flux Impianti srl

Avvertenza: **PERICOLO**

Pittogrammi.



Indicazioni di pericolo (frasi H).

H304. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di Prudenza (frasi P).

Prevenzione.

P102. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P243. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P260. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P262. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P280. Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Reazione.

P321. In caso di contatto con gli occhi, non usare colliri o altri farmaci oftalmici se non sotto il diretto controllo medico.

P331. NON provocare il vomito.

P301+P310. IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI

(<https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>) o un medico.

Conservazione.

P405. Conservare sotto chiave.

Smaltimento.

P501. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali.

Informazioni supplementari.

Uso riservato ad utilizzatori professionali: richiedere la Scheda di Sicurezza.

Identificatori del prodotto. UFI: **MXR2-K0GX-E006-TC1F**. DF GP014. Idrocarburi, C15-C20 n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici (87-91% CE 934-956-3). Adipato di bis (2-etilesile) (9-13% CE 203-090-1).

2.3- Altri pericoli.

Un contatto prolungato può provocare irritazione cutanea. Il materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono provocare una scarica elettrica incendiaria.

Si veda la sezione 11- Informazioni tossicologiche e 12- Informazioni ecologiche.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1- Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2- Miscele.

Componente	Nr. REACH	Nr. CAS	Nr. CE	Classificazione	% nella miscela
Idrocarburi, C15-C20 n-alcani, isoalcani, ciclici, <0,03% aromatici. Hydrocarbons, C15-C20, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 0.03% aromatics.	01-2119827000-58	Non disponibile	934-956-3	Asp. Tox. 1; H304	87% - 91%
Adipato di bis (2-etilesile). Bis(2-ethylhexyl) adipate.	01-2119439699-19	103-23-1	203-090-1	Non Classificato	9% - 13%

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso.

Contatto con gli occhi.

Non usare colliri o altri farmaci oftalmici se non sotto il diretto controllo medico. In caso l'infortunato indossi lenti a contatto si consiglia di chiedere immediatamente consulto medico. Lavare immediatamente e

abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti e proteggere gli occhi con garza sterile: se il dolore persiste valutare se chiedere consiglio medico oppure se ricorrere a visita medica specialistica.

Inalazione.

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto con la pelle.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed i guanti. Lavare la pelle con abbondante acqua corrente fresca ed in un secondo tempo eventualmente anche con sapone neutro. Non indossare gli stessi indumenti o guanti se non dopo un accurato lavaggio.

Ingestione / Aspirazione.

Non indurre il vomito e chiedere immediatamente consiglio medico. Se si teme aspirazione di liquido nei polmoni, specie in caso di vomito spontaneo, trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale portando con sé la presente SDS.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Inalazione. La miscela può provocare leggera irritazione delle vie aeree. Può provocare sonnolenza e nei soggetti particolarmente sensibili può avere effetti anestetici e narcotici associati a vertigini.

Aspirazione. In caso di aspirazione (passaggio diretto del liquido nei polmoni attraverso le vie aeree) a causa della sua bassa viscosità può provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari.

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Si vedano i punti precedenti.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione appropriati: estintori a polvere chimica; sabbia; schiuma idonea i vari componenti la miscela. Non si è a conoscenza di ulteriori informazioni sui mezzi di estinzione.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Nel caso in cui i contenitori vengano sottoposti ad un elevato surriscaldamento è obbligatorio portarsi e mantenersi a distanza di sicurezza in quanto la temperatura tende a far aumentare la pressione interna e quindi a farli esplodere, proiettandoli anche a notevole distanza. Il fumo che avvolge l'incendio può contenere oltre al materiale originario anche tracce di gas tossici o irritanti e ossidi di carbonio, composti azotati, composti solfurei.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Una nebulizzazione idrica, applicata gradualmente, può essere usata come copertura per l'estinzione dell'incendio e per raffreddare i contenitori. In caso di fumi tossici utilizzare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti idonei. La valutazione del tipo di protezione personale deve prevedere l'eventuale scoppio per surriscaldamento dei contenitori. Può intervenire direttamente solo personale debitamente addestrato ed adeguatamente protetto. Non scaricare in fogna l'acqua utilizzata.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente.

Evitare contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Rimuovere le fonti di accensione e predisporre un'adeguata ventilazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente.

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio se necessario.

6.2- Precauzioni ambientali.

Possibile pericolo di scivolamento se rilasciato su pavimentazioni rigide. Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

Contenere e assorbire il versamento con adeguato materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Rimuovere le fonti di accensione. Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare accuratamente la zona ed i materiali interessati

recuperando le acque/i solventi utilizzati ed eventualmente inviarli allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4- Riferimento ad altre sezioni.

Sezione 5.2 (Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela), sezione 7 (Manipolazione ed immagazzinamento), sezione 8.2 (Controlli dell'esposizione), sezione 13 (Considerazioni sullo smaltimento).

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per una manipolazione sicura.

Non versare su fiamma libera o su materiale incandescente: il contatto con queste sorgenti può produrre vapori nocivi e/o incendiare il prodotto. Utilizzare sempre dove ci sia una sufficiente aerazione e/o impianti di aspirazione fumi: non affidarsi alla semplice percezione olfattiva dell'odore del solvente per valutare una scarsa ventilazione. Non inalare né direttamente né indirettamente. Non versare direttamente sul corpo. Non lanciare il contenitore anche se vuoto ed evitare di farlo cadere a terra: nel caso sia danneggiato metterlo in una custodia sicura e conferirla ad un centro di raccolta autorizzato. Sostanza più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi, a livello del suolo o al di sotto di esso.

7.2- Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, fresco, al riparo da fonti di calore e dai raggi solari diretti o filtranti attraverso vetrate. Evitare di stoccare il prodotto anche temporaneamente nei pressi di: zone di transito con mezzi o altro, uscite di sicurezza, luoghi di ritrovo di persone, impianti di aerazione dei locali, impianti o apparati elettrici o elettromeccanici, corsi d'acqua o fognature, alimenti o bevande. Assicurarli di custodire sempre (anche nelle pause di utilizzo) il prodotto in luogo sicuro per il prodotto stesso, per gli esseri viventi e per l'ambiente. Non lasciare il prodotto in automezzi oppure box con scarsa ventilazione esposti ai raggi solari e/o a fonti di calore, in particolare durante i periodi più caldi dell'anno. L'esposizione prolungata ai raggi UV e/o all'umidità possono scolorire l'etichetta.

7.3- Usi finali particolari.

Validità prodotto.

Conservare a temperatura inferiore a 28°C in luogo ben ventilato, al riparo da fonti di calore e da raggi solari diretti. Essendo un prodotto sfuso può essere soggetto a leggero calo naturale di peso. Se correttamente conservato, si consiglia di utilizzare il prodotto entro 12 mesi dalla data riportata nel batch presente sulla etichetta, salvo non diversamente specificato in altri documenti: non corrette modalità di conservazione possono ridurre tale termine. L'apertura del contenitore fa decadere il termine di scadenza.

Modalità di utilizzo.

Liquido da utilizzare come veicolo per ispezione mediante particelle magnetiche. Per le specifiche di conformità si faccia riferimento al certificato di batch, su richiesta da parte del cliente. Di seguito le istruzioni essenziali per l'utilizzo:

- Preparare e pulire accuratamente la parte da controllare utilizzando il solvente e cleaner dedicato oppure se necessario metodi meccanici per togliere incrostazioni, ruggine, olio, grasso, vernici, ecc.
- Attendere l'asciugatura completa del solvente.
- Preparare il bagno composto dal prodotto DF GP 014 e polvere magnetica.
- Agitare bene il preparato prima di irrorare.
- Irrorare abbondantemente il manufatto con il preparato.
- Eseguire il controllo nelle condizioni di illuminamento prescritte dalle norme utilizzando il preparato.
- Ispezione e registrazione della prova.
- Pulizia finale.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo.

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Si vedano anche le sezioni 11- Informazioni tossicologiche e 12- Informazioni ecologiche.

Idrocarburi C15-C20

Nebbie di olio: 5 mg/m³/8h (Limite ACGIH TLV-TWA)

Nebbie di olio: 10 mg/m³/15min (Limite ACGIH-STEL)

Adipato

8.2- Controlli dell'esposizione.

8.2.1- Controlli tecnici idonei.

Utilizzare la miscela in locali sempre molto ben aerati. Indispensabili, soprattutto nel caso di un uso intensivo, sono specifici impianti di aspirazione, se necessario dotati di idoneo lavaggio dell'aria. Non utilizzare il prodotto in luoghi chiusi o con scarsa ventilazione. Non affidarsi alla semplice percezione dell'odore del solvente per valutare una scarsa ventilazione: la percezione dell'odore indica già una concentrazione che potrebbe essere critica durante un uso professionale e prolungato. La nebbia che si produce durante la nebulizzazione può contenere particelle di dimensioni inferiori a 10 µm: per la composizione si faccia riferimento alla Sezione 3.

8.2.2- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale.

Non inalare gas / vapori / aerosol / nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Osservare i principi di buona igiene del lavoro. Togliere gli indumenti contaminati.

Protezione degli occhi / del volto.

Proteggere sempre gli occhi (utilizzare occhiali con protezione laterale conformi alla norma EN166 in vigore) ed eventualmente il volto con appositi DPI.

Protezione della pelle.

Protezione delle mani. Si raccomanda di utilizzare guanti in materiale approvato secondo lo standard UNI EN 374 in vigore. Materiali idonei possono essere nitrile, butile, neoprene: per la scelta dei guanti consultare il fornitore di equipaggiamento protettivo con riferimento a quanto indicato alla sezione 3. I guanti devono essere di materiale impermeabile e stabile. Prima di utilizzarli controllare bene la condizione.

Altro. Usare indumenti protettivi adatti al lavoro che si deve svolgere e resistenti alle sostanze chimiche. Usare calzature protettive.

Protezione respiratoria.

In caso di possibile superamento dei limiti di esposizione utilizzare un respiratore adatto alle sostanze indicate alla sezione 3. Se vi sono sufficienti informazioni, alla sezione 11 viene indicata la Stima della Tossicità Acuta Inalatoria. Si ricorda che l'utilizzo di questo parametro per una corretta valutazione dell'esposizione deve essere fatto da personale competente ed adeguatamente formato.

Pericoli termici.

In considerazione delle caratteristiche delle sostanze presenti, si ritiene che la miscela non generi un pericolo termico nelle condizioni di uso consigliate. Al più se accidentalmente spruzzata sulla pelle o sui vestiti darà una leggera sensazione di freddo.

Scenari espositivi. Non disponibile.

8.2.3- Controlli dell'esposizione ambientale.

Manipolare sempre con cura e secondo la buona pratica lavorativa. Mantenere sempre una adeguata ventilazione nei locali di lavoro.

Scenari espositivi. Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: liquido limpido incolore

Odore: tipico di idrocarburo alifatico

Soglia Olfattiva: N.D.

pH: N.D.

Punto di fusione / congelamento: - 18°C (ASTM D97)

Punto di ebollizione iniziale ed intervallo di ebollizione: 247°C - 325°C (ASTM D86)

Punto di infiammabilità: 135 °C (ASTM D93)

Velocità di evaporazione: N.D.

Infiammabilità: N.D.

Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività: LEL tra 1 e UEL 6% vol. (appross.)

Tensione di vapore: <0,001 hPa @ 20°C

Densità di vapore: N.D.

Densità relativa: 0,822 @ 15°C (ASTM D4052)

Solubilità (acqua): < 20 ppm @ 20°C

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.

Temperatura di autoaccensione: > 230°C (ASTM E659)

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: 4,2 mm²/sec (ASTM D445)

Proprietà esplosive: N.D.

Proprietà ossidanti: N.D.

9.2. Altre informazioni.

Massa Volumica a 15°C kg/l: 0,821 (ASTM D4052)

Massima percentuale Composti Organici Volatili: Non considerato COV

Confezionamento ed imballaggio conforme alle Direttive e ai Regolamenti in vigore nell'Unione Europea.

Per informazioni aggiornate sulle singole sostanze presenti nella miscela ed elencate alla sezione 3 consultare il sito ufficiale dell'Agenzia Europea sulle Sostanze Chimiche (<http://www.echa.europa.eu/it/home>) oppure per richieste specifiche contattare direttamente il fornitore della presente Scheda di Sicurezza.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1- Reattività.

Non sono disponibili dati.

10.2- Stabilità chimica.

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

10.3- Possibilità di reazioni pericolose.

Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.

10.4- Condizioni da evitare.

Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere, luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione.

10.5- Materiali incompatibili.

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti. Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi ed infiammabili.

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi.

In generale i prodotti della decomposizione termica dipendono dalla temperatura: i vapori derivanti dalla decomposizione termica possono contenere ossidi di carbonio ed altri gas pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

La presente sezione della Scheda di Sicurezza si rivolge principalmente al personale medico, a professionisti della salute e sicurezza sul lavoro e a tossicologi. Le informazioni generali per un primo soccorso sono fornite al paragrafo 4. In conformità con quanto indicato nel Reg. (UE) 2015/830, non essendo disponibili informazioni tossicologiche sulla miscela in quanto tale, vengono fornite quelle disponibili per ciascuna sostanza.

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici.

Idrocarburi C15-C20 (S052)

Tossicità acuta.

LD50 orale ratto: > 5000 mg/kg (OECD 401)

LD50 cutanea ratto: > 3160 mg/kg/bw/24h (OECD 402)

LC50 inalazione ratto: > 5266 mg/m³/4h (OECD 403)

Corrosione / irritazione cutanea.

Contatti frequenti o prolungati possono sgrassare e seccare la pelle, favorendo disagio e dermatiti.

Gravi danni oculari / irritazione oculare.

Può provocare arrossamento e sofferenza passeggera agli occhi. Non sono lesi i tessuti oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea.

Le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e per l'apparato respiratorio, hanno potere anestetico e possono causare emicranie, capogiri ed altri problemi a livello di sistema nervoso centrale. Si suppone non sia un sensibilizzante respiratorio. Si suppone non sia un sensibilizzante cutaneo.

Dati in base a test su materiali di struttura simile.

Mutagenicità sulle cellule germinali.

Il potenziale mutageno della sostanza è stato estensivamente studiato in una gamma di saggi in vivo e in vitro.

Tossicità genetica: negativa.

Cancerogenicità.

Si suppone non provochi il cancro. In base a dati di test su materiali di struttura simile.

Tossicità per la riproduzione.

Si suppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Linee Guida OECD 421.

Lattazione: si suppone non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

Fertilità: non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola.

Dati non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta.

Dati non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà fisico-chimiche del materiale.

Adipato (S052)

Tossicità acuta.

LD50 orale ratto: > 14800 mg/kg

LD50 cutanea coniglio: > 8660 mg/kg

LC50 inalazione: N.D.

Corrosione / irritazione cutanea.

Dati non disponibili.

Gravi danni oculari / irritazione oculare.

Dati non disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea.

Dati non disponibili.

Mutagenicità sulle cellule germinali.

Dati non disponibili.

Cancerogenicità.

Dati non disponibili.

Tossicità per la riproduzione.

Dati non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola.

Dati non disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta.

Dati non disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione.

Dati non disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

In conformità con quanto indicato nel Reg. (UE) 2015/830 non essendo disponibili informazioni ecologiche sulla miscela in quanto tale vengono fornite quelle disponibili per i componenti principali.

Idrocarburi C15-C20

Tossicità.

ErL50 Alga skeletonema costatum: > 10000 mg/l/72h

LL50 Daphnia magna: > 3193 mg/l/48h

LL50 Pesce - Scophthalmus maximus: > 1028 mg/l/96h

Persistenza e degradabilità.

Acqua - OECD 306 - 28 giorni - Percentuale di degradazione 74% Rapida biodegradabilità

Potenziale di bioaccumulo.

Bioaccumulabile.

Mobilità nel suolo.

Tenendo conto delle caratteristiche chimico-fisiche il prodotto è poco mobile al suolo.

Insolubile in acqua: si stabilisce sulla superficie.

Risultati nella valutazione PBT e vPvB.

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza PBT o vPvB.

Altri effetti avversi.

Non classificato tra i VOC.

Non sono disponibili altri dati.

Adipato.

Tossicità.

Dati non disponibili.

Persistenza e degradabilità.

Facilmente biodegradabile. Nessun effetto tossico a concentrazioni prossime alla solubilità in acqua (<0,1 mg/L @ 20°C)

Potenziale di bioaccumulo.

PNEC acqua dolce e acqua di mare: 0,0032 mg/L

PNEC impianto di depurazione: 35 mg/L

Sedimento in acqua dolce: 15,6 mg/L

Sedimento in acqua di mare: 0,19 mg/L

Sedimento nel suolo: 0,865 mg/kg

Mobilità nel suolo.

Dati non disponibili.

Risultati nella valutazione PBT e vPvB.

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza PBT o vPvB.

Altri effetti avversi.

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

La confezione che contiene questa miscela è da considerarsi un imballaggio a tutti gli effetti: oggetto della presente SDS è la miscela contenuta. L'imballaggio viene preso in considerazione solo in questa Sezione della SDS ove si fanno considerazioni sullo smaltimento, a completamento di quanto indicato alla sezione 8. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in quanto tale (si veda la Sezione 15.2). Non smaltire assieme ai rifiuti domestici, nelle fognature o nei canali di scarico senza una preventiva autorizzazione da parte degli organi competenti.

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti.

Quanto indicato di seguito deve essere inteso come un suggerimento ed i codici indicati vanno sempre concordati e verificati all'atto dello smaltimento con chi di fatto se ne occuperà e/o con gli organismi pubblici di competenza (è opportuno che rimanga traccia del parere rilasciato).

Miscela.

Può accadere che il contenitore abbia ancora all'interno liquido ma non sia più utilizzabile. In questo caso si potrebbero utilizzare i seguenti codici:

- Numero CER 130205* - Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
- Numero ONU: per l'assegnazione si faccia riferimento alla Sezione 14.
- Caratteristiche di pericolo come da Reg. 1357/2014 della sostanza contenuta: HP5.

Contenitore vuoto.

ADR 2015 ha introdotto il nuovo codice ONU 3509 per il trasporto di imballaggi vuoti non ripuliti o parti di essi, trasportati per lo smaltimento, il riciclaggio o il recupero del loro materiale, se non a fini di ricondizionamento, di riparazione, di manutenzione ordinaria, di ricostruzione o di riutilizzo. Ovviamente devono essere soddisfatte le prescrizioni previste per questa rubrica. I residui presenti nelle merci classificate come UN 3509 devono essere solo materie delle classi 3, 4.1, 5.1, 6.1, 8, 9. Per ulteriori informazioni e per la corretta applicazione della norma contattare il responsabile dello smaltimento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU

N.A.

14.2- Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3- Classi di pericolo commesso al trasporto

N.A.

14.4- Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5- Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6- Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1- Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Schede di Sicurezza distribuite dai fornitori delle sostanze / miscele.
- Dossier di registrazione delle sostanze presso l'ECHA (<http://echa.europa.eu/it/home>).
- A.D.R. 2019.
- Regolamento (EC) 1907/2006 (REACH).
- Regolamento (EC) 1278/2008 (Globally Harmonized System of CPL).
- Regolamento (UE) 830/2015 (Allegato II REACH, SDS).
- Regolamenti sui rifiuti.
- Indicazioni sui componenti.
 - Regolamento (CE) 1272/2008 - Allegato VI, sono applicate le seguenti note. Nota P: Concentrazione di benzene inferiore a 0,1%p/p. Nota N: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si conosce l'intero iter di raffinazione e si può dimostrare che la sostanza da cui il prodotto è derivato non è cancerogena.
 - Alla data di redazione non si è conoscenza di altre indicazioni relative ai componenti.

15.2- Valutazioni sulla sicurezza chimica.

- E' stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni generali.

La presente Scheda di Sicurezza (di seguito indicata con SdS) contiene informazioni elaborate al meglio delle nostre conoscenze e comunque riferite ad un uso corretto ed alla buona pratica lavorativa. Le caratteristiche menzionate nel presente documento possono essere riferite solo alla presente miscela. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare con particolare riferimento al paragrafo 4, dove le misure di primo soccorso sono state ricavate dalle SdS delle sostanze e non da dati sperimentali sulla miscela. Per quanto riguarda i nostri obblighi "REACH" siamo classificati come "utilizzatori a valle". Con riferimento alle responsabilità che possono derivare da un uso sia proprio che improprio del prodotto e/o della miscela e la conseguente garanzia, la nostra azienda risarcirà un importo massimo pari al valore della fornitura che ha provocato il danno. Tale valore sarà riconducibile unicamente al prodotto indicato nella fattura rilasciata all'utilizzatore presso il quale si è verificato il danno. La presente garanzia è pertanto esclusiva ed in sostituzione di ogni altra garanzia scritta, orale ed implicita a cui, con l'accettazione integrale della presente SdS, l'acquirente dichiara di rinunciare espressamente (ivi compreso l'eventuale diritto di recesso). La presente SdS in lingua Italiana è l'unica ufficiale: sono ammesse traduzioni sia da parte della nostra società che di terzi soggetti indipendenti dalla nostra società, ma comunque, specie in caso di difformità o controversie, farà fede la presente in lingua italiana. È vietata la pubblicazione (come ad esempio su internet) salvo esplicita autorizzazione da parte della nostra azienda. I destinatari sono tenuti a leggerla integralmente, conservarla con la massima cura e trasmetterla a chi di dovere. Nella redazione sono state utilizzate prevalentemente le Schede delle componenti presenti nella miscela, emanate dai nostri fornitori nel territorio Italiano e portate ufficialmente a nostra conoscenza; Schede ritenute corrette, sufficienti, in buona fede ed in vigore al momento della redazione; la classificazione della miscela è stata valutata attraverso il metodo di calcolo convenzionale utilizzando i limiti di concentrazione specifici e/o i limiti di concentrazione generici riportati nei regolamenti comunitari; i risultati sono stati integrati con informazioni aggiuntive ricavate da varia bibliografia di respiro internazionale e principi ponte, in accordo con le normative in vigore.

Codice di revisione	Sezioni variate e breve descrizione della variazione
Informazioni sulla struttura dei seguenti codici di revisione. <ul style="list-style-type: none"> ● I numeri e le lettere prima del trattino (-) identificano il codice interno di produzione. Questo codice è lo stesso che è stato registrato nell'Archivio Preparati Pericolosi presso il Ministero della Sanità da parte del responsabile dell'immissione sul mercato del preparato. ● I numeri dopo il trattino (-) ma prima del punto (.) indicano il codice progressivo delle revisioni importanti (variazione negli usi, variazione di classificazione, variazione di composizione, ecc.). Le lettere indicano la sigla internazionale della lingua in cui è redatta la Scheda. ● I numeri dopo il punto (.) indicano il codice progressivo di versioni meno importanti. Questa sezione del codice di revisione potrebbe non avere un ordine consecutivo. ● È possibile che le versioni abbreviate in lingua non italiana abbiano una data differente da quella della versione ufficiale in lingua italiana. Questo succede quando nella versione italiana ci sono state variazioni che non interessano le altre versioni. 	
DF GP014-001it.1	Redazione scheda di sicurezza.
DF GP014-001it.2	Sezione 1 - Aggiunta NUE. Ridefinizione categoria di uso principale. Sezione 15 - Aggiornamento disposizioni legislative.
01001-002it.1	Variazione codice articolo da "DF GP014" a "01001". Sezione 1 - Integrazione denominazione commerciale con codice UFI. Sezione 2 - Integrazione Elementi della Etichetta.

Abbreviazioni e Descrittori delle categorie di pericolo (frasi H).

- > ACGIH: Association Advancing Occupational and Environmental Health (USA).
- > bw/day: body weight per day (peso corporeo per giorno).
- > CAS: Chemical Abstract Service Registry Number.
- > CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures (regolamento (CE)1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE)1907/2006).
- > DNEL: Derived No Effect Level (livello derivato di non effetto).
- > DMEL: Derived Minimum Effect level (Livello derivato di effetto minimo).
- > ECHA: European Chemicals Agency (Agenzia europea per le sostanze chimiche).
- > EINECS: European Inventory of Existing Chemical Substances.
- > EC50: Effective Concentration, 50% (Concentrazione effettiva mediana).
- > EL50: Effective Loading, 50% (Carico di effetto sul 50% degli individui).
- > ES: Exposure Scenario (Scenario di esposizione).
- > GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
- > IC50: Inhibition Concentration, 50% (Concentrazione di inibizione 50%).
- > LC50: Lethal Concentration, 50% (Concentrazione letale, 50%).
- > LD50: Lethal Dose, 50% (Dose letale media).
- > LL50: Lethal Loading, 50% (Carico letale per il 50% degli individui).
- > LOAEL: Low Observed Adverse Effects Level (Rappresenta il livello, generalmente dose, più basso al quale è possibile evidenziare un effetto negativo).
- > N.C.: Non Classificato.
- > N.A.: Non Applicabile.
- > N.D.: Non Disponibile.
- > NOEL: No Observed Effects Level (Livello di nessun effetto osservato).
- > NOAEL: No Observed Adverse Effects Level (Dose senza effetto avverso osservabile).
- > ODP: Ozone Depletion Potential (Fattore di impoverimento dell'ozono).
- > PNEC: Predicted No-Effect Concentration.
- > PPM: parti per milione per volume di aria (ml/m³).
- > PBT: Persistent, Bioaccumulative, Toxic (Sostanza persistente, bioaccumulabile, tossica).
- > REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (regolamento (CE)1907/2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche ed istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche).
- > STOT: Single Target Organ Toxicity (Tossicità specifica per organi bersaglio).
- > (STOT) RE: (Single Target Organ Toxicity) Repeated Exposure (Esposizione ripetuta).
- > (STOT) SE: (Single Target Organ Toxicity) Single Exposure (Esposizione singola).
- > TLV-TWA: Threshold Limit Value - Time Weight Average (Valore limite soglia – media ponderata nel tempo).
- > TLV-STEL: Threshold Limit Value - Short Term Exposure Limit (Valore limite soglia – limite per breve tempo di esposizione).
- > VOC: Volatile Organic Compounds (COV, Composti Organici Volatili: qualsiasi composto organico che abbia a 293,15 K una pressione di vapore di 0,01 kPa o superiore, oppure che abbia una volatilità corrispondente in condizioni particolari di uso. D. Lgs. 152/06, art. 275).
- > vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (Molto persistente e molto bioaccumulabile).
- > H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

TERMINE della SCHEDA di DATI di SICUREZZA

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo 2021 Versione : 15

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : STOPPER 3800 (KITS)

Codice Prodotto : 1.831.3800/EC1.5K

Altri mezzi di identificazione

Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione.

Uso della sostanza/della miscela : Rivestimento.

Usi da evitare : Prodotto non destinato, etichettato o confezionato per l'utilizzo da parte del consumatore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Industries Italia S.r.l., Via Comasina, 121, 20161 Milano, Italy Tel: +39 02 6404.1

PPG Industries (UK) Ltd., Needham Road, Stowmarket, Suffolk, IP14 2AD, UK Tel: +44 (0) 1449 773 338

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : PSRefEMEA@ppg.com

Punto di contatto nazionale

PPG ITALIA SALES & SERVICES s.r.l,
Via A. De Gasperi, 17/19, 20020 Lainate Mi.
Tel: 02 9317921 Fax: 02 93179253

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

In caso di emergenza o intossicazione chiamare il CNIT - Centro Antiveleni di PAVIA Tel.: +39 0382 24444
- Numero telefonico di emergenza dell'impresa : +39 02 6404.1 (0800-1700)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

Repr. 2, H361d

STOT RE 1, H372

Codice : 1.831.3800/EC1.5K

Data di edizione/Data di revisione

: 29 Marzo 2021

STOPPER 3800 (KITS)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Pericolo

Indicazioni di pericolo

: Liquido e vapori infiammabili.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Sospettato di nuocere al feto.
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non respirare i vapori.

Reazione

: In caso di malessere, consultare un medico.

Conservazione

: Non applicabile.

Smaltimento

: Non applicabile.
P202, P280, P210, P260, P314

Ingredienti pericolosi

: stirene
anidride maleica

Elementi supplementari dell'etichetta

: Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

Codice	: 1.831.3800/EC1.5K	Data di edizione/Data di revisione	: 29 Marzo 2021
STOPPER 3800 (KITS)			

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
talco	CE: 238-877-9 Numero CAS: 14807-96-6	≥25 - ≤50	Non classificato.	[2]
stirene	REACH #: 01-2119457861-32 CE: 202-851-5 Numero CAS: 100-42-5 Indice: 601-026-00-0	≥10 - <20	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H335 STOT RE 1, H372 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	[1] [2]
bario solfato	REACH #: 01-2119491274-35 CE: 231-784-4 Numero CAS: 7727-43-7	≥5.0 - ≤10	Non classificato.	[2]
diossido di titanio	REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5 Numero CAS: 13463-67-7	≥1.0 - ≤5.0	Non classificato.	[2]
1,1'-(p-tolilimmino)dipropan-2-olo	CE: 254-075-1 Numero CAS: 38668-48-3	<0.25	Acute Tox. 2, H300 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	[1]
anidride maleica	REACH #: 01-2119472428-31 CE: 203-571-6 Numero CAS: 108-31-6 Indice: 607-096-00-9	≤0.10	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1A, H317 STOT RE 1, H372 (apparato respiratorio) (inalazione) EUH071 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

[6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Codice : 1.831.3800/EC1.5K
STOPPER 3800 (KITS)

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo 2021

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Codice : 1.831.3800/EC1.5K
STOPPER 3800 (KITS)

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo 2021

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio
ossidi di zolfo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Codice : 1.831.3800/EC1.5K

Data di edizione/Data di revisione

: 29 Marzo 2021

STOPPER 3800 (KITS)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento


Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Codice	: 1.831.3800/EC1.5K	Data di edizione/Data di revisione	: 29 Marzo 2021
STOPPER 3800 (KITS)			

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento


7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità :  Conservare a temperature comprese tra: 0 a 35°C (32 a 95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari
Per usi identificati, vedere la Sezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo
Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
 talco	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2020). TWA: 2 mg/m³ 8 ore. Forma: Respirabile
stirene	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2020). Ototossicante. STEL: 20 ppm 15 minuti. TWA: 10 ppm 8 ore.
bario solfato	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2020). TWA: 5 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile
diossido di titanio	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2020). TWA: 10 mg/m³ 8 ore.
anidride maleica	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2020). Sensibilizzatore cutaneo. Sensibilizzatore per inalazione. TWA: 0.01 mg/m³ 8 ore. Forma: Inhalable fraction and vapor

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL

Codice : 1.831.3800/EC1.5K

Data di edizione/Data di revisione

: 29 Marzo 2021

STOPPER 3800 (KITS)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
stirene	DNEL	A breve termine Per inalazione	289 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	306 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	10.2 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	174.25 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	2.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	85 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	343 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	406 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	182.75 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
1,1'-(p-tolilimmino)dipropan-2-olo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.3 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.4 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.6 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
anidride maleica	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.4 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.4 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.8 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.8 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
stirene	-	Acqua fresca	0.028 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Acqua di mare	0.014 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Impianto trattamento acque reflue	5 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua corrente	0.614 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Sedimento di acqua marina	0.307 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
anidride maleica	-	Suolo	0.2 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Acqua fresca	0.1 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Acqua di mare	0.01 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Impianto trattamento acque reflue	44.6 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua corrente	0.334 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Sedimento di acqua marina	0.033 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio

Codice : 1.831.3800/EC1.5K
STOPPER 3800 (KITS)

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo 2021

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

	-	Suolo	0.042 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
--	---	-------	-----------------	-----------------------------

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Se gli equipaggiamenti in uso non sono tali da ridurre il rischio di esplosione al di sotto dei limiti di legge, utilizzare gli strumenti previsti al riguardo dalla normativa ATEX.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. I guanti raccomandati si basano sul solvente più comune contenuto nel prodotto. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 374). Nel caso di contatto occasionale si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 2 o superiore (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374). L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Guanti : gomma butile

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Codice	: 1.831.3800/EC1.5K	Data di edizione/Data di revisione	: 29 Marzo 2021
STOPPER 3800 (KITS)			

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria
- : La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Indossare un respiratore ai sensi di EN140. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3
- Controlli dell'esposizione ambientale
- : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico
- : Liquido.
- Colore
- : Incolore.
- Odore
- : Aromatico.
- Soglia olfattiva
- : Non disponibile.
- pH
- : insolubile in acqua.
- Punto di fusione/punto di congelamento
- : Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: -31°C (-23.8°F) Sulla base di dati per il seguente ingrediente: stirene.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione
- : >37.78°C
- Punto di infiammabilità
- : Vaso chiuso: 26°C
- Velocità di evaporazione
- : 0.536 (stirene) in confronto a acetato di butile
- Infiammabilità (solidi, gas)
- : liquido
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività
- : Intervallo massimo noto: Inferiore: 0.9% Superiore: 6.8% (stirene)
- Tensione di vapore
- : Valore massimo noto: 0.9 kPa (6.4 mm Hg) (a 20°C) (stirene).
- Densità di vapore
- : Valore massimo noto: 3.6 (Aria = 1) (stirene).
- Densità relativa
- : 1.85
- Solubilità (le solubilità)
- : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
- : Non applicabile.
- Temperatura di autoaccensione
- : Valore minimo noto: 490°C (914°F) (stirene).
- Temperatura di decomposizione
- : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- Viscosità
- : Cinematico (temperatura ambiente): >4 cm²/s
Cinematico (40°C): >0.21 cm²/s
- Viscosità
- : 60 - 100 s (ISO 6mm)
- Proprietà esplosive
- : Il prodotto in sé non è esplosivo, ma la formazione di una miscela esplosiva di vapore o polvere con aria è possibile.
- Proprietà ossidanti
- : Il prodotto non è reattivo (non comburente).

9.2 Altre informazioni

Codice : 1.831.3800/EC1.5K
STOPPER 3800 (KITS)

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo 2021

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : A seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: ossidi di carbonio ossidi di zolfo ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
stirene anidride maleica	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	11800 mg/m ³	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	2700 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2620 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	400 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via orale Inalazione (vapori)	2141.79 mg/kg 91.18 mg/l

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Occhi** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Vie respiratorie** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Vie respiratorie** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Mutagenicità

Codice : 1.831.3800/EC1.5K

Data di edizione/Data di revisione

: 29 Marzo 2021

STOPPER 3800 (KITS)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
stirene	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
stirene anidride maleica	Categoria 1 Categoria 1	- inalazione	organi dell'udito apparato respiratorio

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
stirene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Codice : 1.831.3800/EC1.5K

Data di edizione/Data di revisione

: 29 Marzo 2021

STOPPER 3800 (KITS)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Sospettato di nuocere al feto.

Altre informazioni : Non disponibile.

La polvere di levigatura e molatura può essere dannosa se inalata. La ripetuta esposizione ad alte concentrazioni di vapori può causare irritazione dell'apparato respiratorio e lesioni permanenti al cervello e al sistema nervoso.

L'inalazione di concentrazioni di vapore/aerosol a livelli di esposizione superiori a quelli consigliati provoca mal di testa, sonnolenza, nausea, nonché condurre a lipotimia o decesso.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
stirene	EC10 0.28 mg/l CL50 4.02 mg/l	Alghe Pesce	96 ore 96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
stirene	-	70.9 % - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
stirene	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Codice	: 1.831.3800/EC1.5K	Data di edizione/Data di revisione	: 29 Marzo 2021
STOPPER 3800 (KITS)			

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
stirene	2.95	13.49	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione : Non disponibile.
suolo/acqua (K_{oc})

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Contenitore	15 01 06 imballaggi in materiali misti

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Codice : 1.831.3800/EC1.5K

Data di edizione/Data di revisione

: 29 Marzo 2021

STOPPER 3800 (KITS)

14. Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN3269	UN3269	UN3269	UN3269
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	POLYESTER RESIN KIT	POLYESTER RESIN KIT	POLYESTER RESIN KIT	POLYESTER RESIN KIT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Si.	No.	No.
Sostanze inquinanti marine	Non applicabile.	Non applicabile.	Not applicable.	Not applicable.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.
- ADN** : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna. Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.
- IMDG** : Ai sensi di 2.3.2.5, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.
- IATA** : Nessun elemento identificato.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Codice	: 1.831.3800/EC1.5K	Data di edizione/Data di revisione	: 29 Marzo 2021
STOPPER 3800 (KITS)			

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)
Non nell'elenco.

Direttiva Seveso
Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.
Criteri di pericolo

Categoria
P5c

Norme nazionali

Riferimenti : ;Norme su classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze :
(per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)
- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0
Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.
;Normativa Seveso
Decreto Legislativo n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).
Per l'applicazione, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.
;Normativa Acqua
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.
;Normativa Rifiuti
Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).
;Normativa Aria
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.
;Altre normative
Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

Codice	: 1.831.3800/EC1.5K	Data di edizione/Data di revisione	: 29 Marzo 2021
STOPPER 3800 (KITS)			

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.
- ;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.


SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
- ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
 am. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361d STOT RE 1, H372	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226 H300 H302 H304	Liquido e vapori infiammabili. Letale se ingerito. Nocivo se ingerito. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314 H315 H317 H318 H319 H332 H334	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 H361d H372	Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di nuocere al feto. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 EUH071	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Codice : 1.831.3800/EC1.5K

Data di edizione/Data di revisione : 29 Marzo 2021

STOPPER 3800 (KITS)

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Resp. Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Storia

Data di edizione/ Data di revisione : 29 Marzo 2021

Data dell'edizione precedente : 2 Agosto 2020

Preparato da : EHS

Versione : 15

Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Nome del prodotto	: X9 Plaster
Codice prodotto	: LPA00058
Tipo di prodotto	: Pasta
Gruppo di prodotti	: Refrattari Avanzati

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Acciaieria, Uso industriale

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Vesuvius Poland Sp. z o.o.
Ul. Tyniecka 12
32-050 Skawina - Poland
T (+48) 12 277 5100 - F (+48) 12 277 5110
sds@vesuvius.com - www.vesuvius.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : (+48) 12 277 5100

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Per quanto ci risulta, questo prodotto non presenta rischi particolari, con riserva di rispettare le regole generali di igiene industriale. Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS07

Avvertenza (CLP)	: Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza (CLP)	: P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito. P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

X9 Plaster

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ossido di alluminio	(Numero CAS) 1344-28-1 (Numero CE) 215-691-6 (no. REACH) 01-2119529248-35	≥ 75	Non classificato
tris di alluminio (diidrogeno fosfato)	(Numero CAS) 13530-50-2 (Numero CE) 236-875-2 (no. REACH) 01-2119490078-32	1 – 3	Eye Dam. 1, H318
Acido ortofosforico	(Numero CAS) 7664-38-2 (Numero CE) 231-633-2 (Numero indice EU) 015-011-00-6 (no. REACH) 01-2119485924-24	1 – 3	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 2 (Inhalation:vapour), H330 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318
Quarzo (SiO ₂), silice cristallina, non respirabile sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	(Numero CAS) 14808-60-7 (Numero CE) 238-878-4	< 3	Non classificato

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Acido ortofosforico	(Numero CAS) 7664-38-2 (Numero CE) 231-633-2 (Numero indice EU) 015-011-00-6 (no. REACH) 01-2119485924-24	(10 ≤C < 25) Eye Irrit. 2, H319 (10 ≤C < 25) Skin Irrit. 2, H315 (25 ≤C < 100) Skin Corr. 1B, H314

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare la pelle con acqua abbondante.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Irritazione degli occhi.
---------------------------------------------------	----------------------------

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.
----------------------------	----------------------------------------------

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Ossidi di fosforo. Ossidi metallici.
--------------------------------------------------------	----------------------------------------

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

X9 Plaster

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Quarzo (SiO ₂), silice cristallina, non respirabile (14808-60-7)	
UE - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Silica crystalline (Quartz)
IOELV TWA (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (respirable dust)
Note	(Year of adoption 2003)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations

Acido ortofosforico (7664-38-2)	
UE - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Orthophosphoric acid
IOELV TWA (mg/m ³)	1 mg/m ³
IOELV STEL (mg/m ³)	2 mg/m ³
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Acido ortofosforico
OEL TWA (mg/m ³)	1 mg/m ³
OEL STEL (mg/m ³)	2 mg/m ³
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione a mascherina

X9 Plaster

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: Grigio chiaro.
Odore	: Dati non disponibili
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Inflammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile.
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

X9 Plaster

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriori informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato

Acido ortofosforico (7664-38-2)	
DL50 orale ratto	1530 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	2740 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 850 mg/m ³ (Exposure time: 1 h)

Ossido di alluminio (1344-28-1)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato

Quarzo (SiO ₂), silice cristallina, non respirabile (14808-60-7)	
Gruppo IARC	1 - Cancerogeno per l'uomo

Tossicità per la riproduzione	: Non classificato
-------------------------------	--------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato
-----------------------------------------------------------------------	--------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
------------------------------------------------------------------------	--------------------

Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
---------------------------------	--------------------

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato
Non rapidamente degradabile	

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

X9 Plaster

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

X9 Plaster

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BLV	Valore limite biologico
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 2 (Inhalation:vapour)	Tossicità acuta (per inalazione:vapore) Categoria 2
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Corr. 1	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2

X9 Plaster

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.

SDS EU (REACH Allegato II)

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Z 25 LE

UFI : DH90-H09J-U00R-GUT8

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Agente distaccante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ELANTAS Europe S.r.l.
Strada Antolini 1
43044 Collecchio
Italia
Telefono : +3907363081
Telefax : +390736402746
Indirizzo e-mail : msds.elantas.europe@altana.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 0736 3081 (8-17 h)

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Tel.06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Tel.0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Tel.081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 Tel.06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Tel.06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Tel.055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100
Tel.0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Tel.02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Tel.800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Aerosol, Categoria 1

H222: Aerosol estremamente infiammabile

H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Irritazione cutanea, Categoria 2

H315: Provoca irritazione cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3,

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

Sistema nervoso centrale

Pericolo a lungo termine (cronico) per
l'ambiente acquatico, Categoria 2

H411: Tossico per gli organismi acquatici con
effetti di lunga durata.

Irritazione oculare, Categoria 2

H319: Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H222 Aerosol estremamente infiammabile
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere
se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con
effetti di lunga durata.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici
calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di
accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o
altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo
l'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/
la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben
ventilato.
Immagazzinamento:
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a
temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.
Eliminazione:
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un
impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

nafta (petrolio), leggera idrodesolforata, dearomatizzata; nafta con basso punto di ebollizione
— non specificata

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Wax Solution

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE/Lista Numero di registrazione	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazion e (%)
nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	64742-49-0 265-151-9 01-2119475515-33	Flam. Liq.2; H225 Skin Irrit.2; H315 STOT SE3; H336 Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic2; H411	>= 30 - < 50
idrocarburi, C3-4; gas di petrolio	68476-40-4 270-681-9	Flam. Gas1A; H220 Press. GasLiquefied gas; H280	>= 30 - < 50
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	64742-48-9 265-150-3 01-2119471843-32	STOT SE3; H336 Asp. Tox.1; H304 Flam. Liq.3; H226 Aquatic Chronic3; H412	>= 5 - < 7
toluene	108-88-3 203-625-9 /	Flam. Liq.2; H225 Skin Irrit.2; H315 Repr.2; H361d STOT SE3; H336 STOT RE2; H373 Asp. Tox.1; H304 Aquatic Chronic3; H412	>= 0,1 - < 0,25

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Tenere al caldo in un locale tranquillo.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

- | | | |
|-----------------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Se inalato | : | Portare all'aria aperta.

Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| In caso di contatto con la pelle | : | Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
Non usare solventi o diluenti.
Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | : | Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. |
| Se ingerito | : | Tenere a riposo.

Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.

Mantenere il tratto respiratorio pulito.

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- | | | |
|---------|---|-------------------|
| Sintomi | : | effetti irritanti |
|---------|---|-------------------|

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- | | | |
|-------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Trattamento | : | La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente. |
|-------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- | | | |
|--------------------------------|---|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Mezzi di estinzione idonei | : | Schiuma

Sabbia

Anidride carbonica (CO ₂)

Nebbia acquosa |
| Mezzi di estinzione non idonei | : | Getto d'acqua nebulizzata |

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : La pressione in contenitori ermeticamente chiusi può aumentare sotto l'effetto del calore.
- Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
- Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Ulteriori informazioni : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.
- Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.
- Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
- Informare le autorità responsabili in caso di fuoriuscita di gas, o in caso di penetrazione in canalizzazioni, suolo o fogne.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali : Non permettere la scarica incontrollata del prodotto nell'ambiente.
Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
- Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di bonifica : Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
- Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
- Indossare indumenti protettivi.
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
- Misure di igiene : Fornire areazione adeguata.
- Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta.
- Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco.
- Mantenere lontano da alimenti e bevande.
- Agenti ossidanti
- Altri informazioni : Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

7.3 Usi finali particolari

- Usi particolari : Consultare le istruzioni tecniche per l'uso di questa

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

sostanza/miscela.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
toluene	108-88-3	TWA	50 ppm 192 mg/m ³	2006/15/EC
Ulteriori informazioni	Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle			
		STEL	100 ppm 384 mg/m ³	2006/15/EC
Ulteriori informazioni	Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle			
		TWA	50 ppm 192 mg/m ³	IT OEL
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	: Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 300 mg/kg Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 2085 mg/m ³ Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 149 mg/kg Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 447 mg/m ³ Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Ingestione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 149 mg/kg
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso	: Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Contatto con la pelle Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti cronici, Effetti

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

punto di ebollizione

sistemici

Valore: 300 mg/kg

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Potenziati conseguenze sulla salute: Effetti cronici, Effetti sistemici

Valore: 300 mg/kg

Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Effetti cronici, Effetti sistemici

Valore: 1500 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Inalazione

Potenziati conseguenze sulla salute: Effetti cronici, Effetti sistemici

Valore: 900 mg/m³

Uso finale: Consumatori

Via di esposizione: Ingestione

Potenziati conseguenze sulla salute: Effetti cronici, Effetti sistemici

Valore: 300 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi
ventilazione efficace in tutte le aree di processo

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Non portare lenti a contatto.

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Protezione delle mani

Materiale

: Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Osservazioni

: Gomma nitrilica

Protezione della pelle e del corpo

: Tuta di protezione

Protezione preventiva cutanea suggerita

Protezione respiratoria

: Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate.

In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

Tipo di filtro suggerito:

Filtro - ABEK

L'attrezzatura deve essere conforme alla EN 14387

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Accorgimenti di protezione : Evitare il contatto con la pelle.

Indossare adeguati indumenti di protezione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: aerosol
Colore	: incolore
Odore	: caratteristico/a
Soglia olfattiva	: non determinato
pH	: 7, 1 %
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	: > 45 °C
Punto di infiammabilità	: -4 °C
Velocità di evaporazione	: non determinato
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità di vapore relativa	: non determinato
Densità	: 758 Kg/m ³
Densità apparente	: non determinato
La solubilità/ le solubilità. Solubilità in altri solventi	: non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	: Non applicabile

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

Temperatura di autoaccensione : Non applicabile
Decomposizione termica : Metodo: Nessun dato disponibile

Viscosità
Viscosità, cinematica : non determinato

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Non applicabile

9.2 altre informazioni

Tensione superficiale : non determinato

Punto di sublimazione : Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Incompatibile con agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Stabile in condizioni normali.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

Tossicità acuta per via orale : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): 4,951 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 5.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Classificazione in base al contenuto in 1,3-butadiene < 0.1%
(Direttiva (CE) 1272/2008, Allegato VI, Parte 3, Nota K)

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Classificazione in base al contenuto in benzene < 0.1%
(Direttiva (CE) 1272/2008, Allegato VI, Parte 3, Nota P)

Cancerogenicità

Componenti:

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio:

Cancerogenicità - Valutazione : Classificazione in base al contenuto in 1,3-butadiene < 0.1%
(Direttiva (CE) 1272/2008, Allegato VI, Parte 3, Nota K)

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Cancerogenicità - : Classificazione in base al contenuto in benzene < 0.1%
Valutazione (Direttiva (CE) 1272/2008, Allegato VI, Parte 3, Nota P)

Tossicità riproduttiva

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni: Non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per aspirazione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e : Osservazioni: Nessun dato disponibile
per altri invertebrati acquatici

Componenti:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Tossicità per i pesci : LL50 (Pesce): > 10 - < 30 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
BPL: si

Tossicità per la daphnia e : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 22 - < 46
per altri invertebrati acquatici mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
BPL: si

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

Tossicità per le alghe : CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): > 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
BPL: si

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione:

Biodegradabilità : Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD
BPL: si
Osservazioni: Rapidamente biodegradabile, in accordo con il test specifico OECD.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Osservazioni: Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

Contenitore pericoloso quando è vuoto.

Non eliminare come rifiuto domestico.

Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta.

Contenitori contaminati : I recipienti vuoti devono essere affidati a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN : UN 1950

IMDG : UN 1950

IATA : UN 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN : AEROSOL

IMDG : AEROSOLS

IATA : Aerosols, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN : 2.1

IMDG : 2.1

IATA : 2.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Etichette : 2.1

Codice di restrizione in galleria : D

IMDG

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Etichette : 2.1

EmS Codice : F-D, S-U

Osservazioni : IMDG Code segregation group - none

IATA

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) : 203

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri) : 203

Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y203

Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento

Etichette : 2.1

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

IATA

Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (Numero nell'elenco 29, 28)
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione (Numero nell'elenco 29, 28)

(Numero nell'elenco 29, 28)
toluene (Numero nell'elenco 48)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

P3a	AEROSOL INFIAMMABILI	Quantità 1 150 t	Quantità 2 500 t
-----	----------------------	---------------------	---------------------

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200 t	500 t
18	Gas liquefatti estremamente infiammabili e gas naturale	50 t	200 t

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

I punti che hanno subito modifiche rilevanti rispetto alla versione precedente sono evidenziati con due linee verticali nel corpo del presente documento.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H220	:	Gas altamente infiammabile.
H225	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H280	:	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	:	Sospettato di nuocere al feto.
H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Flam. Gas	:	Gas infiammabili
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Press. Gas	:	Gas sotto pressione
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS -
Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali;
bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento
(CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard
dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada);
ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea;
ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta;
EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx -
Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato;
GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA -

Z 25 LE

Versione 16.0 SDB_IT

Data di revisione 22.12.2020

Data di stampa 23.12.2020

Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni
sull'addestramento e formazione.

Classificazione della miscela:

Aerosol 1	H222, H229
Skin Irrit. 2	H315
STOT SE 3	H336
Aquatic Chronic 2	H411
Eye Irrit. 2	H319

Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione e non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto.

IT / IT



Scheda di dati di sicurezza conforme
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di stampa 23.02.2021
Revisione 12.10.2020 (I) Versione 5.9
EKW - KITT 10
E10-0011

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

EKW - KITT 10

old Product Name: EKW - KITT 10

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso/usì raccomandati

Miscela per utilizzi refrattari

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore

EKW GmbH

Bahnhofstraße 16, D-67304 Eisenberg

Telefono +49 (0)6351/409-0, Telefax +49 (0)6351/409-170

E-Mail info@ekw-refractories.com

Internet www.ekw-refractories.com

Settore che fornisce informazioni

Qualitätssicherung oder Forschung & Entwicklung

Telefono +49 (0)6351/409 -236 o. -293

Telefax +49 (0)6351/409-200

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza

+49 (0)6351/409-0

Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
Eye Dam. 1	H318	
STOT RE 2	H373	

Non ci sono informazioni disponibili.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS05



GHS08

Parola segnale

Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H373

Può provocare danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.



Avvertenze

Prevenzione

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P313 Consultare un medico.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

acido silicico, sale di sodio, QUARZO (FRAZIONE FINE 1 - 10%)

2.3. Altri pericoli

Indicazioni particolari di pericolo per l'uomo e per l'ambiente

Pericolo del danno del polmone con esposizione di lunga durata dei tipi fini minerali di polveri.
Preparazione con umidità definita, quindi non presenta pericoli per la consegna

Risultati della valutazione PBTe vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

Descrizione

Preparazione per le applicazioni a prova di fuoco
componente principale
sabbia argillosa (luting sand)

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
1344-09-8	215-687-4	acido silicico, sale di sodio	< 10	Skin Irrit.2, H315 / Eye Dam. 1, H318 / STOT SE 3, H335
14808-60-7	238-878-4	QUARZO (FRAZIONE FINE 1 - 10%)	1 - 10	STOT RE1, H372

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
1344-09-8	acido silicico, sale di sodio	01-2119448725-31-xxxx



SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare l'infortunato all'aria aperta.

In seguito ad inalazione

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi sciacquare con abbondante acqua. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Indicazioni per il medico / Sintomi possibili

A tutt'oggi non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico / Terapia

nessuna

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Le misure antiincendio devono essere adatto alle condizioni circostanti.

Mezzi di estinzione non idonei

non è stato determinato

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

non è stato determinato

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

Evitare la formazione di polveri.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature o nei corpi idrici.



Scheda di dati di sicurezza conforme
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di stampa 23.02.2021
Revisione 12.10.2020 (I) Versione 5.9
EKW - KITT 10
E10-0011

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Evitare lo sviluppo di polveri.

Inumidire, raccogliere meccanicamente ed inviare allo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi alla sezione 8

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare sviluppo e deposito di polveri.

Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Misure generali di protezione

Non respirare le polveri.

Misure igieniche

Lavare bene dopo il lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure particolari.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare nella confezione originale ben sigillato.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Proteggere dal gelo.

Conservare al riparo dall'umidità.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni relative all'uso intenso

preparazione per le applicazioni a prova di fuoco

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo

CAS Nr	Denominazione	Modalità	[mg/m3]	[ppm]	Commento
14808-60-7	quarzo	8 ore	0,15 A		DFG, 24, Y

Valori DNEL/PNEC

DNEL lavoratore

CAS No	Agente	Valore	Modalità	Annotazione
1344-09-8	acido silicico, sale di sodio	5,61 mg/m3	DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico)	
		1,59 mg/kg	DNEL A lungo termine dermico (sistemico)	



PNEC

CAS No	Agente	Valore	Modalità	Annotazione
1344-09-8	acido silicico, sale di sodio	7,5 mg/l	PNEC acquatico, acqua dolce	
		1 mg/l	PNEC acquatico, acqua marina	
		348 mg/l	PNEC impianto di depurazione (STP)	

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Semimaschera filtrante particellare, filtro P2

Protezione delle mani

Guanti di caucciù nitrilico (NBR)

Protezione degli occhi

occhiali protettivi

Altre misure precauzionali

indumenti protettivi

Dispositivi tecnici adeguati

Ventilare lo scarico durante la formazione della polvere durante il trattamento meccanico o manuale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto	Colore	Odore
pastoso	grigio	inodore

Soglia olfattiva

non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH					alcalino
Punto/ambito di ebollizione	non è stato determinato				
intervallo di fusione	> 1350 °C				
Punto di infiammabilità	non è stato determinato				
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				



	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Temperatura di accensione	non è stato determinato				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	non è stato determinato				
Limite superiore d'esplosività	non è stato determinato				
Pressione del vapore	non è stato determinato				
Densità relativa	non è stato determinato				
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua	non è stato determinato				
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità	non è stato determinato				

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Proprietà esplosive

Non ci sono informazioni disponibili.

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.



10.4. Condizioni da evitare

Non sono note reazioni pericolose.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

non è stato determinato

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Altre indicazioni

stabile sugli stati normali di applicazione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via orale	3400 mg/kg	ratto	OECD 401	Silicic acid, sodium salt
LD50 acuta per via cutanea	> 5000 mg/kg	ratto	EPA	Silicic acid, sodium salt
LC50 acuta per inalazione	> 2,06 mg/l (ab 4 h)	ratto	EPA	Silicic acid, sodium salt
Irritazione della pelle	irritante.	Conigli	OECD 404	Silicic acid, sodium salt
Irritazione degli occhi	irritante- pericolo di gravi lesioni oculari	Occhio di coniglio	OECD 405	Silicic acid, sodium salt

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Questo prodotto contiene una frazione fine di quarzo come impurità ed è pertanto classificato come STOT RE2, in conformità con i criteri definiti dalla Direttiva

Note generali

in caso di eventuale formazione di polvere, l'inalazione continua di polvere di quarzo può, a lungo, provocare dei danni irreversibili ai polmoni (silicosi)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Azione ecotossica

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Pesce	CL50 1108 mg/l (ab 96 h)	Brachidanio rerio	OECD 203	Silicic acid, sodium salt
Dafnia	CE50 1700 mg/l (ab 46 h)	Daphnie	OECD 202	Silicic acid, sodium salt



Scheda di dati di sicurezza conforme
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di stampa 23.02.2021
Revisione 12.10.2020 (I) Versione 5.9
EKW - KITT 10
E10-0011

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Alga	CE50 > 345,4 mg/l (ab 72 h)	Desmodesmus subspicatus	DIN 38412 T.9	Silicic acid, sodium salt
Batteri	CE0 > 348 mg/l (ab 18 h)	Pseudomonas sp.	UBA	Silicic acid, sodium salt

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato. La sua biodisponibilità è da ritenersi, data la consistenza e la scarsa idrosolubilità, poco probabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Il prodotto non deve disperdersi nell'ambiente in maniera incontrollata.
Nessuna caratteristica ecologicamente nociva ammette

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per il prodotto

Smaltire rispettando le disposizioni vigenti locali.

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	-	-	-
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Calcestruzzo refrattario	refractory product	refractory product
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-
14.4. Gruppo d'imballaggio	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No	No	No



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

Trasporto marittimo IMDG

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

Trasporto aereo ICAO/IATA-DGR

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

Ulteriori indicazioni per il trasporto

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto - ADR/RID, IMDG, ICAO/IATA-DGR.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa nazionale tedesca

Altre normative, restrizioni e divieti

rispettare: TRGA 508 "Polvere silicogena"

Classe di pericolosità per le acque 1 Miscela WGK

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

! SEZIONE 16: Altre informazioni

! Uso consigliato e restrizioni

Mixture for industrial use - vedere scheda tecnica del prodotto.

Ulteriori informazioni

Il prodotto non è stato esaminato. Le dichiarazioni sono derivate dalle caratteristiche di diversi componenti.

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle nostre attuali conoscenze ed esperienze.

Tuttavia non rappresentano una sicurezza sulle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico.

E' responsabilità del ricevente di assoggettare i nostri prodotti alle locali norme e leggi vigenti.

Indicazioni di modifiche: "!" = I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente. Versione precedente: 5.8

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).